



**Verbale numero
01**

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 09 Gennaio 2024



L'anno 2024, il giorno 09 del mese di Gennaio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 5641 del 05.01.2024.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE D'ANGELO (PG/2024/8066) ASS. PICIOCCHI.

“IN MERITO AL PROGETTO DEL PIAZZALE KENNEDY (PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA) CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SOTTERRANEO DA 7.500 MQ, SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA SULLA COMPATIBILITÀ DELLO STESSO CON IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (2022) DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE CHE INDICA L'AREA COME <<A PERICOLOSITÀ D'ALLUVIONE ELEVATA>>, INDICANDO LA NECESSITÀ DI <<EVITARE LE PREVISIONI DI SOTTOPASSI E VOLUMI INTERRATI>> E SU COME INTENDA PROCEDERE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE ALLA PROSSIMA PROMULGAZIONE DA PARTE DI REGIONE LIGURIA DEI CRITERI AUTORIZZATIVI ALL'EDIFICAZIONE NELLE ZONE PERICOLOSE CHE, RECEPENDO IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (2022) PAIONO - DALLE BOZZE - RENDERE INCOMPATIBILE L'EDIFICAZIONE DEL SOPRACCITATO PARCHEGGIO”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE GOZZI (PG/2024/4709) ASS. MASCIA.

DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA IN ORDINE AL RINNOVO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME RILASCIATE PER ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE, ALLA LUCE DEL QUADRO NORMATIVO EUROPEO (IN PARTICOLARE LA COSIDDETTA DIRETTIVA BOLKENSTEIN) E NAZIONALE, E DELLE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERA LODI (PG/2024/7501) ASS. PICIOCCHI.

“INFORMAZIONI SULLO STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO QUATTRO ASSI CHE COINVOLGE SAMPIERDARENA E SPECIFICAMENTE VIA SAMPIERDARENA E VIA CANTORE: IN CHE MODO SI INTENDE PROCEDERE L'AMMINISTRAZIONE



COMUNALE? COME PENSA DI CONDIVIDERE IL PROGETTO CON I COMMERCianti DELLA POPOLAZIONE? QUALI PRECISE AZIONI HA INTENZIONI DI ATTIVARE PER ARRIVARE A UN PERCORSO CHE MIGLIORI LA VITA DELLA DELEGAZIONE ANCHE ECONOMICAMENTE, VISTO CHE SAMPIERDARENA HA GIÀ MOLTE SERVITÙ E IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO DEVE ESSERE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DI CHI VIVE E LAVORA IN QUELLE ZONE?”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERA RUSSO (PG/2024/2187) ASS. PICIOCCHI.

“INFORMAZIONI CIRCA L'APERTURA DEI CANTIERI IN VIA SAMPIERDARENA CON LA CONSEGUENTE IMPOSSIBILITÀ A PARCHEGGIARE PER LUNGI TRATTI. CHE CRONOPROGRAMMA È PREVISTO E QUALE MODALITÀ DI INFORMAZIONE PREVENTIVA VERRÀ ATTUATA PER I CITTADINI E I COMMERCianti”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2024/7569) ASS. GAMBINO – ASS. CAMPORA - ASS. PICIOCCHI.

“PRESO ATTO DEGLI EVENTI FRANOSI CHE SI SONO VERIFICATI NEI GIORNI SCORSI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI GENOVA COME IN VIA ACQUASANTA A VOLTRI E A QUELLI CHE SI SONO VERIFICATI IN ZONE DIRETTAMENTE CONFINANTI AL TERRITORIO COMUNALE GENOVESE, INCIDENDO PERTANTO SULLA VIABILITÀ CITTADINA, COME NEI CASI ANCHE DEI COMUNI DI CERANESI (IN LOCALITÀ SANTA MARTA) E SERRA RICCÒ (IN VIA DOMENICO CARLI), SI CHIEDE UN INFORMATIVA CIRCA LE PROCEDURE DI INTERVENTO EFFETTUATE DAGLI UFFICI TECNICI DEL COMUNE DI GENOVA (PUBBLICA INCOLUMITÀ, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE, MOBILITÀ E TRAFFICO) RISPETTO ALL'EVENTO DI VOLTRI E AL CONFRONTO INTERCORSO CON I COMUNI CONFINANTI DI CERANESI E SERRA RICCÒ RISPETTO AGLI INTERVENTI CHE DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PER METTERE IN SICUREZZA LE ZONE COLPITE ALL'INTERNO DEI LORO TERRITORI E LE TEMPISTICHE PER IL RIPRISTINO DELLE ATTUALI SITUAZIONI. IN MERITO AGLI EVENTI SERRA RICCÒ E CERANESI SI CHIEDE INOLTRE SE È STATO ATTIVATO UN TAVOLO CON QUESTI COMUNI PER LA VERIFICA DELLA MOBILITÀ CHE, A SEGUITO DEGLI EVENTI FRANOSI, È DIROTTATA SU VIA CAMPORONE VIA NATALE GALLINO, NELLA DELEGAZIONE DI PONTEDECIMO”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2024/7666) ASS. PICIOCCHI.

“TRAFFICO AUTOMOBILISTICO VIA CAMPOMORONE, VIA PIEVE DI CADORE MUNICIPIO V VALPOLCEVERA E STRADA PROVINCIALE 4 E STRADA PROVINCIALE 5



PREMESSO CHE, TALE VIA IL COLLEGAMENTO FRA LA CITTÀ DI GENOVA E IL COMUNE DI CAMPOMORONE DENOMINATA SP 5; TALE STRADA È PARALLELA ALLA STRADA PROVINCIALE 4 COLLEGAMENTO TRA IL COMUNE DI CERANESI E LA CITTÀ DI GENOVA, VIA PIEVE DI CADORE MUNICIPIO 5 VAL POLCEVERA; LA STRADA PROVINCIALE 4 CAUSA FRANA È STATA CHIUSA AL TRAFFICO SIA AUTOMOBILISTICO CHE PEDONALE NELLA GIORNATA DEL 6 GENNAIO 2024; A CAUSA DI TALI CHIUSURA IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO DEI PAESI SOPRACCITATI CONVERGE IN TOTO SULLA STRADA PROVINCIALE 5, VIA CAMPOMORONE SI RICHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA: LE AZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL'ATTIVITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN MERITO ALL'INTERVENTO RISOLUTORE MANUTENTIVO PER LA STRADA PROVINCIALE 4; I CONTROLLI SULLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL BYPASS, COLLEGAMENTO PROVVISORIO TRA VIA CAMPOMORONE E VIA PIEVE DI CADORE, ALL'ALTEZZA DEL CIVICO VIA CAMPOMORONE 24”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BRUZZONE (PG/2024/7132) ASS. GAMBINO

“SI INTERROGA L'ASSESSORE GAMBINO IN MERITO ALLA FRANA DI VIA ACQUASANTA CHE HA DETERMINATO IL BLOCCO DEL TRANSITO VEICOLARE E PEDONALE PER I RESIDENTI E PER LE ATTIVITÀ AZIENDALI DELLA ZONA, AL FINE DI CONOSCERE I RISULTATI DELLA RELAZIONE TECNICA EFFETTUATA DAI TECNICI DEL COMUNE DI GENOVA E LE TEMPISTICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO E L'EVENTUALE RAPPORTO CON IL PROPRIETARIO DEI TERRENI DA CUI SI È DISTACCATO LO SPUNTONE ROCCIOSO CHE CEDENDO HA GENERATO L'INTERRUZIONE. SI CHIEDE INOLTRE SE SI SONO ATTIVATI PERCORSI ALTERNATIVI A VIA DELLE GIUTTE E SE IN SINERGIA CON IL COMUNE DI MELE CI SI È ATTIVATI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DA ACQUASANTA VERSO IL PLESSO SCOLASTICO DI MELE (IC VOLTRI 1)”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2024/4635) ASS. PICIOCCHI.

“CONSIDERATO CHE ORMAI DA MOLTI ANNI GLI ABITANTI DELLE VIE SOPRASTANTI LA STAZIONE BRIGNOLE SUBISCONO DISAGI PER I LAVORI DEL NODO FERROVIARIO A CAUSA DEI CANTIERI, SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE SE CON IL TERMINE DEI PRINCIPALI INTERVENTI DELLE FERROVIE SARÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE UNA COMPLESSIVA RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BARBIERI (PG/2024/7128) ASS. PICIOCCHI – ASS. CAMPORA.



“SI CHIEDE ALLA GIUNTA DI RIFERIRE IN MERITO AI TEMPI DI RIAPERTURA DEL NODO DI SAN BENIGNO PER QUANTO CONCERNE LA RAMPA DI CONGIUNZIONE TRA LA SOPRAELEVATA ALDO MORO E LUNGOMARE CANEPA”.

MOZIONE 0157

DEL 27/11/2023

Genova attraverso Fabrizio De Andrè.

Atto presentato da: Costa Stefano e Pellerano Lorenzo.

MOZIONE

0130 05/10/2023

Riapertura alla cittadinanza della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale

Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca

MOZIONE

0156 28/11/2023

Anziani e sicurezza stradale

Atto presentato da: Pilloni Valter

MOZIONE

0085 09/06/2023

Piano straordinario di risorse da investire nella manutenzione dei cimiteri del Municipio Centro Ovest

Atto presentato da: Russo Monica

INTERPELLANZA

0063 21/06/2023

Mancanza di pulizia e sicurezza sanitaria per i cittadini che utilizzano l'ingresso funicolare Portello/Sant'Anna in P.zza Portello

Atto presentato da: Vacalebri Valeriano

INTERPELLANZA

0092 16/11/2023



Parco della Nora – Sampierdarena

Atto presentato da: Russo Monica

INTERPELLANZA

0080 06/10/2023

Richiesta intervento urgente manutenzione straordinaria e ripristino condizioni igieniche e di decoro nei Giardini di Piazza Giovanni Battista Cavagnaro

Atto presentato da: De Benedictis Francesco

INTERPELLANZA

0097 23/11/2023

Giardini Cassani Ingoni di Sestri Ponente

Atto presentato da: Ceraudo Fabio

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno. Do il benvenuto a tutti per questa prima seduta del 2024 del Consiglio Comunale, quindi procediamo con l'apertura dei lavori con la prima parte relativa all'interrogazione a risposta immediata. Partiamo quindi dalla prima, quella presentata dal Consigliere D'Angelo, risponderà l'Assessore Campora istituzione dell'Assessore Piciocchi, *in merito al progetto di Piazzale Kennedy...* Per cortesia. Signora per cortesia, grazie. Prego gli uffici se devono parlare con gli appartenenti al gruppo di tenere il tono di voce basso. Grazie. *...che prevede la realizzazione di un parcheggio sotterraneo da 7.500 metri quadrati, si interrogano il Sindaco e la Giunta sulla compatibilità dello stesso con il Piano di gestione del rischio alluvioni 2022 dell'autorità di bacino dell'Appennino settentrionale che indica l'area come a pericolosità d'alluvione elevata, indicando la necessità di evitare le previsioni di sottopassi e volumi interrati, e su come intenda procedere la Civica Amministrazione alla prossima promulgazione da parte di Regione Liguria dei criteri autorizzativi all'edificazione nelle zone pericolose che, recependo il Piano di gestione del rischio alluvione 2022 paiono - dalle bozze - rendere incompatibile l'edificazione del sopraccitato parcheggio”.*

Prego Consigliere D'Angelo a lei la parola.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico



Sì, grazie Presidente. Iniziamo l'anno con questa interrogazione all'Amministrazione rispetto al progetto di Piazzale Kennedy. Siamo ovviamente nell'ambito del PNRR, siamo invece meno ovviamente all'interno del Piano Urbano integrato di Sampierdarena, ma ahi noi sappiamo che i fondi di Sampierdarena sono finiti per il progetto di Piazzale Kennedy, progetto che è stato molto discusso in questi giorni anche a mezzo stampa per quello che in qualche maniera è il cuore del progetto, ovvero la realizzazione di un parcheggio sotterraneo da ben 7.500 metri quadrati. Progetto che si inserisce in una delle aree diciamo così più colpite per quanto riguarda i rischi alluvionali, sappiamo bene i disastri in qualche maniera che hanno caratterizzato la nostra città rispetto al rapporto con il suo torrente principale, il Bisagno. Pericolosità che viene in qualche modo certificata dall'Autorità di Bacino dell'Appennino settentrionale, che ci indica quell'area come un'area ad alta pericolosità di alluvione, e che quindi in qualche modo dà delle indicazioni, ovvero segnala la necessità di evitare di prevedere sottopassi e volumi interrati in quell'area. Sulla stessa la Regione Liguria che è chiamata in qualche modo ad attuare le indicazioni dell'ente superiore, sta procedendo con la promulgazione ovviamente degli indirizzi che vadano a chiarire quelle che sono le possibilità o meno da parte delle Amministrazioni comunali di intervenire nelle edificabilità delle zone pericolose. Da quanto si sa, per chi in qualche maniera ha avuto la possibilità di leggere le bozze che erano state anche oggetto di discussione in Consiglio regionale, perché ritenute troppo in qualche maniera deboli in termini di concessioni che venivano date ai Comuni rispetto all'edificabilità delle zone, bene, anche quelle bozze ritenute troppo deboli in realtà comporterebbero l'impossibilità di costruire un parcheggio da 7500 metri quadrati in quell'area. Ora ci sarebbe da chiedersi Come mai il Comune di Genova ha deciso di adottare questo tipo di soluzione, facendo riferimento a quelle che erano norme di ben 22 anni fa, ora 23 ovvero del 2001, quando invece l'Autorità di Bacino ha rinnovato il Piano di gestione del rischio alluvioni nel 2022, e quindi in qualche modo la domanda è una domanda di chiarezza rispetto a quanto si sta portando avanti nell'area di Piazzale Kennedy. Non sono arrivate risposte sullo spostamento di fondi da Sampierdarena alla foce, penso sia opportuno però chiarire come mai diciamo questa vicenda che caratterizza la scelta di inserire questo parcheggio in Piazzale Kennedy, continua ad andare avanti, e quali saranno in qualche modo le iniziative che il Comune di Genova dovrà intraprendere quando verranno promulgate le nuove norme e indicazioni da parte di Regione Liguria.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere D'Angelo. Beh, noi siamo convinti che le procedure che sono state adottate fino ad oggi sono procedure che rispettano le regole, e rispettano quelle che sono le prescrizioni



di tipo idraulico, che sono ad oggi previste come fascia b nell'ambito secondo quelle che sono le carte che riguardano la inondabilità delle zone e i diversi ambiti normativi del Piano di Bacino del Bisagno, che consentono l'edificazione, quindi anche la realizzazione di un parcheggio, peraltro previsto da molti anni. Quindi siamo certi che l'opera si possa fare, saranno prese in considerazione tutte quelle infrastrutture necessarie per rendere l'opera assolutamente sicura, e eventualmente sarà adeguato a quello che chiederà in qualche maniera il nuovo regolamento e la Regione, ma siamo certi che l'opera si possa fare, si possa fare nella massima sicurezza, è un'opera importante per il quartiere e per l'intero quartiere della Foce in quanto avrà un numero di parcheggi indispensabili per il quartiere, ma il fatto che siano indispensabili non vuol dire che non si tenga conto delle norme in materia di sicurezza. Quindi il Comune, gli uffici stanno procedendo nel pieno rispetto delle norme e andranno poi a assumere tutte quelle decisioni, o indicare eventuali opere ulteriori rispetto a quelle previste nel caso ci fossero delle necessità. Ma l'opera va avanti, e il parcheggio si farà.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì grazie Presidente, grazie all'Assessore per la risposta. Penso che possa essere opportuno e utile provare a convocare una Commissione competente che vada in qualche maniera a verificare, ad approfondire il progetto su due ordini, su due livelli. Il primo rispetto a un'analisi puntuale al cambiare delle regole generali a quelle che saranno le iniziative che andrà a intraprendere poi realmente l'Amministrazione, e il secondo quali saranno gli ulteriori costi che in qualche maniera vengono tratteggiati nella risposta dell'Assessore, ovvero quello delle infrastrutture necessarie a rendere compatibile questa nuova struttura con le nuove norme che si andranno a definire. Ovviamente continuiamo a manifestare preoccupazione sull'inserimento di questo progetto all'interno di un'area esondabile, e insieme a questa preoccupazione in qualche maniera penso sia opportuno invece qua cogliere la bontà dell'affermazione dell'Assessore, ovvero che, la necessità del quartiere di avere parcheggi non può in qualche maniera superare la necessità di sicurezza da un punto di vista idraulico, ma anche penso individuale dei singoli cittadini nell'intervento, nell'inserimento di nuove opere in un'area che sappiamo essere particolarmente a rischio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo quindi alla seconda interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Gozzi, risponderà l'Assessore Mascia *“Determinazione del Comune di Genova in ordine al rinnovo delle*



concessioni demaniali marittime rilasciate per attività turistico-ricreative, alla luce del quadro normativo europeo (in particolare la cosiddetta direttiva Bolkestein) e nazionale, e delle pronunce giurisprudenziali”.

Prego Consigliere Gozzi.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie Presidente. Questo ovviamente non è nel luogo, né la sede, né l'occasione né tantomeno avremo il tempo per affrontare una discussione generale sulla questione di fondo, che è alla base di questa interrogazione che appunto come da titolo, la famosa ormai direttiva Bolkestein. È una direttiva europea che ha la finalità fra le altre cose di promuovere un maggiore dinamismo concorrenziale relativamente ad alcuni servizi. Quelli che sono oggetto di questa interrogazione sono le concessioni demaniali marittime rilasciate per attività turistico-ricreative, cosiddetti balneari che è stato anche oggetto seppur in maniera collaterale rispetto ad un'altra criticità che deriva da questa direttiva che è quella degli ambulanti, di un recente richiamo del Presidente della Repubblica Mattarella rispetto alla promulgazione della cosiddetta legge sulla concorrenza. Una disciplina che ha sicuramente dei profili di complessità, che derivano però anche dal fatto che tutti i Governi che si sono avvicendati nel corso di questa storia che è quasi ventennale, hanno prodotto solamente della procrastinazione per l'incapacità di decidere rispetto a quella che è la materia oggetto del contendere, a fronte di una direttiva che ormai è maggiorenne e sta per compiere 18 anni. Arriviamo così a ridosso del 16 gennaio che è una data cruciale per il nostro Paese perché è attesa una risposta del Governo rispetto alla possibilità e rispetto alla necessità di evitare che la Commissione Europea attivi una procedura di infrazione, che sarebbe onerosa per il Paese in termini economici e in termini anche reputazionali. Ma soprattutto siamo arrivati al 31/12 del 2023, la data che la legge nazionale, la normativa interna attualmente vigente che è la legge 118 del 2022, stabiliva in estrema sintesi come data per la fine di queste proroghe per le concessioni demaniali, al termine della quale sarebbero dovute essere bandite delle procedure di evidenza pubblica che la direttiva impone. La legge 118 del 2022 prevede anche la possibilità di differire il termine al 31 dicembre 2024, e quindi per un solo anno in caso di ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro la fine dell'anno 2023, e prevedeva anche la necessità di adottare uno o più decreti legislativi volti a definire una disciplina uniforme delle procedure selettive, decreti legislativi che non sono arrivati. Quindi a fronte di una lacunosità della normativa e di un orientamento giurisprudenziale che ormai è consolidato nel senso di ritenere preminente il diritto europeo tanto più una direttiva, i Comuni sono stati lasciati soli e si sono mossi in ordine sparso rispetto a quelle che sono le proprie competenze in materia demaniale. La domanda quindi è come si è mosso il Comune di Genova a fronte di questa scadenza del 31/12/2023 soprattutto quali sono le intenzioni a fronte di un anno cruciale dal 2024, che è un po' l'ultimo appello rispetto a quanto la direttiva Bolkestein impone, nell'attesa che il Governo definisca finalmente la questione nel rispetto del diritto comunitario e con la soluzione che mi appare più sensata, ossia procedura di

Documento firmato digitalmente



evidenza pubblica in grado di garantire il dinamismo concorrenziale con il riconoscimento degli investimenti fatti dai titolari degli stabilimenti e degli sforzi in termini economici, in termini organizzativi e in termini strutturali. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Mascia a lei la parola.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie Consigliere Gozzi. Questa interrogazione dà l'opportunità all'Amministrazione di esplicitare i criteri cui si è ispirata nell'ambito dell'emanazione, l'approvazione in Giunta dell'atto di indirizzo che riguarda proprio questo ambito. Io mi riferisco all'articolo 12 della direttiva Bolkestein che prevede appunto che qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati Membri applichino una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità di trasparenza e prevede in particolare un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento. La focalizzazione del dibattito politico su temi per quanto importanti della scarsità delle risorse, oppure sulle modalità della procedura di evidenza pubblica, evidentemente ha fatto spostare l'attenzione da quello che è il fine primario di questa normativa, che è quella di assicurare un'adeguata pubblicità come recita l'articolo 12 della direttiva Bolkestein, non solo dell'avvio della procedura ma anche del suo svolgimento e del suo completamento e della imparzialità e trasparenza che devono governare e sostanziano l'interesse pubblico a fare questo tipo di percorso, che si sostituisce espressamente secondo quanto dice la direttiva Bolkestein a quelle procedure di rinnovo automatico che assolutamente sono fuori dalla storia, e che francamente non sono condivisibili. Da questo punto di vista il Comune si è mosso con l'atto di indirizzo cui ha fatto riferimento e ha approfittato della proroga per il tempo strettamente necessaria la conclusione del procedimento già avviato nelle sue fasi prodromiche, addirittura dal 2021, delibera di Giunta dal 2021, e ha soprattutto sostanziato l'interesse pubblico dandone la massima pubblicità proprio tramite la delibera che è stata notificata anche agli operatori balneari, perché la pubblicità come recita la direttiva Bolkestein deve riguardare lo svolgimento e il completamento della procedura di selezione pubblica, ma anche l'avvio. Quindi noi abbiamo identificato quelle che sono le linee guide, l'interesse pubblico dell'Amministrazione che riguarda in particolare la riqualificazione e la messa in sicurezza delle strutture balneari in modo tale da assicurarne la conformità alle vigenti norme urbanistiche, edilizie e paesaggistica per la serie nessuna tolleranza, tolleranza zero nei confronti degli abusi, l'accesso al mare che è di tutti, quindi l'accesso libero e gratuito al mare da parte di tutti, e l'accessibilità delle spiagge con particolare riferimenti alle persone con diritti con disabilità, i diritti delle persone con disabilità, e l'accesso



alla battigia il transito della battigia che sono assolutamente dei puntelli a quelle che sono anche le concessioni balneari e le opere di difesa costiera che devono riguardare non solo ed esclusivamente le aree oggetto di concessione, ma anche le spiagge libere per espressa previsione dell'atto di indirizzo. In questa maniera noi abbiamo dato ampia pubblicità a quello che sarà il criterio che governerà anche il giudizio ai sensi anche dell'articolo 37 del Codice della Navigazione, che in presenza di più istanze concorrenti di concessione governerà, il giudizio che governerà l'assegnazione di queste concessioni da parte dell'Amministrazione comunale, dopodiché una volta recepite queste progettualità per cui abbiamo assegnato il termine del 30 di aprile del 2024, procederemo a dare pubblicità anche a queste progettualità, in modo tale che ci siano le osservazioni, che ci siano eventualmente istanze concorrenti e nel caso sia appunto necessario procedere oltre con l'emanazione di bandi ad hoc. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Consigliere Gozzi, c'è replica.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie Assessore. Sono molto soddisfatto e mi convince molto il criterio impostato dal Comune di Genova per ottemperare a questa scadenza. Mi sembra che abbia la capacità di contemperare il rispetto del diritto comunitario, il quadro normativo italiano per quello che è, soprattutto l'interesse pubblico e la tutela di chi ha finora investito. Mi sembra che si cali appunto nel quadro del diritto vigente in maniera corretta, e peraltro in continuità e non in contraddizione con quanto il Comune di Genova aveva già impostato a partire dall'anno 2021, quindi in maniera anche piuttosto lungimirante. Spero anzi che sia un'impostazione che possa fare scuola anche per altri Comuni che come abbiamo letto si sono mossi in maniera era magari più improvvisata, o magari più disordinata nell'attesa ovviamente che il nostro Paese componga un quadro normativo che è del tutto dovuto rispetto a una direttiva che ripeto, sta ormai per compiere 18 anni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alle prossime due interrogazioni a risposta immediata, quelle presentate dalla Consigliera Lodi e dalla Consigliera Russo che presentano il medesimo oggetto. La Consigliera Lodi "Informazioni sullo stato dell'arte del progetto Quattro Assi che coinvolge Sampierdarena e specificatamente via Sampierdarena e via Cantore: in che modo si intende procedere l'Amministrazione comunale? Come pensa di condividere il progetto con i commercianti della popolazione? Quali precise azioni ha intenzioni di attivare



per arrivare a un percorso che migliori la vita della delegazione anche economicamente, visto che Sampierdarena ha già molte servitù e il miglioramento del trasporto pubblico deve essere finalizzato al miglioramento della qualità di vita di chi vive e lavora in quelle zone?” La Consigliera Russo a seguire “Informazioni circa l'apertura dei cantieri in via Sampierdarena con la conseguente impossibilità a parcheggiare per lunghi tratti. Che cronoprogramma è previsto e quale modalità di informazione preventiva verrà attuata per i cittadini e i commercianti”.

Prego Consigliera Lodi a lei la parola.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente, grazie Assessore. A me verrebbe da dire fermatevi e riflettete, pensate e poi agite, perché ancora una volta siamo in una di quelle situazioni che, annunciate più o meno un anno fa, intorno al 5 aprile una Commissione Municipale, parlate dei Quattro Assi, di un progetto non ben definito di riqualificazione di Sampierdarena, guai a definirlo troppo perché magari vi servono ancora un po' di soldi da prendere a Sampierdarena visto che quelli destinati, tutti quei milioni ve li siete presi in maniera abbastanza liscia, e quindi su Sampierdarena ci sembra un po' di vaghezza, no perché casomai vi servono i soldi su Sampierdarena voi li andate a prendere. Ma il problema è che poi ad un certo punto vi svegliate e decidete di agire. Allora ci sono due punti fondamentali, nello sviluppo dei Quattro Assi, nel trasporto pubblico locale la vita dei cittadini interessati dallo sviluppo del trasporto pubblico locale deve migliorare, e qui invece voi avete avviato senza concertazione, partecipazione, messa in discussione di un progetto che avete annunciato ma di cui non avete mai parlato ai commercianti, ai cittadini, a tutti coloro che sono interessati perché sicuramente ci sono delle soluzioni che voi non avete valutato, o perlomeno non avete ascoltato chi le ha, e avete pensato bene di agire, agire non solo agitando e preoccupando tutti ma dando ancora una sferzata su Sampierdarena, che sembra - come dire - una realtà che bisogna superare velocemente perché intanto ormai voi evidentemente non avete alcun pensiero. Vedesi lungo mare Canepa, cioè bisogna correre veloce attraverso Sampierdarena perché intanto che differenza fa, quello che è importante è arrivare velocemente dall'altra parte. Si ha questa sensazione anche questa volta. Allora qui abbiamo un progetto che progetto che è il progetto Quattro Assi, che sappiamo avete lì sempre per fare attivare, poi non si sa perché in alcune zone in cui evidentemente avete meno investito o meno investite forse a livello anche di attenzione partite, una zona commercialmente già colpita per mille motivi, lo sappiamo, e già più volte vediamo anche tutto l'insediamento delle catene commerciali, un ulteriore supermercato di cui abbiamo già lungamente parlato, e poi esiste una popolazione che vorrebbe rimanere a Sampierdarena godendo di un trasporto pubblico capillare, certo in corsie protette ma magari fatte bene, che non vanno a escludere invece la vita diciamo dei cittadini, e magari vorrebbe poter continuare a dire che c'è un'intenzione vera di riqualificazione, altrimenti questo che sta succedendo non dà assolutamente questo tipo di indicazione, anzi totalmente il contrario. Allora che intenzione avete? Avete intenzione di



fermarvi visto che ci sono state immediate reazioni, di mettervi a confronto magari, di trovare delle soluzioni, di capire che c'è qualcuno che magari ne capisce più di voi in quella zona a partire dal Municipio, e da tutte le realtà coinvolte. Io spero che a queste domande ci siano delle risposte positive. Certo è, che così non può assolutamente andare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo, prego.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie Presidente della parola. Dunque ho poco da aggiungere. In realtà il mio 54 è una specifica della più ampia illustrazione della Consigliera ma l'oggetto non cambia. Qui a Sampierdarena c'è stata la sorpresa sotto Natale di vedere aperti dei cantieri, tolti dei posteggi, interdette delle ampie zone per cantierizzazione senza alcun preavviso né per la cittadinanza, né soprattutto per gli esercizi commerciali, perché in via Sampierdarena indice ancora grazie a Dio ci sono attività economiche non prettamente solo negozi ma diciamo attività economiche anche di altro tipo, che tentano di sopravvivere - come dire - contro tutto e tutti. Sul progetto Quattro Assi se questi cantieri riguardano i Quattro Assi perché questa sarebbe anche una bella domanda a cui vorremmo avere una risposta, sarebbe comunque interessante avere un punto generale su Sampierdarena perché questo manca, e manca proprio... c'è una scarsità e mi associo una poca chiarezza sui cantieri avviati su quali partirà, con quali modalità nella zona che destabilizza. Quindi ancora prima del merito mancano le notizie. Su questo verte l'interrogazione e su questo vorremo delle risposte.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie alle Consigliere perché come dire sempre opportuno cercare di raccontare al meglio queste opere che sono opere importanti, che andranno a investire su Sampierdarena 70 milioni di euro, quindi ricordiamo che su Sampierdarena abbiamo 70 milioni di euro in 15 interventi che sono localizzati nel quartiere, e tutti questi interventi che sono un po' un tutt'uno afferiscono al restauro, la rifunzionalizzazione degli edifici storici monumentali anche al fine di insediare delle attività di natura culturali associative.



Pensiamo Villa Imperiale Scassi la bellezza, al Palazzo Grimaldi La Fortezza, Villa Lercari detta la semplicità, al Palazzo ex magazzini del cotone, Palazzo Carpeneto, Villa Pallavicini Voltini ferroviari via Buranello, e sono stati anche iniziati dei lavori di riqualificazione su lungomare Canepa su Sampierdarena con una serie di interventi che hanno proprio la finalità di riqualificare la via, e di riqualificare i marciapiedi, i percorsi pedonali, abbiamo gli interventi su salita 1000 lire, su via Giotto e molto altro. Per raccontare un po' quello che è stato fatto, intanto nel Municipio io ho fatto diverse Commissioni consiliari per quanto riguarda i Quattro Assi, le opere che sono partite su via Sampierdarena riguardano la riqualificazione diciamo di Sampierdarena e vi è come dire la disponibilità anche da parte del collega Piciocchi e anche mia, di fare una Commissione che tenga insieme questi interventi. Oggi però sono partite quelle opere che sono opere di riqualificazione di via Sampierdarena. Per quanto riguarda il progetto dei Quattro Assi abbiamo avuto diversi incontri con le attività commerciali e anche con il Municipio, anche con le attività commerciali presenti in Municipio, ma i lavori veri e propri diciamo per quanto riguarda via Sampierdarena, via Cantore inizieranno a metà dell'anno. Quindi avremo la possibilità nelle prossime settimane di fare di nuovo il punto per quanto riguarda diciamo l'insediamento comunque l'infrastrutturazione dei Quattro Assi che hanno già avuto diciamo dei miglioramenti rispetto anche al progetto originario, e a seguito anche del passaggio fatto in Municipio, ad esempio a scendere era prevista una ciclabile sulla sinistra che è stata tolta proprio per far sì che vengano mantenuti i parcheggi, perché avremo una pista ciclabile che invece sarà tra lungomare Canepa e gli edifici di via Sampierdarena. Cioè sono già stati fatti degli interventi anche con la collaborazione del Municipio, proprio finalizzati anche a migliorare e a mantenere il più possibile quelli che sono il numero di parcheggi. Nel contempo però si vuol fare anche una riqualificazione, la riqualificazione cosa vuol dire? Vuol dire verde, vuol dire un arredo urbano adeguato e sicuramente via Sampierdarena oggi ha bisogno di essere riqualificata. Dopodiché dobbiamo parlare di più? Probabilmente sì, non l'abbiamo fatto abbastanza anche se incontri ne abbiamo avuti diversi. I Quattro Assi, allora oggi abbiamo una serie di attività che riguardano i Quattro Assi che fondamentalmente riguardano quelle che sono le infrastrutture, se andate a San Benigno noterete uno spiazzo abbastanza ampio dove è stata posizionata un sottoservizio quindi una cabina elettrica. Quando inizieremo a fare i lavori invece sulla strada e quindi sulla sistemazione di via Cantore che i negozianti ci hanno chiesto anche qui in questo caso di evitare di fare la corsia sul lato destro, perché se la facessimo sul lato destro la corsia riservata andrebbe a far saltare tutti i parcheggi, e quindi venendo incontro a quella che è l'esigenza, la corsia quasi sicuramente, ma faremo ancora passaggio col Municipio con i soggetti interessati, sarà collocata al centro, proprio per evitare di eliminare i parcheggi posizionati sulla destra, con naturalmente l'obiettivo di fare in modo che diciamo l'autobus possa correre velocemente proprio perché deve essere più appetibile rispetto alle auto. Quindi sui Quattro Assi abbiamo ancora tempo per gennaio, febbraio per fare ulteriori valutazioni quindi le faremo, visto che i lavori poi su strada di fatto partiranno a metà dell'anno e quindi la vostra domanda che avete posto che è quella di avere una maggiore informativa alla Commissione consiliare, al Municipio che naturalmente però in realtà il progetto lo segue ed è diciamo in collegamento anche con quelli che sono il



diciamo RUP del progetto, credo che abbiamo il tempo anche per eventualmente valutare ulteriori osservazioni. Quindi da parte mia vi è la massima disponibilità sui Quattro Assi e sull'asse che è definito dell'asse Ponente per confrontarmi con voi con quella che è l'ultima stesura che tiene conto delle osservazioni ricevute dal Municipio nel corso delle Commissioni. Però un passaggio ulteriore è sempre positivo riguardare i progetti, riguardarli anche a più mani con più occhi, è sempre utile e quindi confermo la mia piena disponibilità dei miei uffici, lo faremo in Municipio lo faremo anche qua nella Commissione competente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi, prego.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Sì bene la Commissione, però dico due cose: la prima è che sui Quattro Assi ultima Commissione di aprile non ce ne sono state altre a meno che lei non abbia fatto incontri con la Giunta o solo col Presidente, quindi è opportuno che ci sia un coinvolgimento sia del consiglio Municipale sarebbe opportuno anche relazionare in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda allora quindi andiamo pesanti su come invece sta procedendo la riqualificazione perché invece su questa non c'è stata alcuna partecipazione, perché non mi pare che i commercianti siano contenti, anzi sono stati i primi a porre delle questioni quindi è necessario che voi valutate l'arresto di quello che state facendo e la rivisitazione di quella che deve essere la riqualificazione di Sampierdarena perché torno a dire, la riqualificazione serve per migliorare la vita dei Sampierdarenesi, lì ci stanno dicendo che andrà a peggiorare, rischiate di fare una bella roba con una bella roba verde e poi non ci siano più negozi e persone, quindi poi vorrei capire dove va a finire la riqualificazione. Quindi credo che invece ci sia questa cosa a mio avviso grave ma anche urgente, cioè quindi fermare ciò che state immaginando, rivederlo e mettervi davvero a un tavolo di confronto, cosa che a questo punto mi pare dalla sua descrizione sia stata evidente, non c'è stata dal punto di vista della riqualificazione e invece per quanto riguarda i Quattro Assi perlomeno su questo aspetto c'è ancora un margine di manovra. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico



Grazie Presidente. Beh come dire la condivisione dei progetti non è una concessione dovrebbe essere un diritto anche dei Consiglieri comunali e municipali perché mi associo, bisognerebbe capire meglio se la condivisione è solo con la Giunta o anche con i Consiglieri del Municipio, ma questo lo dico per una migliore comunicazione all'esterno di quello che accade. Perché tutte le attività di via Sampierdarena hanno interpretato questi cantieri come quelli dei Quattro Assi, quindi già partiamo con una confusione di base. Sulla riqualificazione Quattro Assi bene sarebbe fare una Commissione che incroci due progetti, perché i cantieri alle volte non si parlano, e questo temo che sia il percorso che si sta intraprendendo. Aggiungerei che se poi vi parlaste anche con l'Assessore Gambino sui temi della sicurezza nella stessa zona, oltre agli alberi e un po' di sicurezza, due cantieri che partono con una ampia condivisione di cittadini e commercianti avremo il massimo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alle prossime due interrogazioni che trattano lo stesso argomento, quello del Consigliere Bevilacqua e quello della Consigliera Bruzzone Rita. Allora risponderà a entrambi l'Assessore Gambino. Consigliere Bevilacqua *“Preso atto degli eventi franosi che si sono verificati nei giorni scorsi all'interno del Comune di Genova come in via Acquasanta a Voltri e a quelli che si sono verificati in zone direttamente confinanti al territorio comunale genovese, incidendo pertanto sulla viabilità cittadina, come nei casi anche dei Comuni di Ceranesi (in località Santa Marta) e Serra Riccò (in via Domenico Carli), si chiede un' informativa circa le procedure di intervento effettuate dagli uffici tecnici del Comune di Genova (pubblica incolumità, Protezione Civile, Polizia locale, mobilità e traffico) rispetto all'evento di Voltri e al confronto intercorso con i Comuni confinanti di Ceranesi e Serra Riccò rispetto agli interventi che dovranno essere effettuati per mettere in sicurezza le zone colpite all'interno dei loro territori e le tempistiche per il ripristino delle attuali situazioni. In merito agli eventi Serra Riccò e Ceranesi si chiede inoltre se è stato attivato un tavolo con questi Comuni per la verifica della mobilità che, a seguito degli eventi franosi, è dirottata su via Campomorone via Natale Gallino, nella delegazione di Pontedecimo”*.

La Consigliera Bruzzone *“Si interroga l'Assessore Gambino in merito alla frana di via Acquasanta che ha determinato il blocco del transito veicolare e pedonale per i residenti e per le attività aziendali della zona, al fine di conoscere i risultati della relazione tecnica effettuata dai tecnici del Comune di Genova e le tempistiche per la messa in sicurezza del tratto e l'eventuale rapporto con il proprietario dei terreni da cui si è distaccato lo spuntone roccioso che cedendo ha generato l'interruzione. Si chiede inoltre se si sono attivati percorsi alternativi a via delle Giutte e se in sinergia con il Comune di Mele ci si è attivati per il trasporto scolastico da Acquasanta verso il plesso scolastico di Mele (IC Voltri 1)”*.

Prego Consigliere Bevilacqua a lei la parola.

**IL Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Con questo articolo 54 si vuol portare il tema degli eventi franosi che hanno visto in diverse zone della città o immediatamente confinanti, appunto degli eventi che hanno creato delle criticità. Uno su tutti è quello di via Acquasanta per quanto riguarda Voltri, ma anche in zone direttamente confinanti con il Comune di Genova come è stato riportato all'interno di questo 54, nel Comune di Ceranesi e nel Comune di Serra Riccò più precisamente in via Domenico Carli. Per quanto riguarda Serra Riccò e invece in località Santa Marta per quanto riguarda Ceranesi. Si chiede nello specifico Assessore quali sono stati gli interventi, come si è coordinato il Comune per far fronte a queste emergenze per quanto riguarda la frana di via Acquasanta, come si è appunto coordinato con i propri uffici di mobilità di traffico, pubblica incolumità, Protezione Civile, Polizia locale per far fronte ai disagi che sono emersi a seguito dell'evento franoso. Per quanto riguarda invece le frane nelle zone di confine per i Comuni direttamente confinanti, si chiede se è stato predisposto un tavolo soprattutto tra Polizia locale del Comune di Genova e quelle dei Comuni limitrofi, per quanto riguarda l'impatto sulla viabilità. Infatti per chi conosce la zona entrambe le strade in questo contesto sono strade che vanno a ricondurre nella delegazione di Pontedecimo, perciò per quanto riguarda la frana di Ceranesi, il dirottamento naturale è su via Natale Gallino, perciò un grande afflusso di transito va a ripercorrere via Natale Gallino, per quanto riguarda via Domenico Carli invece il transito naturale è quello che va su... cioè per quanto riguardava Ceranesi via Campomorone, per quanto riguarda invece Serra Riccò su via Natale Gallino che sono arterie che sono già molto trafficate di per sé. Pertanto si chiede riscontro rispetto a tutti questi interrogativi, e per quanto riguarda il sito di via Acquasanta si chiede le prossime azioni che verranno adottate da parte dell'Amministrazione per garantire il transito in totale sicurezza.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie. Buongiorno. Ho rivolto la mia interrogazione soprattutto all'Assessore Gambino perché è stato colui che domenica prontamente mi ha risposto quando ho cercato di interloquire con la Giunta perché naturalmente sono stata chiamata da moltissimi residenti di Acquasanta che sono in buona parte residenti del Comune di Mele ma ci sono moltissimi residenti del Comune di Genova, oltre al fatto che quella strada è di competenza solo del nostro Comune genovese. Naturalmente il blocco franoso ha determinato non solo l'isolamento dei residenti, ma crea anche un disagio fortissimo per tutto quello che sono le aziende, gli artigiani e le terme dell'Acquasanta, il santuario, quindi di fatto è rimasta isolata una buona fetta di popolazione, sono circa 800 residenti. Quello che viene ripetutamente richiesto in questo caso si è verificato quell'episodio

Documento firmato digitalmente



franso vicino al civico 32 di via Acquasanta, ma quella in realtà è una strada che necessita continuamente di interventi. Naturalmente come ho sottolineato nella mia interrogazione c'è un discorso relativo ai rapporti con i frontisti, cioè con coloro che hanno i terreni privati che crollano, però io credo che l'attenzione di questo Comune debba essere rivolta a quella strada lì che da moltissimi anni non riceve nessun tipo di manutenzione. Si è attivato il Comune di Mele, io speravo che nell'interrogazione del collega Bevilacqua che è proprio il Consigliere delegato alle vallate ci fosse anche l'inserimento del Comune di Mele in questo tavolo, perché credo che sia estremamente utile e necessario, anche perché la strada alternativa utilizzata dai residenti, ora so che da oggi ha cominciato a smuoversi la situazione quindi probabilmente a breve il tratto stradale verrà riaperto, però sono 11 km in un territorio per chi lo conosce non facile, si passa dal passo del Turchino e lì il Comune di Mele comunque si è dato immediatamente da fare per liberare la strada e consentire il transito. Credo che sia necessario un'interlocuzione tra Comune di Mele e Comune di Genova perché come sottolineava il collega Bevilacqua, solamente dall'interazione tra i Comuni forse si riesce ad ottenere qualcosa. Ripeto, quei cittadini lì da moltissimo tempo richiamano l'attenzione su quella strada, che ripeto è solo nostra. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Gambino a lei la parola.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Allora grazie mille. Grazie Presidente, grazie ai Consiglieri che hanno sollevato con interrogazioni le problematiche che abbiamo avuto durante questo weekend sulle nostre strade che ahimè purtroppo lo sappiamo, abbiamo un territorio estremamente fragile con una serie di frane attive importanti, e quindi tutte le volte che ci sono copiose precipitazioni, le problematiche purtroppo vengono sempre fuori. Per quanto riguarda le frane che ci sono state fuori dal Comune di Genova mi riservo magari di darle una risposta, o magari prossima settimana o nei prossimi giorni per via scritta perché non ho avuto riscontri che possono dare delle risposte esaustive, comunque tutte le volte che succedono situazioni che hanno un'incidenza sulla viabilità che interessa altri Comuni inevitabilmente ci sono dei contatti sia istituzionali ma soprattutto tra le Polizie locali per coordinarsi e organizzarsi per quanto riguarda la viabilità. È ovvio che fare su un tavolo permanente, però si può anche ragionare su eventuali soluzioni diverse per capire come affrontare meglio di volta in volta le varie problematiche. Entro invece nel merito delle situazioni che abbiamo avuto nel nostro territorio. Noi abbiamo avuto tre frane, una particolarmente impattante e importante è quella di via Acquasanta, le altre in via Monte Timone e via Carpenara, quella di via Monte Timone e via Carpenara non hanno determinato la chiusura della viabilità ma si è in un caso in via Monte Timone intervenuti con Aster per fare un senso unico alternato e si sta procedendo per la rimozione del problema. Per quanto riguarda via Carpenara essendo un terreno



privato si è fatto ovviamente l'intervento in emergenza con Aster per ripristinare la viabilità, e l'intervento del privato in atto nel senso che abbiamo contattato il proprietario del terreno che si è reso disponibile a risolvere il problema. Questione un po' più complessa quella invece di via Acquasanta perché la frana è stata una frana di roccia molto importante con grossi massi che ha interdetto l'intera carreggiata. Non è stato possibile, a parte il fatto che la frana è arrivata nel pomeriggio tardo quindi già non c'era più la luce per poter eventualmente fare un controllo immediato su eventuali situazioni ancora di criticità, quindi è intervenuto il geologo la mattina successiva, quindi 10-11 ore dopo la frana, semplicemente perché col buio non era possibile fare i risconti necessari in altezza. L'intervento del geologo ha determinato il fatto, ci ha rassicurato il fatto che fosse una frana di roccia quindi non una frana di terreno friabile, e che però comportava la necessità di dover intervenire in altezza per cercare di rimuovere quelli che fossero le parti rocciose ancora diciamo pericolanti con un disaggio da fare attraverso una ditta con degli Alpini. Lunedì mattina è stato deciso dalla direzione dei lavori pubblici di intervenire con una somma urgenza, stamattina sono intervenuti con la ditta della somma urgenza, e c'è stato pianificato che l'apertura avverrà probabilmente tra domani o al più tardi dopodomani mattina. La rapidità con cui si riesce a intervenire ci ha diciamo rassicurato sul fatto che non ci sia un impatto eccessivo sulla cittadinanza, anche perché sull'area ci sono due strade alternative che sicuramente non sono agevoli, sicuramente non sono il massimo per quanto riguarda la viabilità che sono la via Giutte che allunga oggettivamente il percorso di circa 50 minuti un'ora e Colle di Prà che invece aumenta la percorrenza di circa 20 minuti. Rimane aperta comunque anche la stazione dei treni e quindi c'è anche un collegamento viario. Per quanto riguarda il 118 si è predisposto una parziale rimozione dei detriti, e d'accordo con il sistema 118 verrà fatta una recinzione al passaggio che può essere facilmente rimossa dagli operatori del 118, che quindi in caso di necessità può far passare l'ambulanza anche di notte, di giorno comunque ci sono gli operatori che stanno lavorando e che quindi comunque lo farebbero passare a prescindere. Quindi nel periodo notturno il passaggio sarà garantito comunque perché verrà messa una recinzione facilmente amovibile. Quindi sul discorso delle tempistiche come dicevo ci hanno garantito che oggi o a più tardi, domani mattina verrà ripristinata la viabilità normale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bevilacqua c'è replica?

IL Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì grazie Presidente. Vabbè intanto una piccola precisazione per quanto riguarda la questione dei tavoli perché nel momento in cui io vado a chiedere dei tavoli per quanto riguarda eventi franosi al di fuori del Comune di Genova, è una cosa, per quanto riguarda eventi franosi all'interno del Comune di Genova è un'altra



cosa. Poi questo può essere visto magari sotto un punto di vista polemico da parte della collega ma poco importa, decisamente questo è. Intanto bene per la riapertura ringrazio l'Assessore per quanto riguarda le risposte che ha dato per la situazione di via Acquasanta. Per quanto riguarda le altre due frane abbiamo avuto un riscontro poc'anzi come gruppo rispetto al fatto che via Domenico Carli, la strada è stata riaperta, invece ci sono ancora delle difficoltà di lavorazioni per quanto riguarda località Santa Marta. Su questo si chiede di poter intervenire sempre con quel tavolo per far sì che all'interno del Comune di Genova ci possa essere il transito più agevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie. Sì ringrazio l'Assessore anche per le risposte di domenica perché devo dire che effettivamente al secondo squillo ha subito risposto al telefono. Quello che volevo dire però che la frana in realtà è caduta alle 16:00 del sabato e sono intervenuti subito i vigili del fuoco. Comunque detto questo al di là delle polemiche, io ringrazio il fatto che si possa riaprire a breve, che il 118 sia funzionante però due cose, uno cercare di avere assolutamente un'interlocuzione col Sindaco di Mele che credo abbia già fatto e chiesto un appuntamento sia con l'Assessore Gambino, sicuramente con l'Assessore Picciocchi, perché è vero che la frana è sulla strada del Comune di Genova ma lì c'è una interconnessione tra i due Comuni non indifferente. Sulle strade alternative credo poi se ne debba parlare perché quella dei Coletti non è così agevole come invece si potrebbe pensare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione quella presentata dal Consigliere Cruciolli *“Traffico automobilistico via Campomorone, via Pieve di Cadore Municipio V Valpolcevera e Strada Provinciale 4 e Strada Provinciale 5 premesso che, tale via il collegamento fra la città di Genova e il Comune di Campomorone denominata Strada Provinciale 5; tale strada è parallela alla Strada Provinciale 4 collegamento tra il Comune di Ceranesi e la città di Genova, via Pieve di Cadore Municipio 5 Val Polcevera; la Strada Provinciale 4 causa frana è stata chiusa al traffico sia automobilistico che pedonale nella giornata del 6 gennaio 2024; a causa di tali chiusura il traffico automobilistico dei paesi sopraccitati converge in toto sulla Strada Provinciale 5, via Campomorone si richiede al Sindaco e alla Giunta: le azioni dell'Amministrazione in merito all'attività della Città Metropolitana in merito all'intervento risolutore*



manutentivo per la Strada Provinciale 4; i controlli sulle condizioni di sicurezza del bypass, collegamento provvisorio tra via Campomorone e via Pieve di Cadore, all'altezza del civico via Campomorone 24”.

Prego Consigliere Crucioli.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Sì grazie Presidente. Questa interrogazione è un di cui delle due precedenti, in realtà avrebbero potuto essere accorpate, in questo caso chiediamo specificamente che cosa stia facendo l'Amministrazione per risolvere un problema che in realtà non riguarda, cioè non è avvenuto nel proprio Comune perché la frana in questione riguarda una strada nella parte in cui è nel Comune di Ceranesi, però gli effetti riverberano sulla viabilità cittadina. Quindi in particolare chiediamo appunto il Comune di Genova cosa sta facendo perché per far sì che la Città Metropolitana risolva l'intervento sulla SP4 e appunto se ci sono debiti controlli di sicurezza per quello che avviene invece nel bypass attualmente appunto sulla SP5, il collegamento provvisorio tra via Campomorone e via Pieve di Cadore all'altezza in particolare del civico via Campomorone 24, dove appunto risultano frequenti code, imbottigliamenti e comunque quella strada è chiaramente sottodimensionata e in sofferenza vista l'impossibilità di utilizzo dell'altra.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Crucioli. Come ha ricordato la frana a cui faceva riferimento è avvenuta nel Comune di Ceranesi all'altezza del circo 13 di via Bartolomeo Parodi, a pochi metri di distanza al confine del Comune di Genova. Naturalmente è una strada importante come Comune per quanto di competenza ma insieme alla Città Metropolitana ci si è attivati prontamente soprattutto per garantire la sicurezza, e quindi è stata interdetta la circolazione veicolare e la circolazione pedonale in quanto la frana ha provocato come noto anche il distacco di massi sul versante. Oggi il collegamento è garantito attraverso un bypass che collega le strade provinciali sui due lati della vallata, via Pieve di Cadore, via Campomorone. Tale bypass è stato realizzato su sedimi privati, è stato preso in carico dal Comune di Genova lo ricordiamo in data 12 maggio 2018 con varie limitazioni previste nella contestuale ordinanza e disciplina della circolazione. L'utilizzo di questo si era reso necessario a seguito di un analogo evento franoso che aveva interrotto la circolazione sempre nel Comune di Ceranesi. Quindi da quanto sappiamo siamo in stretto contatto con gli uffici della Città Metropolitana che si sono già attivati per garantire nel più breve tempo possibile il ripristino



della viabilità, e nel contempo sull'attuale collegamento vi è una massima attenzione in maniera tale da garantire la massima efficienza dell'attuale bypass, anche attraverso la Polizia locale e attraverso Aster che ne garantisce la sorveglianza ed effettua gli interventi nel momento in cui si verificassero dei problemi. Già domani sarò in grado di darle anche i tempi di ripristino in quanto le attività sono in atto, e quindi a breve sapremo anche i giorni necessari per riaprire la strada. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli c'è replica?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Non ho replica. Ringrazio l'Assessore Campora e attendo la comunicazione dei tempi perché ci sono oltre 600 nuclei familiari che insomma hanno una grande attesa, per loro è molto importante quindi speriamo che siano tempi di risoluzione piuttosto brevi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo alla prossima interrogazione a risposta immediata quella presentata dal Consigliere De Benedictis *“Considerato che ormai da molti anni gli abitanti delle vie soprastanti la Stazione Brignole subiscono disagi per i lavori del nodo ferroviario a causa dei cantieri, si chiede alla Civica Amministrazione se con il termine dei principali interventi delle ferrovie sarà presa in considerazione una complessiva riqualificazione della zona”*.

Prego Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Assessore prima volta che parliamo di questa situazione era il 26 settembre del 19, da allora sono passati diversi anni, i lavori sono stati portati avanti quindi ormai direi che siamo quasi in dirittura d'arrivo, però ci sono gli abitanti delle zone via Gropallo, Montessano, Imperia, Romani, salita Fieschine per arrivare fino a via Durazzo, e vorrebbero avere delle certezze, visto che ancora quel muro definito dal Vicesindaco nel '54 di 26 settembre, marzo del 21, muro orribile e opprimente, effettivamente è così. I parcheggi sono stati tolti, erano parecchi, quindi questi abitanti vogliono avere notizie. Tra l'altro parlando di parking, le chiedo io ho avuto notizie che sopra la galleria diciamo a Brigole, le ferrovie costruirebbero un parcheggio vorrei capire in che modo e da chi potrebbe poi essere usufruibile. Dico ancora una cosa sempre in



queste due 54 del 19 e del 21, chiesi se c'era la possibilità di levare quel marciapiede lato ferrovia, che è anche pericoloso, perché molto spesso questo marciapiede viene invaso dalle auto, dai furgoni che si incontrano perché lei sa perfettamente che due auto possono ancora passare, ma un'auto e un furgone creano un problema. Allora la soluzione, l'idea era levare il marciapiede allargando la sede stradale, e mettere in completa sicurezza perché era già abbastanza il marciapiede lato diciamo abitazioni Monte. Ecco io credo che il giorno in cui si potesse arrivare a questa soluzione sarebbero felici tutti gli automobilisti della città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente. Consigliere De Benedictis, la zona cui fa riferimento come l'ha descritta molto bene è una zona dove abbiamo una viabilità molto costretta dai pochi spazi, dalle case, dal parco ferroviario comunque dalla stazione ferroviaria di Brignole, e poi diciamo dal fatto che abbiamo una collina molto irta, molto in salita, Salita delle Fieschine che arriva poi verso Piazza Manin, quindi vi è sicuramente una carenza di quelli che sono gli spazi adeguati. Io ritengo che l'opera in corso di ammodernamento delle linee ferroviarie che andrà a prevedere anche una nuova galleria, possa essere l'occasione per fare quegli interventi che in qualche maniera prima non era possibile fare, ma ora nell'ambito dei progetti ferroviari è possibile pensare, e credo che debba essere non tanto un'occasione di migliorare il trasporto ferroviario, ma anche un'occasione di riqualificazione per l'intero quartiere che necessita di spazio a sud, quindi verso la ferrovia. Quindi dalle notizie in mio possesso c'è un'iniziativa promossa da parte di un gruppo importante di residenti che ormai da anni hanno proposto di costruire un parcheggio al di sopra di quella che è la galleria artificiale delle ferrovie, con la previsione poi diciamo sul tetto, sul lastrico solare di uno spazio molto ampio che garantirebbe l'allargamento di via Gropallo. Questo permetterebbe intanto la creazione di un numero di parcheggi importanti, dall'altro dare uno spazio anche verde vivibile alle molte persone che vivono nella zona. Nel fare questo, l'obiettivo sarà anche quello di andare a migliorare la viabilità, quindi la viabilità difficile come ricordava nella parte ultima di via Gropallo, abbiamo poi una strada molto stretta dove le macchine devono comunque in qualche maniera utilizzare un senso alternato di fatto, e quindi credo che possa essere anche l'occasione per rimuovere anche oltre al muro, ma anche quel marciapiede dove al di sotto abbiamo sicuramente dei sottoservizi che sarebbero da spostare perché passa Iren, ma penso che possa essere l'occasione di utilizzare questo momento per riqualificare la zona, e nel contempo per fare questi interventi che effettivamente i cittadini aspettano e l'occasione possono essere proprio questi lavori che interessano l'area ferroviaria. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere De Benedictis, c'è replica.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì. Allora Assessore io la ringrazio ha dato delle belle notizie, credo che tutti gli abitanti della zona che aspettano di vederla riqualificata la ringrazieranno. Quello che mi fa un po' temere sono i tempi tecnici, perché il condizionale va bene ma ci vogliono anche delle certezze. Noi sappiamo benissimo che per fare quello che stanno facendo è dal 18 che sono 5 anni, speriamo che magari con la metà della metà si riesca a fare veramente quello che lei adesso ci ha annunciato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con la prossima interrogazione a risposta immediata, quella del Consigliere Barbieri *“Si chiede alla Giunta di riferire in merito ai tempi di riapertura del nodo di San Benigno per quanto concerne la rampa di congiunzione tra la sopraelevata Aldo Moro e lungomare Canepa”*.

Prego Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Sì, grazie Presidente. Buon anno a lei e a tutti i colleghi Consiglieri. La mia interrogazione è molto semplice, chiedo gentilmente di avere una tempistica certa per quanto riguarda l'inaugurazione di un importante tratto del nodo di San Benigno, che sarebbe quello che darà la possibilità agli automobilisti provenienti da Levante di entrare direttamente in lungomare Canepa a partire dalla sopraelevata. Questo lo chiedo proprio in avvio d'anno, all'inizio del 2024, anno che abbiamo già ricordato più volte in questo Consesso, sarà un anno molto importante per la città a livello di trasformazioni urbane e non mancheranno evidenti cantieri. Dunque penso sia molto importante e rassicurante far sapere alla popolazione genovese che un importantissimo tratto veicolare sarà presto disponibile all'uso, proprio per alleggerire il carico che gli automobilisti diciamo saranno costretti a subire nei prossimi mesi. Chiedo quindi alla Giunta di avere contezza di quando ci sarà questa apertura anche per quanto mi riguarda personalmente, mi piacerebbe essere tra i primi a imboccare questo nuovo passaggio poiché facendo spesso la spola Ponente Levante e viceversa, ribadisco ulteriormente quanto questo accesso veicolare potrà semplificare la vita di tutte le persone che quotidianamente debbano muoversi dalle periferie al centro cittadino. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora per la risposta, prego Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Sì diamo velocemente una buona notizia, che entro la fine di questa settimana il collegamento verrà aperto, quindi un cantiere che ha pesato molto sulla città, sulla viabilità e finalmente giunge al termine, quindi avremo questa opera infrastrutturale che è fondamentale per la viabilità e lo snodo di San Benigno. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Velocissima replica, prego Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie Presidente. Mi permetta una replica per condividere con lei la felicità di questa apertura proprio per l'importanza che il tratto ha per l'intera città. Grazie Presidente, grazie Assessore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno. Do il benvenuto a tutti per questa prima seduta del Consiglio Comunale del 2024 quindi prima di procedere cedo la parola alla segreteria generale dottoressa Orlando per l'appello. Prego dottoressa Orlando a lei la parola. Mi scusi dottoressa, prego naturalmente i Consiglieri e il personale tutto degli uffici di prendere posto grazie, iniziamo la seduta. Prego.

**Alle ore 15⁰⁰ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Segretario Generale: Dott.ssa Concetta Orlando

Vice Segretario Generale: Dott. Gianluca Bisso.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando



Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Barbieri Federico	Consigliere	P
7	Bertorello Federico	Consigliere	P
8	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
9	Bonicioli Lilia	Consigliere	A
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	A
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	A
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lodi Cristina	Consigliere	P
29	Lo Grasso Umberto	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra



3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Gambino Antonino
7	Maresca Francesco
8	Mascia Mario
9	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

38.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

38 presenti, dichiaro valida e aperta la seduta. Prima di procedere vado a individuare gli scrutatori: Consigliere Patrone che ringrazio, Consigliere Lo Grasso che ringrazio, e Consigliere Falcone che ringrazio. Allora prego signori Consiglieri di prendere posto.

Odg fuori sacco in merito agli stabilimenti ex ILVA alla ricapitalizzazione di Acciaierie d'Italia.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi all'apertura dei lavori con un ordine del giorno straordinario Acciaierie d'Italia che è stato licenziato dalla Conferenza Capigruppo. Il Consiglio Comunale di Genova, premesso che la vicenda dell'ex ILVA è giunta a un punto di crisi acuta, che rende necessario un intervento forte da parte del Governo volto a garantire un futuro certo agli stabilimenti di produzione dell'acciaio, ai lavoratori e alle imprese dell'indotto di Acciaierie d'Italia; richiamato l'ultimo incontro dell'assemblea dei soci in data 8 gennaio 2024, durante il quale si è certificata la definitiva rottura con il socio privato di maggioranza ArcelorMittal che ha manifestato l'assoluta indisponibilità ad un suo intervento in Acciaierie d'Italia per garantire la ricapitalizzazione a fronte della grave crisi di liquidità, e gli investimenti necessari, anche a fronte della disponibilità del socio pubblico Invitalia di arrivare al 60% del capitale di Acciaierie d'Italia; considerato che la situazione di grave crisi negli stabilimenti ex ILVA si protrae da anni con il rischio di disperdere un settore di valenza strategica per il paese, considerato altresì che la situazione di Acciaierie d'Italia impatta sulla nostra regione con circa 1300 lavoratori diretti e dell'indotto, e sta gravando sullo stabilimento di Cornigliano che vede aumentare costantemente i casi di malfunzionamenti degli impianti con l'esigenza inderogabile di



garantire la messa in sicurezza del sito produttivo. Visto che in data 11 gennaio prossimo si terrà un nuovo incontro sul futuro di Acciaierie d'Italia, richiamato l'ordine del giorno presentato dalla Conferenza Capigruppo e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale di Genova nella seduta del 21 novembre, e in particolare la necessità che il Governo assicuri la strategicità della siderurgia e la imprescindibilità di un suo rilancio nelle politiche industriali del paese, esprime la propria preoccupazione per la situazione di Acciaierie d'Italia e il disimpegno dell'azionista di maggioranza, impegna il Sindaco e la Giunta ad adottare ogni iniziativa utile per sollecitare il Governo a mettere in campo le iniziative di intervento pubblico necessarie, comprese l'ipotesi di nazionalizzazione e il passaggio in maggioranza di Invitalia nel capitale sociale di Acciaierie d'Italia, finalizzate a garantire la salvaguardia occupazionale diretta e dell'indotto, la sicurezza degli impianti e dei lavoratori, gli investimenti ambientali e produttivi per salvare l'azienda e il rilancio della siderurgia strategica per l'economia del paese. Si vota. Prego i signori scrutatori di avvicinarsi al banco.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco ex ILVA: presenti 38, voti favorevoli 38. L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2024**

OGGETTO: Acciaierie d'Italia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la vicenda dell'Ex Ilva è giunta ad un punto di crisi acuta che rende necessario un intervento forte da parte del Governo volto a garantire un futuro certo agli stabilimenti di produzione dell'acciaio, ai lavoratori e alle imprese dell'indotto di Acciaierie d'Italia;

Richiamato l'ultimo incontro dell'Assemblea dei Soci, in data 8 gennaio 2024, durante il quale si è certificata la definitiva rottura con il socio privato di maggioranza Arcelor Mittal, che ha manifestato l'assoluta indisponibilità ad un suo intervento in Acciaierie d'Italia per garantire la ricapitalizzazione a fronte della grave crisi di liquidità e gli investimenti necessari, anche a fronte della disponibilità del socio pubblico Invitalia di arrivare al 60% del capitale di Acciaierie d'Italia;

Considerato che la situazione di grave crisi negli stabilimenti Ex Ilva si protrae da anni, con il rischio di disperdere un settore di valenza strategica per il Paese;

Considerato altresì che la situazione di Acciaierie d'Italia impatta sulla nostra regione, con circa 1.300 lavoratori diretti e dell'indotto, e sta gravando sullo stabilimento di Cornigliano, che vede aumentare costantemente i casi di malfunzionamenti degli impianti, con l'esigenza inderogabile di garantire la messa in sicurezza del sito produttivo;

Visto che in data 11 gennaio p.v. si terrà un nuovo incontro sul futuro di Acciaierie d'Italia;

Richiamato l'ordine del giorno presentato dalla Conferenza Capigruppo e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Genova nella seduta del 21/11 u.s. e, in particolare, la necessità che il Governo assicuri la strategicità della siderurgia e la imprescindibilità di un suo rilancio nelle politiche industriali del Paese;

ESPRIME



la propria preoccupazione per la situazione di Acciaierie d'Italia e il disimpegno dell'azionista di maggioranza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad adottare ogni iniziativa utile per sollecitare il Governo a mettere in campo le iniziative di intervento pubblico necessarie, comprese l'ipotesi di nazionalizzazione e il passaggio in maggioranza di Invitalia nel capitale sociale di Acciaierie d'Italia, finalizzate a garantire la salvaguardia occupazionale diretta e dell'indotto, la sicurezza degli impianti e dei lavoratori, gli investimenti ambientali e produttivi per salvare l'azienda e il rilancio della siderurgia, strategica per l'economia del Paese.

Proponenti: Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Costa (Forza Italia), Crucioli (Uniti per la Costituzione), D'Angelo (Partito Democratico), De Benedictis (Fratelli D'Italia), Gandolfo (Liguria al Centro), Gozzi (Vince Genova), Lodi (Gruppo Misto), Pasi (Genova Domani).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0157

DEL 27/11/2023

Genova attraverso Fabrizio De Andrè.

Atto presentato da: Costa Stefano e Pellerano Lorenzo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo quindi ai documenti iscritti all'ordine del giorno. La prima mozione, *mozione 157 del 2023* "Genova attraverso Fabrizio De Andrè. Atto presentato dai Consiglieri Costa e Pellerano. Sulla stessa non sono stati presentati documenti, anzi uno scusate, mi comunicano adesso uno. Comunque do la parola ai proponenti che si divideranno il tempo dell'intervento e intervorranno entrambi. Prego Consigliere Costa a lei la parola.

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia



Grazie Presidente. Allora l'iniziativa nasce spontanea dalla passione per Fabrizio De André che condivido con l'amico e collega Lorenzo Pellerano. Le immagini e le suggestioni evocate, le storie, le atmosfere, i personaggi descritti dall'arte di De André sono senza dubbio patrimonio universale, ma il legame con la sua città è quanto mai vivo ed evidente, come Montale, Caproni, Sbarbaro, Firpo, Campana, Sanguineti solo per citarne alcuni. De André ha raccontato Genova all'Italia e al mondo, affidando al veicolo canzone più popolare, in un certo senso più fruibile rispetto allo strumento poetico letterario, la descrizione di luoghi, la vocazione di suggestioni, la narrazione di tradizioni e abitudini della nostra terra. Ricordiamo inoltre aspetto fondamentale che De André è stato studioso e divulgatore dell'identità e della lingua genovese, sfidando una realtà che in tempi di globalizzazione tendeva a confinare l'idioma dialettale in una dimensione desueta. In un'intervista uso proprio queste parole, "Credo che sia norma che ognuno di noi prima ancora di sentirsi cittadino del mondo, si senta invece napoletano, genovese, luganese, marchigiano, quindi che in qualche modo cerchi di conservare la propria identità di nascita, le proprie radici per non sentirsi un burattino in un palcoscenico mostruoso, lungimirante per non dire profetico, chissà cosa direbbe oggi". Passo adesso a una riflessione personale. Fabrizio De André accompagna la mia quotidianità, ritrovo i suoi testi e le sue sonorità in ogni angolo di Genova, è consueto per me riconoscere nei vicoli immagini della città vecchia, o magari trascorrere una serata estiva Boccadasse e ritrovare le sonorità profonde di "D'ä mae Riva o le atmosfere evocate da Creuza de Ma. Parimenti molte persone vengono a Genova proprio per cercare De André, lo cercano in via del Campo piuttosto che alla stazione ormai dismessa di Sant'Ilario, o tra i quartieri dove il sole del buon dio non dà i suoi raggi. Ecco, con questo progetto noi vorremmo che le sue opere e le emozioni e le suggestioni che suscitano possano essere presentate e rese fruibili a chiunque desideri accostarsi alla sua figura, attraverso i luoghi della nostra città. Questo è il cuore del progetto. La mozione è soltanto il punto di partenza, auspichiamo di poter sviluppare questo progetto insieme alla fondazione, a tutte quelle realtà interessate e competenti con iniziative divulgative culturali mirate, alcune delle quali sono in termini generici menzionate nell'impegnativa della mozione. Iniziative che però dovranno essere autentiche e rispettose della sobrietà e dell'eleganza con cui lui stesso ha espresso e veicolato messaggi incisivi e profondi. Vorrei chiudere il mio intervento proprio con alcune sue parole riferite a un'intervista in cui parlava del suo rapporto con i mezzi di comunicazione di massa, i mass media secondo la corretta dizione derivante dal latino. Ho sempre avuto il timore di essere protagonista e addirittura il terrore di essere invadente, oltre a riconoscermi profondamente a livello personale in questo approccio alla vita, in questa maniera di stare al mondo, credo che sia questo lo spirito giusto con cui accostarsi alla sua figura e alla sua arte. Grazie.

Assume la Presidenza del Consiglio Bruccoleri Mariajose'



Grazie Consigliere Costa. Mozione d'ordine? Ah andiamo verso gli ordini del giorno. Prego Consigliere Pellerano.

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria Al Centro – Toti Per Bucci

Grazie, grazie mille. È un grande onore me prendere la parola oggi e non è affatto facile. Chi mi conosce un po' meglio sa quanto io sia affezionato al grande artista di cui parliamo. Conservo ancora come un ricordo prezioso la giustificazione di mio papà per poter partecipare al funerale di Fabrizio Di André in piazza Carignano, avevo 15 anni. Su De André ho fatto la tesina e nella mia cucina conservo un cartellone pubblicitario di uno spettacolo della buona novella, che avevo raccolto dalle plance in una serata di pioggia torrenziale del 2000, e l'avevo restaurato. La sua musica mi accompagna in tutta la vita, come accompagna la vita di tanti. Talvolta non si direbbe, ma questa è l'assemblea che rappresenta la città di Genova e dei suoi cittadini. Con l'amico Stefano Costa abbiamo deciso di cogliere una ricorrenza importante come i 25 anni della morte di Fabrizio De André l'11 gennaio del '99, per presentare un'iniziativa che parte dalla passione coltivata e da sempre condivisa. È un'iniziativa che parla di chi siamo come persone e come città, sono quasi certo che se domandassimo a un campione rappresentativo dei Genovesi di indicare gli esponenti più significativi della nostra città a noi contemporanei, Fabrizio De André sarebbe fra i più citati. Fabrizio De André non è stato solamente un cittadino illustre genovese, è stato rappresentativo, è espressione alta della nostra città. Genova è autentica, schiva, orgogliosa del proprio valore, è sofisticata talvolta altezzosa, Genova è una capitale del Mediterraneo, ha una lingua che raccoglie ed ingloba idiomi provenienti da tante sponde del mare che mette in comunicazione ed unisce culture millenarie. Genova è una stratificazione, una rielaborazione. Genova è in grado di contaminare e di lasciarsi contaminare senza paura di perdere la propria identità, di rispettare le diversità e farne una ricchezza. Genova è una miniera da scoprire, si nasconde e nasconde tesori dove più turpe è la via, Genova è una città difficile da comprendere completamente, Genova ha un'anima aristocratica e ribelle, Genova non è immediata, non si presta a mercificazione. L'opera di Fabrizio De André ha questi tratti ed è universale, è di tutti ma è anche pervasa di Genova e come Genovesi ci sono date le chiavi per leggere nell'opera di De André alcune sfumature che sono profondamente legate a questi luoghi, ai gusti, alle immagini, ai profumi, ai modi di essere e di dire che ci sono propri, anche alle squadre di calcio, in particolare una. E succede così che Fabrizio De André rappresenta per molti non Genovesi una chiave per avvicinarsi con curiosità alla nostra città. L'iniziativa che proponiamo prende spunto da queste considerazioni. Il percorso che immaginiamo Genova attraverso De André, vuole essere l'occasione di un ricordo vivo, e andare oltre all'intitolazione di una via, esternare e rendere fisico attraverso un percorso di targhe il rapporto profondo fra Genova e Fabrizio De André. Chiunque è appassionato coltiva un rapporto intimo con musica e parole, ogni ascolto consente di apprezzare nuove sfumature e significati. La proposta è provare ad abbinare brani parole di Fabrizio De André a luoghi della città. Inevitabilmente si va ad impattare con ricordi personali, con



sensibilità, con il modo individuale di accostarsi all'arte. A me viene in mente un verso di “Anime salve”, l'ultimo album di De André che dice “Ti saluto dai paesi di domani che sono visioni di anime contadine in volo per il mondo”. È un'immagine che a me piace molto e secondo me sarebbe ideale da mettere all'aeroporto vicino al piano delle partenze. Quindi due punti di vista, due aspetti di questa proposta che è un momento di riflessione sul rapporto fra la città e De André e dall'altra una chiave per far scoprire una Genova autentica attraverso un grande artista.

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente Cassibba Carmelo

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Passiamo all'illustrazione adesso dell'ordine del giorno presentato, il documento è presentato dai Consiglieri del gruppo Genova Domani. Chi lo illustra? Il Consigliere Pasi, prego a lei la parola.

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Grazie Presidente. Sì, io colgo l'occasione di questa secondo me molto bella, oltre che importante, mozione dei colleghi che ovviamente ringrazio, per parlare di una tematica specifica, perché non solo ovviamente a tutti i Genovesi ma anche io credo a buona parte dei cittadini italiani, quando parliamo di Fabrizio De André viene subito in mente via del Campo. Quello che però tutti i Genovesi sanno e molti cittadini italiani forse perdono un po' per strada, è che via del Campo è effettivamente una via di Genova, e che è effettivamente una via che dovrebbe, a nostro avviso, essere inserita non solo all'interno di questo progetto che giustamente i colleghi hanno presentato, e hanno anche loro stessi nominato via del Campo d'altra parte, ma all'interno di un sistema di valorizzazione del centro storico che per una parte ha funzionato molto bene, e che in questi anni ha portato degli ottimi risultati in tema di vivibilità di una zona, in tema di valorizzazione culturale e turistica di certe aree, e anche ovviamente come conseguenza di una valorizzazione sociale. Via del Campo rimane però un po' laterale rispetto a questo percorso, forse un po' perché è effettivamente centrale seppur di limite tra varie zone, tra vari quartieri, piccoli quartieri della città del centro storico, però rimane un po' laterale e rimane ad oggi un po' poco valorizzata rispetto a quelle che sono invece le sue potenzialità, proprio perché è ovviamente conosciuta da quello che è il panorama turistico che si affaccia a Genova, e che conosce magari anche tramite l'esperienza turistica genovese Fabrizio De André, un po' perché è anche una via con eccellenti qualità storiche e culturali e che si trova in una zona che ha necessità, veramente necessità di una rivalorizzazione completa. Quello che quindi chiediamo in questo piccolo ordine del giorno, è quello di utilizzare via del Campo come uno dei punti centrali se non il punto centrale all'interno di questo panorama di



rivalorizzazione e di ampliamento dell'immagine della figura di Fabrizio De André, ma chiediamo anche che naturalmente con la partecipazione delle associazioni molto attive della zona, con il CIV e con il Municipio si riesca ad arrivare a un progetto di effettivamente rilancio di via del Campo da un punto di vista ovviamente commerciale, da un punto di vista turistico che è quello su cui possiamo puntare assolutamente in modo molto favorevole, e ovviamente di nuovo come dicevo prima, come conseguenza di questi aspetti e con un lavoro ben congegnato con tutte le realtà territoriali, anche a un rilancio sociale dell'area che avrebbe un effetto sicuramente anche sulle limitrofi per esempio via Prè, via della Maddalena e tutte quelle zone che nel nostro centro storico hanno decisamente la necessità di tornare a respirare di più, perché oltre a quelle che cantava De André sono anche dei posti nei quali i cittadini Genovesi vogliono vivere e vogliono vivere bene. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Prego Consigliera Manara a lei la parola.

La Consigliera Manara Elena

Vince Genova

Grazie Presidente. Buon anno a tutti. Grazie ai colleghi Costa e Pellerano che hanno portato questa mozione che ci riguarda tutti, perché siamo tutti cresciuti con la musica stupenda bellissima di Fabrizio De André, assolutamente tutte le loro parole condivisibili, un poeta, un filosofo oltre che un cantautore, e non dimentichiamo appunto poi che Fabrizio De André viene dopo una tradizione, perché uso un brutto termine, il cantautorato nasce a Genova negli anni '50 e poi prosegue negli anni '60 con tutti i nomi che conosciamo. Per tornare a Fabrizio De André intanto è stato detto un grande genovese, mi permetto di dire un grande pegliese perché è nato a Pegli Fabrizio De André dove io vivo, dove molti di noi vivono, vero Assessore Avvenente. E a Pegli fra l'altro proprio è stata mi sembra, ora non ricordo, nel 2001 il Comune di Genova proprio ha messo una targa in via de Nicolai quindi il discorso di apporre altre targhe anche con i versi delle canzoni di De André, mi sembra di avere di avere inteso poi da estendere anche ad altri cantautori, lo trovo assolutamente interessante proprio per far sì che le persone si soffermino di più in determinati luoghi richiamati appunto dai brani, dalle frasi dei brani di De André proprio per conoscere delle realtà, giusto magari partendo da Pegli per arrivare fino ai luoghi, tantissimi i luoghi frequentati da Fabrizio De André. Ricordo che quando dovetti organizzare un Educational tour per giornalisti proprio a tema musicale sui cantautori, ebbi l'onore di essere accompagnata da Vittorio De Scalzi a fare un tour in quelli che erano appunto questi luoghi frequentati dai cantautori, vi assicuro un po' perché accompagnata da lui, un po' proprio perché a rivedere questi posti è stata veramente un'emozione, quindi immagino come possa esserlo ancora di più se tutti questi luoghi potessero essere corredati di targhe eccetera. Questo naturalmente è steso poi anche ad altri cantautori. Tantissime sono comunque le iniziative che si fanno anche giusto nella via del Campo che il collega Pasi diceva andrebbe maggiormente valorizzata a diventare proprio il centro, il fulcro delle iniziative, ma credo che già con il



negozio via del Campo 29 sia già in un certo qual modo diventata un punto proprio di attrazione e tante iniziative partono da lì. Poi c'è la Fondazione De André, una Fondazione che ha lavorato, è nata nel 2001 e ha fatto tantissime iniziative in tutti questi anni, mi pare che adesso per il 2024 abbia in programma la riedizione di tutti i dischi in ordine cronologico di Fabrizio De André, un progetto che si svilupperà per tutto il 2024. Quindi un'eredità importante quella di Fabrizio De André, che la Fondazione appunto in ambito sia editoriale, artistico e culturale porta avanti, di potenziare dunque via del Campo e poi attendiamo chiaramente tutti perché ci sarà anche una parte importante dedicata a via del Campo, proprio la riapertura della casa dei cantautori all'ex Abbazia di San Giuliano. Però al di là di tutte queste iniziative che poi se ne possono aggiungere altre, appunto spalmare le targhe con i brani, e poi leggevo proprio mi pare che la prossima settimana esca appunto questo documento, è stato ritrovato finalmente dopo 40 anni il grande concerto di Fabrizio De André con la Premiata Forneria Marconi, uscirà questo docu-film fra l'altro mi sembra diretto da Walter Veltroni. Quindi tante fortunatamente io dico, tante sono le iniziative che sono state fatte, che sono in atto e che lo saranno ancora, però io credo che per diciamo valorizzare la figura di un personaggio importante come De André appunto, un grande cantautore ma anche un grande poeta, occorre un'iniziativa che abbia vogliamo dire una continuità del tempo, esiste in Liguria il Premio Tenco, quindi non direi di fare un premio Fabrizio De André per non rubare la scena appunto al Premio Tenco di Sanremo, però io credo che un'iniziativa interessante mi permetto di suggerire, se ne può appunto parlare, potrebbe essere proprio la nascita di un festival dedicato a Fabrizio De André, un festival magari della durata di 2-3 giorni, un weekend lungo, dove cantautori più giovani, cantautori meno giovani possano presentare le canzoni di De André, e perché no vista la valenza, la polivalenza della sua figura accompagnato da un convegno da due giorni anche di studio, oltre che di musica, naturalmente con tutta una serie di iniziative collaterali che potrebbero essere appunto questi percorsi guidati attraverso proprio le targhe con i brani di Fabrizio De André, per esempio attraverso le botteghe storiche perché una cosa, un fil Rouge che accomuna Le Botteghe storiche è quella un aneddoto, quando è venuto Fabrizio De André ci ha raccontato questo e questo, quindi voglio dire anche il racconto dei personaggi, dei titolari di questi negozi sono molto interessanti proprio per andare a coprire ulteriormente questa figura. Quindi direi pensiamoci all'organizzazione di un festival che potrebbe essere una cosa assolutamente positiva per la città, potrebbe richiamare veramente molta gente direi da tutta Italia anche da tutta Europa se non vogliamo dire da tutto il mondo, quindi potrebbe avere anche una valenza turistica non indifferenze oltre che naturalmente culturale, però dovrebbe diventare un appuntamento fisso proprio del cartellone eventi della città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

**La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico

Grazie. Comunque nel ringraziare i colleghi proponenti mi sento di aggiungere qualche riflessione rispetto a quanto è stato spiegato da loro, e le motivazioni per cui ci hanno portati alla costruzione di questa mozione, all'idea di fare qualcosa per i 25 anni della morte di De André, perché in realtà io credo che in questa discussione ci si sia dimenticati forse della parte più importante del pensiero di De André, perché guardate De André più che sentirsi un grande genovese, lo è stato sicuramente, si è sentito colui che è stato più vicino agli ultimi, e non è qualcosa di irrilevante o di marginale, è qualcosa che ha permeato tutti i suoi scritti. Perché vedete, è stato definito poeta, De André molti anni fa disse una cosa "Chi dopo i 18 anni scrive poesie sono solo due categorie, i poeti o i cretini". Senza offesa alcuna ovviamente, sto citando le sue parole "Io scelgo di fare il "cantautore e credo che questo debba portare a una riflessione, perché penso, io ho avuto la fortuna di conoscerlo, sono di una generazione dove non dovevo farmi fare le giustificazioni per andare tu al funerale, io ai concerti, ma credo che per quel poco che posso conoscere di De André e del suo pensiero, credo che insomma rifugge da tutto quello che è la sua persona. Voi dovete lo sapete era un borghese ma era un anarchico, e tutte le sue canzoni sono permeate, tutti i suoi testi sono permeati da questa profonda anarchia. L'utilizzo dei dialetti. L'utilizzo del dialetto per De André lo scrive egli stesso, anzi lo cita in una intervista, l'uso del dialetto non è solo l'uso del Genovese e di che cosa ha rappresentato per secoli nel bacino del Mediterraneo, è anche dare voce a qualcuno che è minore. Infatti lui non utilizza solo il genovese, utilizza profondamente il napoletano, il gallurese perché naturalmente era uomo di cultura, e quindi certe scelte linguistiche sono state dettate da una profonda lettura e da un'analisi di queste. Ovviamente noi ricordiamo tutti Creuza de Ma perché in genovese è la nostra canzone, ma in esso egli dice molto di più. Nessuno ha citato il rapporto con la città vecchia, col centro storico, se non per la promozione e vedo che il Consigliere Pasi sorride, se non per la promozione. Lui ha vissuto il centro storico perché ha vissuto le persone del centro storico, le prostitute, i delinquenti, gli abbandonati, i soli e naturalmente il parallelo è fatto sempre con don Gallo perché lo sapete benissimo meglio di me che cosa è stato il suo ostinato in direzione contraria, e quindi io credo che se qualcosa va fatto, e va fatto sicuramente nel ricordo di De André, si debba anche rendere partecipi coloro che lui ha così sapientemente descritto. Perché guardate che De André non descrive il centro storico, De André parla delle persone, dei sentimenti. Le prostitute che ancora oggi se usciamo da palazzo Tursi basta fare 100 metri li incontriamo, non sono le prostitute, sono persone e di conseguenza io credo che se verrà fatto un festival, se verranno fatti dei convegni insomma, che cosa ne scaturirà poi lo vedremo, io credo che sarebbe importante analizzare questa fase della sua vita, che ha permeato tutta la sua vita, e credo che sarebbe importante il coinvolgimento non solo della Fondazione che peraltro è nata qua ma ha sede a Milano, ma della sua famiglia perché io penso che la moglie abbia testimonianza forse più vicina agli ultimi che non al - come dire - alla valorizzazione dei negozi del centro storico ecco per dirla in maniera un po' semplice. Io vorrei leggere qualcosa, tutti avete citato De André, le citazioni potrebbero essere moltissime anche perché guardate che nella sua lunga discografia ha



toccato temi che in certi momenti storici di questo Paese come dell'impiegato, rappresentavano delle voci abbastanza importanti, lui parla di bombe ma non per far morire le persone, quindi ora io non devo insegnare nulla a nessuno, non sono un'esperta di musica, però - come dire - ho vissuto da quella parte lì perché ripeto non sono più giovanissima. Nel sito ufficiale della fondazione naturalmente di De André c'è tributi, "Tutte le sere quando finisco il concerto desidero rivolgermi alla gente e dire loro tutto quello che avete ascoltato fino adesso è assolutamente falso, così come sono assolutamente veri gli ideali e sentimenti che mi hanno portato a scrivere cose e a cantarle, ma con l'ideale i sentimenti si costruiscono delle realtà sognate. La realtà quella vera è quella che ci aspetta fuori dalle porte del teatro e per modificarla se vogliamo modificarla c'è bisogno di gesti concreti e reali". Credo che possa essere un bellissimo messaggio per quest'aula. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Guardi stavo cercando perché avevo trovato, ma allora De André è un po' un Life motive della Destra, e vabbè ogni 5 anni ne parliamo, perché dovevamo fare diciamo la... lo dico perché voglio spiegarlo. Cioè ai 20 anni l'Assessore Cavo che adesso è andato in Parlamento aveva annunciato una serie di progetti, e aveva anche annunciato la casa dei cantautori, e c'erano anche i finanziamenti, e diciamo la Giunta regionale parlava solo dei cantautori a partire da De André. Diciamo che ad oggi la casa dei cantautori non mi pare sia stata realizzata, non so probabilmente ci si è molto concentrati sul tema della Abbazia, il restauro eccetera, ma il De André è stato un po' dimenticato. Allora forse ad un certo punto ci si è resi conto che ai 25 anni è bene riportare l'attenzione a questa cosa. Lo dico perché io voto tutto, cioè non è un problema, cioè votiamo, continuiamo a votare, però sarebbe bene soprattutto per chi governa in Regione ormai da 7 anni più o meno, 7 anni e mezzo e da chi in Comune ormai anche lì più o meno ci siamo, potesse dare continuità a quello di cui vi occupate. Perché io voglio dire De André è una persona, un personaggio che parlarne non mi sento né adeguata né capace perché ha saputo narrare la nostra storia e la storia di una Genova che non è quella di oggi ai sensi di un'Amministrazione che non la guarda con gli occhi di De André, ma è quella Genova di cui oggi secondo me l'Amministrazione comunale si dimentica. Però potrebbe essere anche un modo per sensibilizzare il pensiero rispetto a un modo di vedere il nuovo Genova nelle sue ricchezze nei suoi vicoli, ma nelle sue povertà, nelle sue fragilità. Allora andiamo a parlare per esempio delle vittime della tratta, andiamo a parlare di coloro che sono costretti alla prostituzione, della violenza, però De André ci farebbe una bella canzone, forse manca il fatto che oggi dei cantautori sappiano tradurre quello che oggi è Genova. Quindi bene partire da De André, però più che più che un'espressione o un commento vorrei fare delle domande che non



posso perché ovviamente siamo discussione generale, ma dire ma rispetto a tutto quanto era stato annunciato dall'Assessore cavo, a tutto quello che era stato destinato dal Ministero, a tutto quello che era stato annunciato e promosso, combinazione un po' in un periodo mi pare giusto elettorale perché eravamo nel 2020, ecco che cosa è rimasto? Perché oggi noi la possiamo tranquillamente approvare una mozione, così ringrazio anche chi l'ha proposta che non era, e non era nelle fila di chi governava all'epoca e quindi capisco, ed è giusto che poi siano iniziative che vengano rilanciate, però il tema è che nel rispetto di De André direi fate sì che sia la volta buona però, cioè che poi come dire dalle parole si passi ai fatti, perché utilizzare personaggi così alti per la nostra città, rappresentativi, significativi nei loro anniversari è giusto, però bisogna anche poi attrezzarsi per realizzare quello che era previsto. Io stavo scorrendo appunto diciamo i vari comunicati Stampa che l'Assessore Cavo appunto andava avanti, e parlava addirittura della nomina dell'Assessore Cenci, cioè dopo la Cavo avevamo la Cenci che era il project manager per la realizzazione della casa dei cantautori. Quindi c'è anche questa grande novità che è una cosa recente, quindi è un po' il senso di dire ma la casa dei cantautori è dal 2020 che la Cavo pareva dicesse aver ottenuto i soldi, poi ci siamo un po' dimenticato, cioè avete dimenticato, poi arriva la nomina dell'Assessore Cenci come project manager per la realizzazione della casa dei cantautori, io proverei a continuare su quello che... Tra l'altro non è chiaro, avete anche stimolato poi a fare eventuali interrogazioni, perché poi questo anche da stimolo, per sapere dove sono finiti quei soldi perché in effetti quella casa dei cantautori lì non mi pare, a meno che non l'abbiate fatto sotto traccia però di solito non siete così abituati a fare le cose sotto traccia, perché lo sa il mondo, qualsiasi cosa facciate piccola o grande che sia, sulla comunicazione siete forti, non mi pare che si sia arrivati alla realizzazione casa del cantautore. Allora, io dico ai colleghi e ringrazio che forse è anche un modo per riportare all'attenzione quelle che sono state le nomine, quelli che sono stati i finanziamenti, quelle che sono state in campagna elettorale le grandi cose dette, torno a dire che la figura di De André è una figura che ripeto, io personalmente non mi soffermo all'interpretazione delle sue canzoni perché non c'è, bisogna ascoltarle e basta perché dalle parole traiamo tutto quello che lui aveva da comunicarci e tutte le volte che vogliamo entrare nel merito della profondità delle sue canzoni basta ascoltarlo, però certo è che non so cosa... mentre leggevo il testo pensavo e dicevo si vede dirà da lassù con la sua ironia appunto che ogni volta che c'è qualche suo anniversario lo tiran fuori, un po' ironicamente speriamo che poi come dire si sia... Sì, lo dico perché guardate io sono molto... cioè sul ricordo delle persone sono molto attenta, penso che se si vogliono ricordare bisogna farlo fino in fondo, e quindi bisogna dalle cose che si dicono e alle promesse che si fanno realizzare. Questo è l'unico modo per fare onore a chi ricordiamo. Quindi spero e quindi chiudo che dai 20 anni e quindi nel 2020 mi pare fosse, dalle promesse dell'Assessore Cavo, dalla nomina dell'ex Assessore Cenci, dagli investimenti delle risorse del Mibac e da tutto quello che è stato detto molto di quello che è stato detto oggi è stato detto nel 2020, spero e quindi come dire, non farò dichiarazione di voto ma ovviamente sosterrò la mozione, spero davvero che però ci possa essere una conclusione. Poi valorizzate anche le risorse che avete, perché non ho visto menzionare il project manager, però potreste dargli almeno un compito che possa essere questo, perché credo che... Quindi facendo un po' di



storia spero che nel momento in cui ci sia ancora una presa d'atto per una nuova Giunta e una nuova Amministrazione, e quindi un nuovo corso di una seconda Amministrazione Bucci ci sia la presa d'atto però di quello che è stato promesso, di quello che è stato detto, di quello che è stato fatto e di quello che non è stato fatto soprattutto rispetto ai soldi. Quindi proseguiamo in questo senso, spero davvero che rispetto io non ho trovato altro se non la nomina dell'Assessore Cenci, magari poi l'Assessore che darà il parere ci spiegherà che invece siamo andati avanti forse siete alla conclusione di questa realizzazione, ma credo che la prima cosa sia, dato che si parlava del 29 giugno, la realizzazione della casa dei cantautori, di cui De André era la massima espressione ed era proprio quello da cui si partiva, non solo per fare un qualcosa in relazione all'importanza della canzone per la nostra città, ma anche al messaggio che De André voleva dare. Sul messaggio di Fabrizio De André mi piace, lo dico, trovo un po' di imbarazzo perché ascoltando alcune canzoni, ascoltando e ripeto alcune sue parole, sento che da quello che si dice, e a quella che è un'interpretazione di quello che lui voleva dirci, sento in lontananza quello che era come diceva prima la collega Bruzzone richiama gli ultimi, e richiama quelli per i quali forse noi più che non solo ricordo dovremmo, richiamati da quelle parole, fare di più, fare meglio e soprattutto non dimenticarsene.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora se non ci sono altri interventi in discussione generale cedo la parola all'Assessore Bianchi per la posizione sull'ordine del giorno e sulla mozione. Prego Assessore Bianchi.

L'Assessore BIANCHI Alessandra

Impianti ed attività sportive, Turismo

Grazie Presidente. Grazie ai proponenti per la mozione, sicuramente De André è una figura identificativa della tradizione musicale della nostra città, e dell'eccellenza del cantautorato Genovese, ma soprattutto è una figura identificativa proprio della genovesità raccontata in quella vita quotidiana che si diceva prima, che si snodava per le nostre vie del centro storico assaporandone veramente aspetti identificativi. Quindi sicuramente concordo con la volontà di porre in essere delle iniziative, delle progettualità per valorizzare tanto il cantautore indiscusso, ma anche quindi poi tutto quello che c'è dietro dal punto di vista di patrimonio culturale, di tradizione della nostra città. In questo anniversario di 25 anni dalla scomparsa di De André sono tante le iniziative che sono state organizzate, anche il tema del sacro e profano, dei Rolly Days che stiamo per avere sul territorio, dove quindi appunto viene valorizzato questo tema tanto caro al cantautore, che poi si estrinsecava in tanti aspetti della quotidianità. Quindi verrà raccontato tramite anche divulgatori, e con una trasversalità culturale che va ad abbracciare la pittura quanto i nostri edifici. Stessa cosa per via del Campo 29 Rosso, il museo che organizza delle iniziative delle attività dedicate ma proprio anche con quella concretezza e quella componente esperienziale per far sì che chiunque partecipi a questi tour possa percepire l'autenticità,



perché abbiamo la fortuna di avere un centro storico autentico ed abitato, e la conferma è anche tutti i progetti che abbiamo posto in essere per la riqualificazione, tanto di via del Campo ma di tutto il centro storico. Quindi l'impegno è sicuramente quello anche dal punto di vista turistico di creare un prodotto solido e continuativo in modo tale che poi si possa proporre, possa andare ad arricchire la nostra offerta turistica che è già eterogenea ma con questa componente messa a sistema sicuramente avrà un valore aggiunto. Quindi lo faremo in dialogo col tavolo della cultura, e anche attraverso come diceva la Consigliera Manara andando anche a riprendere quegli aspetti che coinvolgono anche le botteghe storiche, altro elemento fondamentale della nostra città. Quindi il parere è più che favorevole nella volontà di valorizzare sempre di più la genovesità, il nostro territorio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora procediamo quindi con la votazione prima dell'ordine del giorno, poi passeremo alle dichiarazioni di voto. Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla mozione 157 con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione ordine del giorno 1 afferente alla mozione 157: presenti 37, voti favorevoli 37. L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2024

Oggetto: Mozione n. 157/2023 – Valorizzazione di Via del Campo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Via del Campo è stata protagonista di una delle più celebri canzoni di Fabrizio De André ed è per questo conosciuta a livello nazionale e maggiormente utilizzabile come punto di primario interesse turistico e culturale;

Rilevato che Via del Campo è oggi scarsamente insediata a livello commerciale e poco valorizzata all'interno del circuito turistico cittadino;

Considerato che un maggiore passaggio pedonale consentirebbe anche di migliorare la vivibilità della zona, prevenendo episodi di criminalità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad utilizzare Via del Campo come punto centrale delle iniziative cittadine legate a Fabrizio De André, in collaborazione con associazioni della zona ed attività commerciali della via.

A prevedere, in sintonia con il Municipio, il Civ e le associazioni della zona, un percorso di valorizzazione di Via del Campo sotto gli aspetti turistici, commerciali e sociali, anche per aumentare la vivibilità e la sicurezza dell'intera area.



Proponenti: Pasi, Barbieri (Genova Domani).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Adesso chiedo se ci sono dichiarazioni di voto in merito alla mozione 157. Consigliere Bruzzone prego a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Ringrazio i colleghi firmatari la mozione, mi permetterà però Presidente di fare una piccola riflessione che richiama un attimino la coerenza in un certo senso di quest'aula. Nel senso che è correttissimo sollevare la questione avendo di fronte un anniversario così importante, e per questo appunto ringrazio i colleghi Pellerano e Costa, tuttavia mi viene un pochino da richiamare appunto la coerenza perché riascoltando e rileggendo i testi di Fabrizio De André, ripeto la mozione la voteremo, la voterò in maniera più che convinta, però come dire toccava degli argomenti che le colleghe che mi hanno preceduto l'hanno detto molto bene, prostituzione femminile, ricordo il cosiddetto Cantico dei drogati, I Figli della Luna, e quindi l'argomento sull'omosessualità, un pensiero politico che come dire, talvolta si poneva anche in chiave extraparlamentare. Allora io credo che giustissimo presentare la mozione su De André, ma forse come prima cosa quest'aula dovrebbe prendere le distanze da ciò che è successo a Roma non più tardi di due giorni fa, quindi alzarsi in piedi dire che quella cosa, come dire è assolutamente lontana da tutte le forze politiche rappresentate in quest'aula, e non solo da una parte. Perché io continuo a pensare che l'antifascismo sia - come posso dire - un bene prezioso che non deve fare distinzione tra le forze politiche democraticamente rappresentate non solo in Consiglio Comunale, in Consiglio regionale, al Parlamento nazionale e anche al Parlamento Europeo. Quindi Presidente io credo che oltre a presentare una mozione sulla quale condivido ampiamente lo spirito, e in parte anche il testo, si debba andare oltre alla semplice tradizione genovese, si deve andare oltre quindi alle spillette in un certo senso, non vorrei che poi dopo la spilletta con la bandiera di Genova e la borraccia di Genova capitale dello sport, arriveremo anche con le spillette per la tradizione genovese del cantautore. Io credo che si debba andare un pochino più a fondo, lo dico forse in materia un po' provocatoria molto spesso più che col collega Costa, col collega Pellerano in questo senso lo ringrazio e ci confrontiamo



questi temi. Io sono contentissimo anche perché i colleghi rappresentano uno spaccato politico che è diverso dal mio, Forza Italia nasce come partito che voleva rappresentare il mondo imprenditoriale italiano, la Roccaforte diciamo di Monza della Brianza in questo senso da un punto di vista geografico è sicuramente il vostro territorio, quindi è un po' distante da quello che sono chiamato a rappresentare qui, ecco perché vi ringrazio. Però ecco io credo che il messaggio che il cantautore ci ha lasciato come eredità anche in un certo senso non possa essere incanalato semplicemente perché parte dei suoi testi fossero in genovese, quindi una tradizione sul dialetto appunto genovese. Allora per essere coerenti Presidente, io credo che sia giunto il momento come gesto anche politico in questo senso spero di avere anche l'aiuto dei colleghi, e cominciare a convocare, è stato oggetto di discussione anche in Conferenza Capigruppo alcune Commissioni che noi stiamo aspettando da tantissimo tempo, anche sugli argomenti citati dal cantautore. Sono tantissimi gli argomenti, penso all'argomento sul quale abbiamo votato un ordine del giorno all'unanimità, e poi al bilancio invece avete votato in maniera negativa, sullo stigma con le persone con HIV Aids, che non sono ultime se non sono stigmatizzate anche quelle persone che sono come dire, mi viene difficile da pensare ad altri casi come questo. Ho depositato da mesi e giace alla Presidenza del Consiglio Comunale una mozione sulle Famiglie Arcobaleno che ancora non è arrivata in aula anche se io l'ho depositata a maggio, sarà oggetto sicuramente di discussione, quindi torniamo ai Figli della Luna. Io credo che per essere come dire coerenti fino in fondo Presidente, attendo non solo la calendarizzazione di queste Commissioni e di queste mozioni, attendo un confronto sicuramente sincero talvolta aspro con i colleghi proponenti, ma credo e l' invito in questo senso i colleghi a fare questo percorso insieme, partendo magari da posizioni diverse, ma giungendo a una sintesi comune, perché solo così oltre alla mozione che ripeto voteremo convintamente, potremo forse come dire, fare anche nostro il patrimonio culturale lasciato alla nostra città da Fabrizio De André. Grazie Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì grazie Presidente. Il nostro gruppo voterà a favore della mozione presentata dai colleghi Costa e Pellerano. Non mi addentro ovviamente a una dimensione emotiva, empatica anche in qualche maniera del rapporto che lega penso ciascuno di noi con il cantautorato di questa città e con la figura di Fabrizio De André, ma cerco di dare responsabilità politica ai testi che abbiamo ricevuto sia all'ordine del giorno presentato dai colleghi Pasi e Barbieri, e sia ovviamente alla mozione dal quale gli ordini del giorno hanno trovato origine. Lo dico perché penso che ci siano due elementi politici rilevanti che dobbiamo prendere in considerazione, che il nostro gruppo in qualche maniera apprezza e sostiene. Il primo, è che turismo non è cultura e cultura



non è turismo, e di questo ringrazio i colleghi Costa e Pellerano perché nel loro testo, un testo snello, semplice si dà evidenza di questo, che la crescita sociale di una città passa anche dall'investimento pubblico nel creare cultura, soprattutto se legata a chi rappresenta con la sua vita, con le sue idee, con la sua storia, con la sua poesia un pezzo fondamentale di questa città ma penso che la volontà dei colleghi fosse anche quella di riconoscere la diversità delle idee come valore comune che in qualche maniera caratterizza una società, e forse più di altre questa città. La seconda, invece è che la sicurezza non è vivibilità, che la sicurezza e la logica securitaria non significa rigenerazione, e su questo ringrazio i colleghi Pasi e Barbieri perché penso che il loro testo evidenzi come la ricetta che la Lega ha imposto al Municipio primo centro est, al centro storico dopo 8 anni possiamo dichiararla tranquillamente fallita. È fallita la politica commerciale che voleva in qualche maniera rivolgere il centro storico esclusivamente una logica turistica promozionale, è fallita la logica per il quale il Municipio primo centro est ha chiesto esclusivamente più sicurezza in termini di investimenti su un patrimonio, su un investimento securitario e non invece su una dimensione sociale ampia, come invece si ritrova con chiarezza nel testo dei colleghi Pasi e Barbieri che per questo ringrazio. Perché è evidente che insieme diciamo così alle storie cantate, descritte, alle poesie in qualche maniera che Fabrizio De André ha consegnato alla nostra città, non c'è mai stato in qualche maniera la celebrazione degli ultimi intesi come condizioni di cui vantarsi, ma c'è stato il riconoscimento della dignità di chi viveva la condizione del rimanere indietro, e penso che chi sta in quest'aula debba avere l'obbligo morale di portare avanti chi indietro invece è rimasto, motivo per il quale noi voteremo a favore del testo dei colleghi Pellerano e Costa come abbiamo già fatto per il testo dei colleghi Pasi e Barbieri con questo spirito, ringraziando i colleghi per la libertà in qualche maniera morale e politica che hanno mostrato a quest'aula con due testi che sicuramente impegnano in prima istanza la Giunta a rendere in qualche maniera conto all'aula stessa, e alla propria maggioranza di scelte che in qualche maniera devono essere modificate e corrette per seguire quelli che sono le indicazioni, che penso verranno date con un voto favorevole di tutte e tutti noi sui testi che andiamo ad approvare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Ho pensato a lungo se intervenire o no, ma forse è un'occasione per dirvi che appunto io voto senz'altro a favore. Trovo strano che però la maggioranza presenti poi voti una mozione di questo tipo, cioè voi sapete il contenuto delle canzoni di De André, cioè De André era un anarchico nella storia ad esempio "Storia di un impiegato", secondo me l'album più bello di Fabrizio De André. Io non voglio fare un'esegesi del significato del contenuto politico di queste canzoni, però lui lo dice chiaro e tondo non arriva a giustificare gli



atti violenti perché poi alla fine dice in quella canzone, in quell'album che attraverso diverse canzoni una storia anche del terrorismo e di dire bisogna fare molta strada per distaccarsi dalla ginnastica d'obbedienza fino a compiere un atto violento, quindi come dire riconosce che la violenza in certi casi è un distaccarsi da un comportamento assolutamente supino, e non come dire che non si rende conto di quello che avviene, ma dice bisogna essere anche così coglioni da non riconoscere che non ci sono poteri buoni. Quindi è proprio un pensiero profondamente anarchico, in cui io mi riconosco in un certo senso per alcune parti, non vedo come quasi nessuno dei gruppi politici né della maggioranza, dell'opposizione possa farlo, quindi ben contento che appunto con un atto di libertà per evidentemente il valore poetico e cantautorale quest'aula la voti all'unanimità questa mozione, io posso dire che la voto anche perché mi sento vicino non solo al contenuto di vicinanza per gli ultimi, ma anche al contenuto politico profondo, quindi politico non soltanto di vicinanza, quindi che va al di là del contenuto anche se vogliamo simile a quello della visione cattolica, ma proprio di contrasto rispetto ai poteri, e quindi voto favorevolmente e sono contento che lo facciate anche voi anche se temo che lo facciate senza aver capito nel profondo qual è il messaggio del cantautore in questione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione 157/2023 Genova attraverso Fabrizio De André, atto presentato dai Consiglieri Costa e Pellerano con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione mozione 157 Genova attraverso Fabrizio De André: presenti 38, voti favorevoli 38. La mozione è approvata.

MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2024

OGGETTO: Mozione n. 157/2023 – Genova attraverso Fabrizio De André.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'11 gennaio 2024 ricorre il 25° anniversario della scomparsa di Fabrizio De André, cantautore, intellettuale e testimone raffinato della cultura e dell'anima della nostra città;

Considerato che:

- la conoscenza approfondita delle sue opere costituisce una chiave di lettura unica e preziosa per comprendere in maniera autentica Genova, la sua cultura e le sue tradizioni;
- come Montale, Caproni, Sbarbaro, Firpo, Campana, Sanguineti e altri esponenti della cultura genovese, De André ha raccontato Genova all'Italia e al mondo, ma affidando al veicolo "canzone", più popolare



dello strumento poetico-letterario, la descrizione di luoghi, l'evocazione di suggestioni, la narrazione di tradizioni e abitudini di questa terra;

Tenuto conto che De André è stato studioso e divulgatore dell'identità e della lingua genovese, sfidando una realtà che, in tempi di globalizzazione, tende a confinare l'idioma dialettale in una dimensione desueta;

Ritenuto che:

- il suo pensiero e la sua arte siano parte integrante del patrimonio culturale genovese e debbano essere presentate e rese fruibili a chiunque desideri accostarsi alla sua figura e a ciò che rappresenta per la nostra città;

- per fare ciò sia necessario porre in essere iniziative divulgative e culturali mirate, ma al contempo autentiche e rispettose della sobrietà e dell'eleganza con cui lui stesso ha cercato di diffondere messaggi incisivi e profondi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad apporre apposite targhe contenenti brani di canzoni, scritti o interviste di Fabrizio De André, col fine di realizzare un vero e proprio percorso intitolato "Genova attraverso De André", da inserire nell'ambito di circuiti turistici e culturali;

A promuovere, contestualmente, un concorso di idee per associare i brani, le interviste e le testimonianze ai luoghi maggiormente significativi, dove apporre le targhe.

A coinvolgere la Fondazione De André, le associazioni e le realtà interessate e competenti, nell'elaborazione del progetto.

A valutare, in un secondo momento, l'opportunità di estendere ad altri cantautori e poeti genovesi tale formula, al fine di creare percorsi cittadini legati alla poesia e alla canzone d'autore, da inserire nell'ambito dell'offerta culturale della nostra città.

Proponenti: Costa (Forza Italia), Pellerano (Gruppo Liguria al Centro).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità, con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE

0130 05/10/2023

Riapertura alla cittadinanza della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale



Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al punto 2 iscritto all'ordine del giorno la *mozione 130 del 2023 "Riapertura alla cittadinanza della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale. Atto presentato dal collega Bruzzone della lista Rosso Verde*. Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno del Consigliere Pandolfo. Passiamo quindi all'illustrazione, prego a lei la parola Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Lei uomo attento si ricorderà che una ventina di giorni fa, ho preso la parola in quest'aula e ho parlato per due ore - non parlerò altre due ore - presentando tutta una serie di ordini del giorno che sul bilancio, e che avevano alcuni diciamo così fili rossi che provavano ad unire un insieme di ragionamenti per portare - come dire - anche un po' un'idea di città. Ovviamente non era farina tutta del mio sacco, mi piace sempre ricordare che la politica è tale ed è bella perché è collettiva, e uno di questi fili rossi rappresentava un po' la riappropriazione, non so se sia il termine corretto degli spazi pubblici proprio per un utilizzo pubblico di quegli spazi, e non una tendenza che talvolta vediamo in questa città di rendere privati alcuni spazi, o comunque renderli meno accessibili. La vivibilità di una città noi riteniamo passi anche proprio dal suo concetto del come intende sviluppare lo stare insieme, o come si intendono sviluppare i cosiddetti luoghi di aggregazione. Genova ritengo e riteniamo che sia in una fase abbastanza particolare, e che debba un attimino rivedere il suo rapporto con il mare. Il Sindaco lo sa in questo abbiamo idee diametralmente opposte, quando parliamo di rapporto con il mare pensa al ponente come dire non è proprio un dialogo sempre rosa e fiori, il Sindaco lo sa, mi piace ricordare che solo un anno fa ed era con me la mia omonima, eravamo a Voltri a prenderci un bel po' di freddo, ma rivendico quella scelta come dire e iniziò un anno di lotta per quel che riguarda le servitù industriali in quella porzione di città. Ecco il come far rivivere il rapporto tra città e mare credo rappresenti uno dei temi principali della nostra città, ed è evidente che in parte anche se con forme decisamente diverse è anche un obiettivo di questa Amministrazione. Penso ad esempio ai rendering tra l'altro proiettati in quest'aula per quel che riguarda il cosiddetto Parco della lanterna, penso al progetto sul water front di Levante al netto come dire della rassegna Stampa che ho letto questa mattina, e che come Consigliere comunale ovviamente un po' mi preoccupa quando leggo che la procura evidentemente ha aperto un fascicolo, seguiremo ovviamente per quel che è di nostra competenza l'iter, o comunque la discussione in atto, e noi ci immaginiamo, e quindi questo forse invito un po' l'aula a immaginare insieme a me, un po' questo riappropriarsi del mare anche da parte di altre porzioni di territorio. Ci focalizziamo sostanzialmente sulla fascia Costiera di San Teodoro, quindi siamo un po' al confine tra centro-ovest e centro est, e quindi ci piacerebbe immaginare una Genova in grado di



mettere in collegamento quello che sarà il parco della lanterna, fino ad arrivare all'odierno Porto Antico. Per fare ciò e quindi permettere alla cittadinanza di riappropriarsi di questo rapporto con il mare, è evidente che bisogna passare da quella porzione di territorio che oggi è messa in ordine per un intervento di Autorità di Sistema Portuale, ma che non è pubblicamente usufruibile da parte della cittadinanza. Quindi parliamo come dice appunto l'oggetto della mozione della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale che è sostanzialmente per essere forse un po' volgare Presidente e chiedo già scusa, quello che su ponte dei Mille si va a destra, e che quindi costeggia in un certo senso anche il parcheggio di interscambio eccetera, tutta quella porzione lì, che risulta messa in ordine da Autorità di Sistema Portuale, ma sostanzialmente chiusa, perché se abbiamo capito bene quando abbiamo un po' costruito e avanzato questa proposta anche per ragioni di sicurezza per chi diciamo decide di partire o arrivare con una crociera quella zona si tratta insomma di zona limitata ad uso dei crocieristi. Ora però Presidente assumendo per vero che ciò abbia come dire una sua ragion d'essere, nel senso la sicurezza dei crocieristi per carità, mi viene anche in mente che ci sono tantissime altre città di mare che ovviamente ospitano esattamente come Genova navi da crociera, e che però questo limite non ce l'hanno. Ne cito una su tutti che secondo me è l'esempio più lampante che è la città di Trieste. La città di Trieste abbiamo le navi da crociera che attraccano davanti a Piazza Unità d'Italia, tra Piazza Unità d'Italia e il molo Audace, quindi sostanzialmente il salotto di Trieste che è città di mare, esattamente come Genova. Lì non vi è come dire un'intersezione, come dire impedito il passaggio a chi decide di passeggiare e andare a farsi due passi sul molo Audace, vi è come dire la possibilità, non è che se arriva la nave da crociera allora i cittadini di Trieste improvvisamente non possono più usufruire di un loro spazio pubblico, è sicuramente un sistema di transenne ma il passaggio viene comunque garantito. Ecco, se viene fatta a Trieste nella zona proprio centrale nel cuore della città, riteniamo che un ragionamento analogo possa essere fatto anche su Genova, anche perché è questa appunto e poi mi avvio alla conclusione Presidente, credo che la parte forse più interessante di tutto questo ragionamento sia proprio la possibilità un domani di vedere collegata in un'unica soluzione, partire sostanzialmente dalla lanterna e arrivare a Porto Antico, costituirebbe sostanzialmente una riappropriazione di quello spazio pubblico a beneficio della cittadinanza senza soluzione di continuità, in una zona invece dove oggi - come dire - termina al Porto Antico, c'è una cesura, poi viene ripreso un po' più in là anche con l'intervento di Ponte Parodi, altra cesura, Ponte dei Mille, altra cesura per arrivare alla Lanterna. Invece noi riteniamo che in un'idea di città il più vivibile possibile tutto questo non debba essere interrotto da cesure, ma appunto reso continuo, per renderlo continuo uno degli interventi che noi riteniamo essere principale è proprio la riapertura alla cittadinanza della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo per l'illustrazione del suo ordine del giorno.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Sì grazie Presidente. Perché l'anno nuovo ma ripartirei dagli impegni che ho chiesto al Sindaco nell'approvazione del bilancio, perché giustamente i colleghi Bruzzone e Ghio hanno chiesto al Sindaco di attivarsi presso l'Autorità Portuale, la società stazioni marittime, sono un po' quelli con cui c'è da gridare signor Sindaco, e sono questi soggetti con i quali, anche perché stazioni marittime continua a tenere chiuso il terminal traghetti senza dare una prospettiva alle centinaia di lavoratori che lì sono impiegati, quindi abbiamo la necessità di avere notizie da loro. Poi non parliamo figuriamoci di Autorità di Sistema Portuale rispetto a tutti quelle che sono le necessarie interconnessioni con la città, pur nel rispetto della loro ovvia e naturale autonomia. Ovvio non tanto rispetto alle azioni che fa questa Amministrazione. Valorizzazione della strada sopraelevata, perché? Perché quando ho letto la mozione dei colleghi mi è venuto in mente il fatto che la Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale quella che è oggetto oggi della mozione... prego Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No le facevo il gesto correttamente di legare come prevede il regolamento, che l'ordine del giorno deve essere attinente alla mozione presentata, quindi di cercare per così dire una liaison fra il suo ordine del giorno della sopraelevata e la mozione presentata. Prego.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Certamente. Il tema è proprio questo, quando io ho letto la mozione ho visto il tracciato della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale e mi sono venuti alla mente quei progetti dei tanti professionisti Genovesi che so, si sono rivolti anche all'Amministrazione civica per proporre una rifunzionalizzazione della sopraelevata. Siccome io pochi mesi fa ho chiesto proprio a lei Presidente di immaginare di fare anche una seduta monotematica su quello che è il tracciato della strada sopraelevata, in ragione e in funzione della realizzazione del tunnel sub-Portuale di Genova, proprio per ipotizzare una rifunzionalizzazione della sopraelevata a partire dal lato Ponente. Perché io ho potuto, ho avuto la fortuna di vedere quei progetti e immaginare la potenzialità e la funzionalità del tracciato della strada sopraelevata, non solo per il traffico veicolare ma anche per quello pedonale e ciclopedonale, magari quei 36 km che arriveranno di altre piste ciclabili, così come abbiamo letto in questi giorni potranno essere percorsi e consumati anche sul tracciato cosiddetto sopraelevato. Ecco quindi, io chiedo che questo potenziamento che poi andrebbe certamente a valorizzare il fronte nell'area più a ponente della strada sopraelevata, e a riportare alla luce anche quelle che erano le terrazze di marmo che sono state abbattute alla fine del 1800, consentirebbe un ragionamento prospettico che ovviamente coglierebbe quella Passeggiata Panoramica che oggi si trova tra le navi da crociera, un parcheggio che è di Autorità Portuale, e appunto la strada sopraelevata. Quindi l'impegno che chiedo al



Sindaco e alla Giunta con questo ordine del giorno è di avviare un concorso di idee per ipotizzare una valorizzazione della strada sopraelevata, tale da prevederne nuove funzionalità, oltre a quella veicolare, chiaramente mi riferisco non solo alla mobilità ma anche alla possibilità che diventi uno spazio di visione turistica che guarda appunto a quello che è la stazione marittima e il terminal traghetti, quindi nel tratto più a Ponente della stessa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale sulla mozione. Allora chiedo a questo punto il parere della Giunta, Assessore Maresca sia sulla mozione che sull'ordine del giorno.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie Presidente, grazie Consiglieri. Sulla mozione il parere è positivo perché questa Amministrazione sta già lavorando da qualche mese sulla possibile apertura della Passeggiata Imperiale, riteniamo come visione che la Passeggiata Imperiale possa rappresentare una parte importante comunque della Promenade che si può costituire, che si sta costituendo sulla nostra città grazie alle opere di rigenerazione urbana che ha citato il Consigliere Bruzzone, tra cui Hennebique, water front di Levante, la passeggiata della Lanterna. Questo è un po' obiettivo della nostra Amministrazione, quindi riconsegnare una parte importante del mare quindi del Porto inutilizzato alla città, fare una passeggiata per i Genovesi che possa rappresentare anche una parte turistica molto importante, non soltanto per i crocieristi, ma anche per i numerosi turisti che in questi giorni comprese anche le vacanze di Natale, hanno assediato la nostra città. Voglio ricordare che quella passeggiata lì è stata chiusa nel 2013 per ragioni di sicurezza, norme di sicurezza provenienti da Autorità Portuale, quindi su ordine del Ministero per gli attentati di Nizza, quindi sussistono possibili ragioni di sicurezza che ovviamente obbligano questa Amministrazione a comportarsi con tutti i crismi del caso, abbiamo già fatto un tavolo tecnico non soltanto con l'Autorità Portuale, ma con Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, ovviamente Autorità di Sistema Portuale, stazioni marittime per avere dei pareri sulla riapertura. Comunque l'obiettivo è quello di riaprire. Questo è fondamentale, e sicuramente potremmo aggiornarvi. Sull'odg invece diamo parere negativo perché la nostra visione è di una Promenade che proprio parta dalla Passeggiata Imperiale, dal water front e non è possibile sostenere più di una funzione sulla sopraelevata, quindi diamo parere negativo sull'odg.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Allora pongo in votazione l'ordine del giorno numero 1, la mozione 130, atto presentato dal Consigliere Pandolfo con parere negativo della Giunta. Si vota.

Esito votazione ordine del giorno numero 1 alla mozione 130: presenti 37, voti favorevoli 13, voti contrari 24. L'ordine del giorno è respinto.

Passiamo adesso alle dichiarazioni se ci sono interventi in dichiarazione di voto circa la mozione 130. Allora pongo in votazione la mozione 130/2023 riapertura alla cittadinanza della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale con parere favorevole della Giunta, si vota.

Esito votazione mozione 130 riapertura alla cittadinanza della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale: presenti 38, voti favorevoli 38. La mozione è approvata.

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 130/2023 – Riapertura alla cittadinanza della Passeggiata Panoramica Cesare Imperiale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel 2007 è stata adibita a passeggiata pedonale panoramica una porzione di circa 300 metri del viadotto Cesare Imperiale che unisce Ponte dei Mille e Ponte Andrea Doria;

Considerato che:

- dalla primavera del 2013, quindi da più di dieci anni, la passeggiata è chiusa al pubblico, eccetto che per i passeggeri delle crociere attraccate ai moli della Stazione Marittima;

- in ambito portuale è presente un'altra passeggiata, la cosiddetta Passeggiata della Lanterna, che si trova in situazioni ambientali simili a quella in oggetto e che risulta aperta ai visitatori;

Considerato altresì che l'apertura della passeggiata, anche in chiave ciclopedonale, potrebbe chiudere una cesura tra la zona di attuale riqualificazione dell'Hennebique e di Ponte Parodi (direttamente collegate alla Darsena e alla zona pedonale del Porto Antico) e via Bruno Buozzi (con la sua pista ciclopedonale inaugurata nel 2017), garantendo in prospettiva un percorso senza soluzione di continuità tra la vecchia stazione ferroviaria di Cornigliano e Boccadasse, attraverso il Giardino Lineare di Cornigliano, il futuro Parco Lineare di Lungomare Canepa, il futuro Parco della Lanterna, via Bruno Buozzi, la passeggiata in oggetto e poi le aree pedonali della Darsena, Porto Antico, Waterfront di Levante e Corso Italia;

Appreso che nel corso dell'estate appena conclusa sono stati eseguiti cospicui lavori di manutenzione della passeggiata da parte di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi presso Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e la società partecipata dall'Ente, Stazioni Marittime, per porre in essere tutte le azioni necessarie per poter riaprire la passeggiata Panoramica Cesare Imperiale alla cittadinanza, ormai chiusa da più di dieci anni.



Proponenti: Bruzzone Filippo, Ghio (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE

0156 28/11/2023

Anziani e sicurezza stradale

Atto presentato da: Pilloni Valter

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla *mozione 156 del 2023, anziani e sicurezza stradale. Atto presentato dal Consigliere Pilloni*, sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno e quattro emendamenti. Quindi partiamo con l'illustrazione da parte del proponente. Silenzio, un attimo. Prego Consigliere Bruzzone per mozione d'ordine? Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Per capire una cosa Presidente, perché mi sfugge e quindi chiedo lumi, perché mi è stato consegnato il plico con i consueti atti diciamo da allegare alla discussione, e ho visto e chiedo scusa al collega se gli rubo un attimino di tempo, che i colleghi di Fratelli d'Italia hanno presentato quattro emendamenti e praticamente ognuno si è diviso le fasce di età. Ora non entro nel merito dell'emendamento però mi chiedo da un punto di vista tecnico, visto che tutti praticamente ripetono la stessa frase ma dicono di 18/30 anni di età, 31/45 anni di età, 46/55 anni di età, 56/70 anni di età mi chiedo: qualora la Giunta dovesse dare parere favorevole, quindi di conseguenza poi la maggioranza... ah no giusto scusate c'è il parere del collega, qualora il collega dovesse dire...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



È il proponente che...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Mi son corretto Presidente. Qualora il collega dovesse dire ok a tutti, noi alla fine che testo ci troviamo, perché...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Guardi questa non è una mozione d'ordine, né sul regolamento, né su... Quando farà diciamo il suo intervento in discussione generale, la mozione d'ordine su leggi e regolamento... per cortesia silenzio. È una valutazione sua, ma non è...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

È una domanda tecnica, cioè qualora...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, è ammissibile, è una valutazione. Dopodiché in base in base a quello, va bene così.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Il testo definitivo quindi...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Il testo definitivo come tutte le mozioni nell'eventualità di emendamenti che verranno accettati dal proponente, sarà quello che scaturirà dal testo originale più gli emendamenti, ma questo mi pare che sia logico. Dopodiché se verrà fuori un ibrido, cioè questo sarà oggetto di una sua valutazione sua personale. Punto. Grazie.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde



Non possono venire fuori degli ibridi quello che votiamo qui dentro, son degli atti amministrativi non son degli ibridi. Io non volevo aprire una polemica, volevo capire, mi spiace per il Sindaco, nelle sue polemiche Sindaco lei non mi trascinerà mai.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Basta, la mozione d'ordine ha anche un tempo limitato direi che è andato fuori, direi che non era pertinente la mozione d'ordine. Mi scusi, prego.

(sovrapposizione di voci)

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non era pertinente alla mozione d'ordine.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Siete abituati a votare le cose come ibridi Presidente, allora mi permetterà...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Abbia pazienza ma non può decidere lei sugli emendamenti che presentano i colleghi, abbia pazienza. Ma Abbia pazienza, queste sono sue valutazioni personali. Lei non può entrare nel merito degli atti che presentano dei suoi colleghi. Abbia pazienza. Questo esula dalla mozione d'ordine. Abbia pazienza.

Allora collega Gandolfo mozione d'ordine? Prego.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Mozione d'ordine ma non di certo perché il Consigliere Pilloni ha bisogno di difesa, però nel senso non trovo neanche corretto che possa essere offeso diciamo sul suo documento, ma io al massimo al Consigliere per tranquillizzarlo gli propongo eventualmente che se mai dovesse il Consigliere Pilloni accettare gli emendamenti, proporremo anche di cambiare l'oggetto della mozione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene, va bene.

Documento firmato digitalmente

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Questo è l'unico così per tranquillizzare il Consigliere...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Anche questa non rientra nella mozione d'ordine, fa il pari con quella precedente, grazie. Adesso lasciamo al proponente Pilloni la possibilità come è giusto che sia di illustrare la sua mozione. Non l'ha ancora illustrata e siamo già alle polemiche. Prego Consigliere Pilloni con la sua mozione.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì grazie Presidente. Vabbè il clima è stato già riscaldato abbastanza, quindi...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone vuol permettere per cortesia al suo collega di esprimere compiutamente la mozione? Grazie. Ha già avuto la possibilità di esprimersi lei, lasciamo la possibilità democraticamente di espressione anche agli altri. Prego Consigliere Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Poi il Consigliere Bertorello col Consigliere Crucioi se pensano di fare un po' di conversazione amabile davanti magari a un the eccetera, magari dietro c'è la possibilità di conforto. Prego Consigliere Pilloni. Avanti andiamo, Consigliere Pilloni grazie.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente, grazie ai colleghi, e grazie a tutti quelli che sono già intervenuti scaldando un po' la platea che non guasta mai. Questa è una mozione che naturalmente ha un po' una sua storia che se avrò tempo poi vi racconterò le ragioni di questa mozione. Quello che io volevo dire tra le poche certezze di questa

Documento firmato digitalmente



travagliata esistenza nostro malgrado, si viene al mondo e ineluttabilmente col passare degli anni ci si incammina verso il tramonto, attraversando diverse fasi della vita. L'ultima, la più complicata comunemente definita vecchiaia, è quella a cui spesso è associato uno stato psicofisico di disagio. A nessuno piace invecchiare, e troppo spesso l'uomo è recalcitrante nel dover riconoscere il decadimento del proprio corpo e i suoi nuovi limiti ai con cui dovrà convivere. Tuttavia sappiamo che grazie a una vita più sana e alle conquiste della medicina, l'aumento della longevità ci sta proiettando in un mondo dove anche a causa del calo demografico, inevitabilmente il numero degli anziani continuerà ad aumentare in rapporto ai giovani. In particolare parlando della nostra città, osserviamo che già oggi registriamo 264 anziani ogni 100 giovani sotto i 14 anni. Abbiamo già sfiorato questo tema il 23 ottobre scorso in occasione della presentazione della mozione n. 76 del collega Veroli, avente a tema i parchi bio salutari. Gli anziani ne siamo consapevoli avranno un ruolo sempre più rilevante nel futuro della nostra società, e come sottolineava quella preziosa mozione a loro va garantito tutto il supporto e la tutela di cui necessita. Dopo questa premessa signor Presidente veniamo al Focus di questa mozione, esaminando alcuni dati magari poco noti su cui occorrerebbe riflettere con attenzione per comprendere la ratio di questa mozione. Il 29% degli incidenti mortali in Europa ha visto come protagonisti gli over 65, con proiezioni che per quanto detto porterebbero questa percentuale al 33% entro il 2050. Il rapporto sugli incidenti stradali rilevato da ISTAT e ACI, evidenzia che anche in Italia molti incidenti coinvolgono sempre più soggetti anziani. Ha sorpreso anche a me scoprire che l'Italia si classifica al sesto posto al mondo per numero di incidenti in cui sono coinvolti over 65, peggio di noi in Europa fanno solo Svizzera, Svezia e Portogallo. Il tasso specifico di mortalità più elevato sulle nostre strade è nella classe di età 85, 89 anni. Questo dato emerge da un secondo rapporto eseguito da Dekra Italia Società tedesca specializzata nel campo automobilistico, e ci dice che le cause di questi incidenti sarebbero da attribuire alla riduzione della capacità visive, uditive, scarsa conoscenza delle norme, difficoltà di adattamento alle nuove condizioni di traffico, riduzione dei riflessi e anche alla minor capacità di coordinamento dei movimenti. Come dicevamo in premessa sono tutte conseguenze degli anni che passano. Nonostante questi impietosi dati l'attuale impianto normativo nazionale prevede il mantenimento della patente di guida senza un vero limite di età, ma rinnovabile dopo aver sostenuto una visita medica biennale al compimento degli 80 anni, presso un presidio medico nei gabinetti della ASL, o presso autoscuole in cui viene rilasciato un documento sufficiente a certificare l'idoneità alla guida. Ad oggi quindi non vi è un limite di età alla guida, e questa è la ragione della mia preoccupazione e della molla che mi ha spinto a presentare questa mozione, e si pone come obiettivo di evidenziare la necessità di inserire in abbinamento alla visita medica di routine un vero e proprio test pratico di guida, con annessa verifica di coordinazione motoria e comprensione della segnaletica stradale. Su questo mio personale auspicio spero che venga in soccorso l'applicazione del nuovo testo del Codice della Strada appena approvata, che oltre ad inasprire le misure verso comportamenti pericolosi, dovrà necessariamente fornire chiari riferimenti di valutazione sullo stato di salute psicofisica dei guidatori, prima del rilascio del rinnovo alla guida. Ciò detto, si impegna il Sindaco e la Giunta in attesa appunto del recepimento delle specifiche indicazioni contenute nel



nuovo Codice della Strada, chiediamo di valutare anche nella nostra città in sinergia con l'automobile Club italiano, l'avviamento di un progetto sperimentale che preveda la promozione di corsi di sicurezza gratuiti per autisti non più giovani, come già avviene in altre regioni d'Italia. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno, per prima cosa quello presentato dal Consigliere Pandolfo. Prego.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie Presidente. Sì l'ordine del giorno intitolazione di prevenzione per la sicurezza stradale. L'Assessore Gambino sa che spesso quando parliamo di azioni della Polizia locale e dell'Amministrazione in generale io tendo sempre ad abbinare quella che è l'azione di controllo, a quella di prevenzione, e anche in questo senso a rafforzare i dati che bene il collega Pilloni ha evidenziato sull'incidentalità, sono di qualche giorno fa i dati in cui la Liguria ha una incidentalità particolare rispetto alla media delle altre regioni italiane, ossia 521,5 incidenti ogni 100.000 residenti, dato molto più alto rispetto alla media nazionale che è 281,2, quindi guidiamo la classifica delle regioni più pericolose. A livello provinciale preoccupa anche il dato di Genova, che è la prima sia per numero di incidenti, sia in relazione alla popolazione, addirittura 593.9 ogni 100.000 residenti. Non sono dati che mi invento ma sono i dati del Centro Studi di AutoScout 24, che è il principale Portale come sapete di annunci in Italia e in Europa nell'ambito dell'automobile, e anche rispetto a questi dati provengono dall'inchiesta fatta sul nuovo Codice della Strada di ISTAT nel 2022. Quindi considerato che, anche andando a indagare le motivazioni cosa che ISTAT fa e che ha rilevato i dati vede come la causa dell'incidentalità, c'è la distrazione alla guida e quindi sappiamo quanto è fondamentale lavorare per un controllo rispetto ai distratti dalla guida, magari dall'osservare il telefono cellulare o altri strumenti, e poi la mancanza di una segnaletica e di norme di circolazione. Ecco è su queste che invece noi possiamo agire soprattutto con elementi di prevenzione, perché l'Amministrazione può porre in atto ed è la cosa che io chiedo con l'impegno al Sindaco e alla Giunta, porre in atto delle azioni che siano preventive, manutentive, migliorative della sicurezza stradale a partire dalla prossimità dei punti rilevati dalla Polizia locale di maggior incidentalità, perché la nostra Polizia locale fa questa classifica, cioè ci dice in Corso Europa, in Corso Sardegna, sulla sopraelevata che sono diciamo più problematiche, beh si deve intervenire. Allora io chiedo che in quelle realtà si intervenga con una preventiva azione di sicurezza stradale che sia manutentiva, e quindi globalmente migliorativa. Poi laddove sono stati installati i nuovi impianti semaforici T-Red, gli ultimi più recenti sono i tre Canevari, Montegrappa, Castelfidardo, poi l'altro è De Stefanis/Bertuccioni e l'ultimo Europa Mosso Scribanti. Insomma questi T-red, perché propongo questo? Perché credo che nella azione che l'Amministrazione deve porre oltre a chiedere riscuotendo le sanzioni, che tra l'altro così come ci dice il Ministero dell'Interno sui proventi delle violazioni al Codice della Strada nel 2020 erano 22 milioni, nel 21 34 milioni 500.000, nel 2022 sono addirittura saliti a 38.000, e nel 2023 immagino Assessore che si attesteranno

Documento firmato digitalmente



sulla stessa cifra. Allora quello che chiedo è che davanti alla riscossione di proventi così come obbliga la legge, si facciano corrispondenti azioni migliorative, manutentive. Dico di farle esattamente laddove noi abbiamo installato gli impianti che sono a T-Red in particolare. Fu fatto nel passato per il T-Red che è stato il primo che è stato installato in via Timavo, perché fu rifatto il guardrail di Corso Europa, chiedo che vengano rifatti i marciapiedi, le strisce pedonali oppure data la possibilità di accessibilità anche ai portatori di handicap, laddove sono stati appunto installati i T-Red. Quindi non solo in primis dove la Polizia locale segnala che c'è una forte incidentalità, secondo laddove sono stati installati i T-Red. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dei quattro emendamenti che sono a firma del Consigliere De Benedictis mi pare, Vacalebre, Falcone e Gaggero. Prego.

MOZIONE 156/2023

EMENDAMENTO 1

Oggetto: “Anziani e sicurezza stradale”

Aggiungere nell'impegnativa:

dopo la frase “che prevede la promozione di corsi di sicurezza gratuiti per autisti non più giovani (over 70)” anche corsi per la fascia di età compresa tra i 18 e i 30 anni di età.

Il Consigliere Comunale

Francesco De Benedictis

MOZIONE 156/2023

EMENDAMENTO 2

Oggetto: “Anziani e sicurezza stradale”

Aggiungere nell'impegnativa:

dopo la frase “che preveda la promozione di corsi di sicurezza gratuiti per autisti non più giovani (over 70)” anche corsi per la fascia di età compresa tra i 31 e i 45 anni di età.

Il Consigliere Comunale

Francesco De Benedictis

**MOZIONE 156/2023****EMENDAMENTO 3****Oggetto: “Anziani e sicurezza stradale”****Aggiungere nell’impegnativa:**

dopo la frase “che preveda la promozione di corsi di sicurezza gratuiti per autisti non più giovani (over 70)” anche corsi per la fascia di età compresa tra i 46 e i 55 anni di età.

Il Consigliere Comunale

Francesco De Benedictis

MOZIONE 156/2023**EMENDAMENTO 4****Oggetto: “Anziani e sicurezza stradale”****Aggiungere nell’impegnativa:**

dopo la frase “che preveda la promozione di corsi di sicurezza gratuiti per autisti non più giovani (over 70)” anche corsi per la fascia di età compresa tra i 56 e i 70 anni di età.

Il Consigliere Comunale

Francesco De Benedictis

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d’Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Ma l'altra volta sono andato a casa ero preoccupato perché avevo fatto la festa di compleanno coi miei nipotini, avevo tirato tutti i palloncini, mi sono sentito veramente uno straccio, ho detto ma guarda un po' tutti questi palloncini che ho tirato su, e vabbè. Ora leggo questa mozione e dico guarda un po' di nuovo sono over e di nuovo mi trovo in difficoltà. Sono andato a vedere, queste altre regioni d'Italia e città d'Italia ne ho trovato solo una, Treviso, il Circo degli anziani in vico dell'Amore, ma si chiama così però è vero. Loro hanno fatto un corso di 2 ore a maggio, ho ripetuto la settimana dopo, due sabati, insieme a come si porta la rumenta in giro, perché nei paesi c'è anche la rumenta che la buttano così in mezzo alla strada. Quindi non ho trovato tante città così, poi però leggendo trovo tante analogie con altre categorie. Si parla di ridurre il numero dei morti per l'amor di Dio, stiamo parlando che hanno perso la vita 960 anziani over 65, però molti sono stati anche investiti da ragazzi che andavano col motorino, altri che erano ubriachi che uscivano dalle discoteche, quell'altro che era drogato, quindi gli anziani poverini sono finiti in questa casistica ma come i 28.000 rimasti incidentati e feriti, quindi direi che ci sono delle analogie. Poi si parla che questi sinistri sono cagionati da imperizia e imprudenza dei guidatori, e sì siamo di nuovo agli anziani, e io dico ma benissimo, ma se vai davanti non so alla Baia Imperiale a Riccione, quando tu esci di lì tutti gli incidenti son fatti dagli anziani perché escono tutti ciucchi. Io li ho visti, quando vado in Riviera Romagnola son tutti anziani



che sono belli ciucchi col bicchiere e vengono... le patenti che ritirano sono over 65, over 70, ma c'era un mio cugino di 92 anni gli han ritirato la patente, cioè perché era uscito dalla Bia Imperiale che era ciucco, o dal Peter Pan. È così a Riccione, vai al Peter Pan e li vedi. Allora ci sono delle analogie che non mi piacciono. Poi c'è un punto che dice, ridiamo però purtroppo qua si parla anche di vittime, però va bene lo stesso, comportamenti definibili pericolosi e prodromici a cagionare conseguenze dannose, e valutando lo stato psicofisico dei guidatori anziani, e vuol dire che tutti questi ciucchi qua bisogna prenderli, legarli e portarli via. Allora io mi domando, ma c'è un'analogia con queste categorie? Sì che c'è. Io lavoro coi giovani, coi ragazzi e io posso dirvi che più di uno ha visto la patente ritirata, perché aveva il tasso alcolico alto, perché aveva altre cose che non andavano bene, quindi alla fine dico beh cosa faccio, propongo la fascia anche 18 e 30, così almeno io lo dico con cognizione di causa perché io so che quando si esce dalle discoteche, mio nonno di 107 anni non va più in discoteca, e neanche mio cugino di 91, però ci vanno i ragazzi una fascia 18-30. Allora valutiamo anche se il caso di insegnare a queste persone come ci si comporta nella strada. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Vacalebre.

Il Consigliere VACALEBRE Valeriano

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Buongiorno colleghi, ma questa è una mozione che accende i riflettori su un argomento che è sicuramente sempre molto sentito e dibattuto in quest'aula, ne prova quello che è accaduto anche prima tra i tra noi colleghi. È una mozione che appunto vede un argomento che è stato trattato in quest'aula sotto più svariate sfaccettature, e io prendo spunto dal considerato che appunto è nella mozione che specifica il continuo impiego di veicoli privati che causano l'aumento dei sinistri dovuti ad imperizia e imprudenze, che ovviamente non riguardano soltanto la fascia dei cittadini, comunque degli abitanti della terza età, ma anche quella secondo me che più usa invece il mezzo privato che è quella dei 31-45enni, e per questo chiedo un'integrazione di aggiungere all'impegnativa appunto che dopo la frase "Che preveda la promozione di corsi di sicurezza gratuiti per gli autisti non più giovani over 70, anche per corsi per la fascia di età compresa tra i 31 e 45 anni di età". Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone.

**Il Consigliere FALCONE VINCENZO**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Allora premesso che non esistono limiti massimi di età per essere titolare di una patente, ma al contrario vi sono solo requisiti minimi per conseguirla. In Europa oltre a non avere lo stesso modello cartaceo di patente vi sono regole e limiti diversificati, e che seguono iter certificativi molto dissimili tra i vari stati europei. Come fattore vittimogeno l'età del conducente alimenta gli indici di incidentalità sia se lo si consideri nella fascia dei giovani conducenti, ove l'inesperienza costituisce sicuramente un fattore degno di considerazione al pari della propensione a sperimentare emozioni forti quali alta velocità, ed in alcuni casi anche l'assunzione di alcool e sostanze stupefacenti. Ma anche la categoria dei guidatori anziani over 60, in espansione per l'aumento dell'aspettativa della vita, pone una seria valutazione sulle condizioni fisiche del guidatore, che grazie all'invecchiamento, perché attenzione, se non si invecchia significa che si muore, quindi grazie all'invecchiamento, subiscono modificazioni fisiologiche tali che in alcuni casi interferiscono con la capacità di guida tra i quali spiccano i deficit visivi e uditivi. È quindi risaputo che l'80, 90% delle informazioni necessarie per la guida vengono percepite dagli occhi, ed infatti un guidatore sessantenne ha bisogno di una luce 8 volte più intensa rispetto un ventenne per vedere distintamente anche al buio. Non mi dilungo oltremodo sulla esplicazione di altri fattori, ma questa breve introduzione mi serve solamente per dare ulteriormente forza a quella che è l'intenzione del proponente, che non è quella di levare la patente agli anziani, ma quella di impegnare questa Amministrazione in quello che limitatamente può fare nell'aumentare la sicurezza di chi si mette alla guida, indipendentemente dall'età, in attesa che il Governo effettui le modifiche al Codice della Strada. Nelle more quindi i corsi di sicurezza perché non farli fare anche su base volontaria, anche a coloro che per la fascia d'età sono già alle soglie della categoria degli anziani, cioè a dire quelli over, tra 46 e 55 anni. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Gaggero.

La Consigliera GAGGERO Laura

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Ovviamente io non vorrei poi far fermare diciamo i corsi di formazione all'età dei 55 anni, io la prossima settimana ne avrò 52, ma vorrei portarmi un po' avanti quindi non vorrei poi rischiare quando arrivo a 56 anni di non rientrare più nella fascia per cui i corsi non sono previsti. Quindi chiederei di emendare ulteriormente appunto con la fascia 56/70 anni, oltretutto voglio dire in quella fascia io spererei di essere ancora molto attiva come i 56enni e oltre che adesso comunque partecipano a feste, vanno in giro ecco si divertono, poi a Genova siamo una città molto longeva, non vorrei mai poi non rientrare in questa categoria e quindi perdermi dei corsi. Grazie.

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene, do la parola al proponente Consigliere Pilloni sulla posizione sui quattro emendamenti, prego.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì dunque ho sentito quattro posizioni che apparentemente - come dire - sono un po' sfuggenti, nel senso che da una parte c'è un maggior talebanismo e dall'altra c'è una maggiore apertura. Allora io quello che volevo fare con questa mozione in buona sostanza, è cercare soltanto di sottolineare un aspetto fondamentale, ad oggi c'è un vuoto, questo vuoto deve essere colmato attraverso... lo può fare il Comune di Genova, lo possiamo fare attraverso l'aiuto di associazioni come l'ACI o associazioni categorie o di istruttori, fornendo un ausilio più pragmatico, più pratico alle persone che non si sentono magari più tranquille di guidare in mezzo a un traffico che nel corso degli ultimi 40 anni è decisamente cambiato, e quindi hanno bisogno di rimpraticarsi fisicamente. Non vedo niente di straordinario, di stravolgente, già lo fanno è vero a Treviso, ma lo fanno anche a Reggio Emilia, lo fanno in altri posti, cioè non è questo il problema. È chiaro che qui non si mette il dito sull'ubriacatura o sul telefonino o sulla droga, qui si vuole sottolineare soltanto che andando avanti con l'età è normale, è fisiologico che i riflessi cambino, che ci sia una minor percezione del pericolo, e quindi gli incidenti accadono. Quindi mi ricesce ma purtroppo devo dire di no a questi emendamenti, e quindi ripropongo la mia mozione in maniera integrale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, quindi se ci sono interventi in discussione generale. Consigliera Lodi, prego.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Sono stata molto ad ascoltare, e a mio avviso mi spiace dirlo ma questa mozione è invotabile, ma lo dico e comprendo tecnicamente. Oggi ci sono, ora li leggo perché non vorrei dire, viene previsto un rinnovo della patente ogni 10 anni fino al raggiungimento dei 50 anni di età, per ogni rinnovo è previsto una visita medica, io ho lavorato anche come assistente sociale nelle Commissioni medicolegali ci sono dei requisiti, ci sono delle cose molto precise, è più facile che te la levino che te la lascino, nel senso che ci sono patologie molto restringenti, addirittura se uno ha il diabete piuttosto che ha avuto un infarto che magari l'ha avuto anche qualche anno fa, deve essere invece sottoposto in queste condizioni a rinnovi più frequenti. Quindi le visite



diciamo fino ai 50 anni, e quindi io sono già di là sono serrate, però fino ai 10 anni. Poi dice mentre per chi ha un'età compresa tra i 50 e i 70, il rinnovo va effettuato ogni 5 anni, tra i 70 e gli 80 ogni 3 anni e per gli over 80 ogni 2 anni. Allora esiste un parametro, guardate io conosco persone, ho avuto modo nelle Commissioni di vedere persone di 80 anni lucidissime che potevano guidare benissimo, come persone di 50 anni che avevano molti problemi e che la visita medica gli interrompeva la guida. Poi esiste tutto un problema della sicurezza stradale, il rinnovo del codice prevede degli aspetti restringenti ma su tutte le fasce di età, cioè nel senso che andrà a rivedere i criteri perché poi ci sono anche altre patologie, ci sono per esempio nel DSM4, cioè ci sono tutta una serie di aggiornamenti per cui tecnicamente andrà... ma non per gli anziani o per gli over, per tutti perché ci sono delle patologie che ahimè possono arrivare a qualsiasi età. Su quello si valuta la lucidità, il riflesso, poi se uno assume sostanze alcoliche sia a 15 anni, sia a 80 ha una riduzione dello spettro di riflesso per cui a seconda di quanto è il tasso alcolico ci mette di più a schiacciare il pedale. Ma questa è una riflessione automatica tipica di tutti. Poi però la norma nazionale prevede che ci possono essere degli elementi restringenti, infatti dai 5 anni accorcia il tempo di valutazione. Poi questa mozione non ha alcun dato, si dice, si fa, cioè a Genova quanti sono stati gli incidenti per le persone over 65, over 80 ma quanti anche over 18. E poi tra l'altro dico anche il problema è che quando noi entriamo nel merito di questo non ci possiamo sostituire, ma chi paga tutta questa roba, perché a quel punto se la insegniamo a tutti facciamo le scuole guida affiancate pubbliche, e allora facciamo che al Governo apportate un emendamento in cui dite che le scuole guida diventano gratis e le pagate, allora vedete che ci van tutti a fare anche i corsi di aggiornamento. Il concetto è penso, e lo capisco che ci sia un'attenzione a un aspetto particolare della vita, ma io garantisco che nelle Commissioni mediche arrivano persone di varie età con problemi specifici che non dipende tanto dall'età, ma dipende dal problema specifico sanitario. Ho visto ripeto persone che potevano benissimo continuare a guidare. Allora io sono veramente per non poter votare ma non contro, cioè proprio non posso votarla questa cosa, perché tecnicamente non è specifica e su queste cose però non si scherza, perché guardate, il fatto di avere dei corsi gratuiti per gli anziani... Allora se uno è consapevole guida, dice ma io guido ma perché devo andarmi a fare il corso gratuito? Poi uno può dire ma perché cambiano le norme. Allora è compito della motorizzazione civile e dello Stato far sì che le nuove norme possono essere il più possibile conosciute, e sarà il Codice della Strada. Poi dice da qui a quando verrà approvato, ma secondo voi cioè da qui a quando verrà approvato avete il tempo di organizzare tutto sto ambaradan, magari tra 6 mesi viene approvato e cosa facciamo? Allora io dico che è un argomento molto delicato, però purtroppo non riguarda una fascia specifica di età, perché quella fascia specifica di età è già ristretta rispetto ai tempi di rinnovo, e guardate io posso dire che la ASL e tutti coloro che sono impegnati in questo, hanno una serietà tale per cui uno diciamo che ogni volta ha paura perché rischia di non vedersela rinnovare. Rischia, certo togliere la patente a una persona vuol dire togliere anche una capacità di autonomia, e quindi bisogna anche voler dire che allora mi viene in mente che dovrebbe essere più la Sanità regionale a essere più attrezzata su questo, perché io mi ricordo che quando si diceva certamente una persona, guarda la patente non te la rinnoviamo, ti leviamo la patente o ti segnaliamo, per certe persone che lavorano anche a 50-



60 anni ma per motivi di tipo diciamo fisico, è un grossissimo problema, è un colpo, è un dramma e allora lì sì che ci vorrebbero professionisti per accompagnare la persona a capire che diventa un pericolo non solo per gli altri ma per sé. Allora io credo e penso perché tra l'altro c'è anche l'aspetto che ci sono molte persone che a un certo punto smettono di guidare perché non se la sentono più, ma spesso è un'autovalutazione, quindi cioè come dire è proprio un'autovalutazione. Allora io davvero invito perché le mozioni a valutare che si può votare di tutto, cioè nel senso che... però francamente penso che su questo tema la riflessione se volete farla la dovete fare in sede regionale sulla Sanità, sugli accertamenti, magari verificare se oggi le Commissioni medicolegali hanno un numero di medici legali tali per cui uno nel momento in cui scade può rinnovare subito, oppure perché voi sapete, sicuramente lo sapete che quando uno scade ha un documento provvisorio fino a quando la persona non fa la visita, però magari tenere uno provvisoriamente un anno con un documento provvisorio non è bello, allora magari lavorare di più e so che il Consigliere capogruppo De Benedictis conosce il tema della Sanità su questo aspetto, magari sarebbe bene cioè implementare i medici affinché ci siano Commissioni per cui quando scade uno abbia la visita, e supportare questi diciamo operatori, che ripeto hanno una serietà incredibile, hanno per chi non lo sa perché magari non lavorandoci non si sa dei riferimenti specifici e dei codici, per cui se uno inserisce una serie di patologie automaticamente già ha una valutazione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi Consigliera Lodi siamo in dichiarazione di voto, era 5 minuti le avevano posto...

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

No è la discussione generale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

È discussione generale ancora, non è...

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Se devo parlare meno parlo meno. Se la richiesta politica della maggioranza che devo parlar meno, io...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Scusi, ero già andato... No, no ero già andato oltre alla dichiarazione. Va bene allora aveva ancora tre minuti.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

...detto nemmeno il Sindaco di togliermi la parola.

(sovrapposizione di voci)

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Perché sono già sono già avanti con il nuovo regolamento che è 5 minuti allora mi scusi, prego.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Mi sembrava di fare un intervento anche tecnico, quindi cioè voglio dire, e mi sembrava che il Sindaco fosse persino d'accordo ad ascoltarmi e dire una volta l'ascolto senza...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Vado a chiusura. Allora su queste cose penso che esistano dei luoghi, dei posti, delle responsabilità per cui si possa fare una riflessione ma non si possa fare una differenza di età, è molto complessa la cosa, già l'età è considerata, già ci sono possibilità, magari lavorare sulla possibilità di fare in maniera solerte questi interventi, però il codice della strada io ho verificato non va nella distinzione dell'età, ma va nella distinzione e l'affinamento delle patologie, che potrebbe essere un aspetto perché ogni studio può mettere in evidenza alcune patologie. Per cui io eviterei anche di immaginare azioni possibili che però francamente l'Amministrazione comunale non credo abbia né le risorse, né il personale, né la titolarità per fare quello che è proposto in questa mozione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Barbieri.

**Il Consigliere BARBIERI Federico**

Genova Domani

Grazie Presidente. Vorrei diciamo iniziare questo intervento con una battuta, nel senso che diciamo l'indignazione che percepisco da questa mozione del collega Pilloni mi fa presumere che sia fondato il presupposto per il quale Genova sia la capitale della gerontocrazia in Europa, nel senso che io non vedo proprio per niente alcun tipo di problema nel votare ed incoraggiare la mozione che il collega Pilloni ha accuratamente e coraggiosamente proposto oggi. Le dirò di più Presidente, se fosse dipeso per me io quest'oggi avrei proposto di ritirare la patente a tutti gli over 75, anche perché coraggiosamente la Giunta ha proposto la sperimentazione dei mezzi gratuiti per gli over 70. Per cui se volessimo porla su un problema generazionale io andrei a questi livelli, ma tornando nel merito scusandomi per diciamo la piccola parentesi comica, io reputo che la cura con la quale il collega Pilloni affronta un tema estremamente delicato per la città, abbia a mio avviso tutta la necessità di essere ponderata per quella che è la realtà dei fatti. Una realtà molto complicata, una realtà cittadina che vede due grossi problemi, forse questo è l'unico cavillo in difetto che posso constatare nel documento presentato oggi, perché i problemi essendo due non sono solamente esclusivi del problema dell'anziano alla guida, tema diciamo centrale della mozione in oggetto, effettivamente c'è anche il problema dei giovani alla guida, perché pur essendo io giovane ammetto ovviamente che spesso qualche mio coetaneo si faccia diciamo prendere da momenti di euforia, e dunque è notizia di cronaca che molto spesso si trovino miei coetanei ubriachi alla guida o cose di questo genere. Quindi se dovessi fare un piccolo cavillo a questo documento, effettivamente ci avrei aggiunto una riflessione per quanto riguarda la cura nelle procedure che riguardano soprattutto i neopatentati, perché come diceva scherzosamente il collega De Benedictis, effettivamente ci sono questi avvenimenti. Però se dovessimo riflettere su quello che è il merito dell'impegnativa, io non ci trovo nulla di strano nel chiedere un impegno al Sindaco e la Giunta nella valutazione di un avviamento di un progetto, per lo più gratuito per il cittadino. Mi sembra assolutamente una cosa coerente, una cosa che coinvolgendo tra l'altro l'ACI, quindi chi meglio dell'ACI può aiutare una Amministrazione Pubblica nella costruzione di una progettualità che vada sulla sicurezza stradale, possa entrare nel merito di assicurare ancor di più, proprio la fascia più anziana di nostri concittadini che, nonostante molto probabilmente la maggior parte si senta ancora e sia assolutamente in grado di guidare e di utilizzare autonomamente il proprio mezzo a due o quattro ruote, abbia comunque inevitabilmente bisogno di fare i conti con il proprio status psicofisico. E lo dico in estrema sincerità e con un pizzico di leggerezza confortato dalla biologia, quando dico e affermo che nessuno può comunque prevedere quale possa essere il naturale decadimento del proprio corpo, per cui se è vero il detto che prevenire sia meglio che curare, io trovo assolutamente meritevole la mozione di oggi presentata dal collega Pilloni che pone in bozza, in potenza un tema che certamente come Consiglio Comunale potremmo approfondire, potremo sciogliere nei nodi, perché evidentemente io questo lo ritengo quasi un manifesto di intenzione, quasi un manifesto politico di quello che deva essere l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale in merito a un grosso problema, quello della sicurezza stradale in una città come quella di Genova



molto articolata, lo sappiamo benissimo, con grandi e piccole strade mulattiere eccetera eccetera, ha per primo punto proprio quello di riuscire ad assicurare la sicurezza di tutti i concittadini. Potremmo aprire qua poi dei discorsi di vario genere, potremmo introdurre anche la sicurezza del pedone rispetto all'automobilista, altro tema molto sensibile, potremmo mettere qua un altro tema che è quello delle persone meno abili o portatori di handicap, ma ce n'è per i santi e per i beati. Io invece suggerisco di limitarsi a quello che oggi è la proposta del Consigliere Pilloni di votarla nel merito e quindi per questo non capisco diciamo le perplessità che hanno afflitto dei miei colleghi riguardo alla votabilità di questa mozione, perché ripeto quello che il Consigliere Pilloni scrive nel documento è quello di fondamentale comunicare con ACI, quindi l'ente più appropriato in caso di tema automobilistico veicolare, e insieme adesso iniziare a ragionare su un percorso di formazione tra l'altro, proprio per una fascia sensibile. Detto questo ribadisco, a meno che poi non decideremo di intervenire in dichiarazione di voto che Genova domani è a favore di questo documento, e per quanto riguarda invece il merito della mozione, posso semplicemente concludere rimettendo la mia disponibilità al collega Pilloni, qualora voglia successivamente a questa giornata rielaborare nuovi documenti che vadano più nello specifico e intercettino delle necessità più precise in merito a ulteriori possibilità che potremmo eventualmente costruire insieme per una città più sicura, e anche permettetemi più veloce. Grazie Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente. Dunque accorpo la discussione generale con la dichiarazione di voto così stringo più possibile. Dico subito che non sono d'accordo su questa mozione, perché? Perché capisco che il problema ci sia, nel senso io riconosco voglio dire è evidente che con l'avanzare dell'età diminuiscono quelle capacità di riflessi, capacità psicofisiche che poi servono per poter guidare in sicurezza, però primo elemento ci sono delle visite mediche che appunto come veniva ricordato prima con l'aumentare dell'età aumenta anche la frequenza di queste visite mediche, quindi è un dentro o fuori, cioè la visita medica ti dice se hai queste possibilità e allora puoi continuare, o non ce le hai e allora ti viene tolta la patente. Quindi questo è già un filtro che secondo me è sufficiente in questo senso, e poi perché se il problema è il decadimento delle capacità psicofisiche con l'andare dell'età, non vedo come dei corsi di sicurezza possano supplire al venir meno di queste capacità psicofisiche. Cioè corso di sicurezza non è che io vado a integrare o a rafforzare queste capacità, quindi io posso anche come dire infondere qualunque tipo di conoscenza nella persona che ha minore attenzione, capacità di reazione eccetera, ma il pericolo rimane. Quindi il costo... qui non si parla poi dei costi ma è evidente che se il Comune deve avviare un progetto con ACI per fare questi corsi di sicurezza gratuiti per



l'utente, ma non gratuiti per il Comune, quindi penso che siano soldi spesi male, soldi che potrebbero essere spesi magari anche per la sicurezza stradale ma in altri modi. Quindi a mio avviso i costi benefici di questa operazione non sono tali da indurre a votare favorevolmente. Quindi agirò di conseguenza votando no e invitando a non sprecare soldi in questo senso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Lo Grasso, prego.

Il Consigliere LO GRASSO

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Io credo che ci stiamo un pochettino confondendo sull'impegnativa di questa mozione chiedo scusa, stiamo parlando di promuovere corsi di sicurezza, non stiamo parlando di dare noi la patente a qualcuno, o di stabilire se qualcuno è in grado o non è in grado, ci sono già gli organi preposti per far questo. Credo che il Consigliere abbia posto un bel tema, è normale a 70 anni non si hanno più i riflessi di una volta e quindi sarebbe utile un corso di formazione, ma questo non deve essere limitato solamente alle persone di 70 anni, che ci sono le persone anche di 30, 50, 20 anni che hanno bisogno di formazione, perché noi lo vediamo sulle nostre strade, oggi come oggi non c'è più differenza sugli incidenti o sui pedoni che attraversano, anche i pedoni hanno bisogno di corsi di formazione. Io dico che questa mozione qui dovrebbe essere portata in discussione in una Commissione, in modo tale da vedere che tipo di progetto si può fare con l'ACI o anche con le associazioni territoriali che ci sono sul territorio. Credo che sia importante allargare questa esperienza e cercare di finanziare i corsi di formazione come tante altri corsi che noi finanziamo. Questo è il nostro compito finanziare anche attività sociali, e quindi potrebbe essere inclusa in un'attività sociale, sul nostro territorio. Io non capisco perché il nostro Consigliere Pilloni chiedo scusa, abbia tolto la possibilità anche come dicevano quelli di Fratelli d'Italia alle altre fasce d'età, abbiamo tutti bisogno di fare i corsi di formazione, anche i giovani, specialmente il venerdì, il sabato e la domenica sera. Quello lì è una cosa importantissima. Quindi se noi vogliamo avviare un percorso avviamolo, facciamo in modo che questa discussione si possa portare anche in una Commissione e vedere che tipo di progetti noi possiamo finanziare con l'ACI o con l'associazione sul territorio. In più chiedo, c'è scritto qui nell'impegnativa, "Promozione di corsi di sicurezza gratuiti per autisti" no per automobilisti, ma anche per pedoni ci aggiungerei. Quindi io chiedo al Consigliere di modificare se è possibile in questa impegnativa la questione automobilisti, perché autisti non so sono solamente quelli del camion, quello della gru, che tipo di autisti? Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Allora se non ci sono altri interventi in discussione generale cedo la parola all'Assessore Gambino per la posizione sia sulla mozione che sull'ordine del giorno, prego.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Allora, l'argomento è estremamente complesso per una serie di ragioni, innanzitutto perché c'è in questo momento una modifica del Codice della Strada, quindi molte delle tematiche che sono state trattate in questa sede ci sono comunque delle valutazioni a livello governativo, e a livello parlamentare perché comunque il Codice della Strada e comunque tutti quelli che sono gli adempimenti che deve avere un guidatore di una autovettura sono di competenza non comunale, quindi noi non è che possiamo incidere più di tanto, anzi non possiamo incidere completamente, nel senso che noi non possiamo vincolare ad un corso di formazione un eventuale rilascio di rinnovo di patente. Quindi partiamo da questo presupposto e quello che diceva il Consigliere che è intervenuto per ultimo, cioè sul fatto che noi però possiamo e dobbiamo lavorare affinché che ci siano dei corsi di formazione, anche non legati all'età è corretto. Oggi con questa mozione è stato portato il tema degli over 70 dando un dato che secondo me non era negativo ma positivo, il fatto che siamo la sesta città, scusate il sesto paese in ordine di incidenti legati a persone over 70. Per me questo è un dato positivo visto che siamo il paese più anziano del mondo, se siamo poi in termini percentuali il sesto, significa che siamo molto meglio di altri che hanno un'età media molto più bassa della nostra, quindi da questo punto di vista dobbiamo vederlo come un dato positivo. Sul discorso dell'età sono state fatte delle considerazioni legate a chi abusa di alcol, di droghe eccetera che, nel caso in cui dovessero essere diciamo trovati alla guida di un mezzo comunque c'è previsto il ritiro dalla patente con il dover riprendere i punti, il dover in alcuni casi rifare la patente, quindi inevitabilmente rifare quei corsi di formazione che penso tratti la mozione. Diciamo che sotto i 70 anni è molto più utile da questo punto di vista quello che comunque già si sta facendo, che sono le campagne informative, le campagne educative per la guida non in stato di alterazione psicofisica. E da questo punto di vista io sposo l'idea di portare l'argomento in Commissione, magari anche votando questa mozione perché comunque questa mozione ragiona su un punto che è quello della formazione legata ai settantenni, magari inserendo non soltanto l'ACI ma anche le associazioni di categoria come diceva perché è in dirittura d'arrivo ormai, è questione di pochi giorni un protocollo di intesa tra il Comune di Genova, adesso la sto spoilerando quindi questo mi dispiace, però lo metto a conoscenza del Consiglio Comunale perché stiamo facendo un protocollo d'intesa proprio per fare dei corsi di formazione su determinate problematiche che noi di volta in volta riscontriamo sul discorso della sicurezza stradale, insieme alle associazioni delle scuole guida. Quindi trovare il sistema di collaborare con chi per mestiere fa questo, cioè corsi di formazione per i guidatori,



con chi nel proprio core business è al centro di questa attività che è ACI, e quello che è l'attività che deve fare una Pubblica Amministrazione di essere di supporto a quelle che possono essere iniziative volte a migliorare la sicurezza stradale. Allora la mozione così come è scritta va bene, nel senso che comunque parla di andare a valutare quindi il valutare significa magari, e la butto lì perché mi è venuto sentendo la Consigliera Lodi, metterla come dire al momento del rinnovo della patente, indipendentemente dall'età, visto che comunque chi fa il rinnovo della patente deve fare un certificato medico, magari il medico che visita quella persona lì potrebbe dire è idonea alla guida ma suggerisco di fare un corso di formazione di guida sicura, ripeto indipendentemente dall'età, e a quel punto potrebbe entrare in un percorso in maniera volontaria, perché ad oggi un percorso di questo genere non è obbligatorio per il rinnovo della patente, però potrebbe entrare in un percorso dove ACI Comune di Genova e associazione di categoria potrebbero essere di supporto a questa persona che deve rinnovare la patente, magari per rinnovarla gli viene suggerito di fare un certo tipo di percorso. Quindi va bene, diamo parere positivo per quanto riguarda la mozione. Per quanto riguarda l'ordine del giorno sullo stesso discorso diamo parere positivo, la Giunta dà parere positivo ha fatto che si toglie "il considerato inoltre che", perché non è vero che questa Amministrazione non fa quello che è previsto per quanto riguarda la legge, che riguarda di destinare parte delle sanzioni ad attività di sicurezza stradale, e quindi all'interno dell'attività della sicurezza stradale e anche della manutenzione. Quindi va bene tutto quello che c'è scritto quindi a porre in atto azioni preventiva, manutenzione migliorativa di sicurezza stradale a partire dalla prossimità dei punti rilevanti della Polizia locale di maggiore incidentalità o dei nuovi impianti semaforici T-Red, non so per quale motivo solo dove ci sono i T-Red, ragionando sul fatto che dove abbiamo inserito i T-Red i sinistri sono diminuiti, probabilmente è più utile migliorare la sicurezza dove i T-Red non ci sono, ma questo lo ragioniamo all'interno di una Commissione potrebbe venir fuori come indicazione per l'Amministrazione di andare a incrementare la sicurezza negli incroci più pericolosi. Lavoro che comunque si sta facendo, perché quando è arrivato un contributo di 1 milione di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture nell'anno 2022, la valutazione che si era fatta su dove andare a investire questo milione non era facciamo a casaccio dove capita, ma c'è stata un'interlocuzione tra l'ufficio mobilità e l'ufficio della direzione della Polizia locale per andare a individuare quegli incroci con passaggi pedonali più pericolosi per andare a investire quel milione di euro per cercare di andare a migliorare la sicurezza di quei passaggi pedonali. Quindi riepilogando, sperando di essere stato chiaro nel mio discorso abbastanza contorto, diamo parere positivo alla mozione, magari anche inserendo di portare anche in Commissione l'argomento, quindi possiamo anche inserire una mozione, diamo parere positivo all'ordine del giorno se viene tolto "il considerato inoltre che".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Allora chiedo al proponente l'ordine del giorno, mi fa un cenno di assenso. Va bene, perfetto. Allora mozione d'ordine. Ok va bene. Chiudevo il discorso del parere della Giunta, prego per mozione d'ordine, Consigliera Lodi a lei la parola.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Mi scusi Presidente, ma di solito funziona così, mi corregga se sbaglio, quando ci sono dei Consiglieri che propongono il rinvio diciamo della mozione in Commissione, non avviene parere della Giunta, cioè il proponente viene chiamato a dire è disposta a fare in Commissione o meno, perché se va avanti col parere della Giunta si va avanti con... e non è la Giunta che decide se deve andare in Commissione o la votazione, mi corregga se sbaglio. Sì ma non è la Giunta che decide, cioè è il proponente, nel senso che qualsiasi cosa dica la Giunta, cioè prima che la Giunta si esprima, di solito è che, dato che due Consiglieri han chiesto di andare in Commissione... però Presidente, sì le rispiego. Allora due Consiglieri mi pare hanno chiesto se non erro di mandare la mozione in Commissione. Ah no, successiva. Va bene.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora basta. No, no, no infatti era per quello. No era un suggerimento dopo al termine, ulteriormente, come avviene già per altre mozioni poi di riprendere l'argomento di discussione in una Commissione così come ha confermato l'Assessore Gambino. Quindi pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla mozione 156 depurato del considerato inoltre che in accordo col proponente con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione all'ordine del giorno 1 mozione 156: presenti 36, voti favorevoli 35, astenuto uno quindi l'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 156/2023 – Azioni di prevenzione per la sicurezza stradale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è la Liguria, con 521,5 incidenti ogni 100mila residenti, un dato molto superiore alla media nazionale che si ferma a 281,2, a guidare la classifica delle regioni più pericolose d'Italia per la circolazione stradale; ad assegnare il poco invidiabile primato è stato il Centro Studi di AutoScout24, principale portale di annunci auto in Italia e in Europa, che, nell'ambito di un'inchiesta su nuovo codice della strada e sicurezza



alla guida, ha elaborato i dati Istat 2022, dai quali è emersa la classifica delle regioni italiane con le strade più pericolose;

- a livello provinciale preoccupa il dato di Genova, che è prima sia per numero di incidenti (4.850), sia in relazione alla popolazione (593,9 incidenti ogni 100mila residenti);

Considerato che:

- andando a indagare le motivazioni di chi ha provocato un incidente, si vede come la causa principale sia stata la distrazione alla guida (per il 64%), seguita da una mancata osservanza della segnaletica o delle norme di circolazione (18%), ma la riduzione degli incidenti, secondo lo studio, non dipende solo da comportamenti errati alla guida, ma anche da fattori esterni;

- sul “banco degli imputati” c’è soprattutto la qualità delle strade, sempre secondo lo studio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A porre in atto azioni preventive, manutentive e migliorative di sicurezza stradale, a partire dalla prossimità dei punti rilevati dalla Polizia locale di maggior incidentalità e dei nuovi impianti semaforici T-Red.

Proponente: Pandolfo (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa.

Astenuti 1: Crucioi.

Passiamo quindi adesso alle dichiarazioni di voto. Prego, sì hanno cambiato il voto, contrariamente a quanto era indicato hanno chiesto il cambio del voto. Prego.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

No perché l'ha chiesto il Consigliere Lo Grasso e tecnicamente credo ma poi lo può dire anche il Consigliere Pilloni, la parola prima di votare, la parola autisti è stata modificata con automobilisti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Sì autisti, diciamo è più corretto automobilisti certo. Assolutamente. Allora passiamo alle dichiarazioni di voto Consigliere Gandolfo, prego a lei la parola.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Allora Liguria al Centro voterà favorevole. Votiamo favorevole perché per carità capiamo il documento, la mozione presentata dal Consigliere Pilloni, la buona volontà e soprattutto la possibilità o meno di valutare di prevedere i corsi di promozione. Sicuramente come Liguria al Centro chiederemo anche poi di portare l'argomento in Commissione, faremo proprio una richiesta specifica così da poter anche valutare con l'Assessore competente, con tutte le parti in causa cosa effettivamente poi potremo fare o no come Comune, e anche soprattutto come recepiremo la direttiva che arriverà al riguardo, perché sicuramente siamo anche noi d'accordo che questa mozione si può tranquillamente aprire a ogni fascia di età, a ogni situazione, perché no prevedere anche corsi, faccio un esempio per chi gli viene sospesa la patente perché è stato beccato a guidare in stato di ebrezza, e quindi non c'è in questo senso una questione di età o meno ma c'è una questione che riguarda la sicurezza stradale. Pertanto ci sarà anche per noi una possibilità durante la Commissione capire anche cosa già è previsto o cosa no, perché sento anche i suggerimenti che arrivano sicuramente potrebbe essere anche più esperto di me in materia, però noi di Liguria al Centro sicuramente voteremo favorevolmente perché non ci dichiariamo contrari o non facciamo un passo indietro per tutto ciò che riguarderà la sicurezza stradale. Abbiamo fatto anche delle interrogazioni in aula, le abbiamo vista anche con l'Assessore, su questo tema siamo molto sensibili, abbiamo visto anche e ne abbiamo parlato con l'Assessore stesso come certe volte variare la tarazione degli autovelox tra i 50 e 60 all'ora può non produrre quella sicurezza stradale che invece noi auspichiamo, e quindi con l'Assessore più volte siamo intervenuti in aula su questo tema per vedere insieme proprio con l'Amministrazione come si può garantire una città sicura a tutti i cittadini e a tutte le fasce di età. Quindi pertanto Liguria al Centro l'ho già detto e lo ribadiamo, voterà favorevolmente e vorrà sempre più approfondire il tema. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Collega Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì grazie Presidente. Naturalmente è inutile che dica che noi voteremo a favore ma volevo riportare un attimino il focus della questione sul titolo di questa mozione. Il titolo è: “anziani e sicurezza stradale”. Qui si parla di sicurezza stradale in senso allargato, il che va benissimo, ci mancherebbe, facciamo Commissioni,



facciamo altre mozioni, facciamo tutto quello che vogliamo ma io volevo porre l'accento su proprio questo legame che c'era tra la percezione della sicurezza o della pericolosità di chi dopo una certa età perde oggettivamente forza, lucidità e tempra nel potersi muovere disinvoltamente in un traffico sempre più caotico, e una sicurezza stradale generica dove naturalmente io stesso ogni tanto mi sento magari anche in difficoltà. Quindi il focus è questo, cioè ci sono delle persone che dal punto di vista magari della fisicità apparentemente, considerando anche il tipo di visite che si vanno a fare, potrebbero essere perfetti, una volta messi in macchina sono delle bombe a orologeria. Io ne conosco molte di queste persone purtroppo, e quindi mi rendo conto che quello che io chiedevo era di integrare allor quando ci sia la necessità da parte di chi si sente un po' deficitario, una sorta di test di guida che manca, che si fa soltanto un esame medico. L'esame medico non risponderà mai al quesito, sei in grado di stare in strada sì o no? Ecco io questo volevo sottolineare, probabilmente non ci sono riuscito, ho i miei limiti e spero che magari con una Commissione si riesca a fare qualche cosa di meglio, e poi se ci sono altre mozioni di altri colleghi che vogliono portare avanti questo tema ben vengano, assolutamente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Ma questa mozione conferma quello che dice il capogruppo Gozzi a proposito del Consigliere Pilloni di cui io ho enorme stima, cioè che è un visionario, nel senso che effettivamente il Parlamento Europeo, lei lo ha correttamente riportato nel testo della mozione, noi ci siamo informati prima per arrivare preparati in aula, Parlamento Europeo ci dice il nostro rappresentante del nostro partito della Lega Marco Campomenosi Eurodeputato e capogruppo della Lega all'Europarlamento, che effettivamente al Parlamento Europeo che si occupa di tutto e del contrario di tutto, pur con scarsissime competenze legislative perché in Europa ora vorrei tenere un dibattito sul diritto comunitario, sul funzionamento dell'Unione Europea ma è la Commissione che legifera, il Parlamento europeo ha scarse competenze, comunque nell'occuparsi di tutto il contrario di tutto stanno analizzando più testi di disegni di legge, che prevedono in alcuni casi addirittura il limite il limite di età per guidare, quindi una norma drastica e l'onorevole Campomenosi ci dice che è talmente divisivo un tema di questo tipo che si è arenato il dibattito e non vedrà nessuna direttiva, nessuna proposta, o meglio perché poi è la Commissione che procede in questo senso, entro la fine imminente nel giugno come sappiamo tutti si andrà a votare per le europee, quindi entro la fine di questa legislatura Europea probabilmente, presumibilmente nessun disegno di legge vedrà la luce. Così come lo ricordava la Consigliera Lodi, quindi lei è doppiamente visionario Consigliere Pilloni effettivamente, ma qui è abbastanza facile la



previsione perché che ne parlano tutti i giornali, c'è una Commissione di studio al Ministero delle Infrastrutture che sta elaborando un progetto di riforma del Codice della Strada. Però poi da lì non se ne esce perché ascoltare il dibattito, io ho ascoltato con attenzione tutti gli interventi, è emerso poi sinteticamente che gli anziani sono tutti rincoglioni e i giovani sono tutti gli ubriaconi. Ma non è assolutamente così cari colleghi perché è talmente soggettiva la capacità di una persona nel condurre un veicolo che chi può discrezionalmente decidere in maniera soggettiva se un arzillo signore non più giovane come il Consigliere De Benedictis può guidare, o una persona non più giovanissima come me di 43 anni può guidare, che per esempio guida malissimo, o un giovane di 20 anni, ci sono delle regole che vengono stabilite in maniera oggettiva, e a quelle ci si rimette. Quindi io volevo un po' riportare con questo intervento, come dice il Consigliere Gandolfo, la palla al centro. Perché si è discusso di tutto e il contrario di tutto ma poi il nocciolo è che rendere estremamente soggettiva questa valutazione è impossibile. Quindi la mozione si limita a chiedere la valutazione circa l'avvio di un percorso, io confesso di avere dei dubbi da vecchio liberale sull'impegno di spesa come ricordava il Consigliere Crucioli su un qualcosa che viene in realtà mi risulta già fatto, perché ci sono interventi nelle scuole per i più giovani fatte da funzionari della Polizia locale, ci sono dei progetti, però per carità in tema di sicurezza stradale l'ha ricordato lei Consigliere Pilloni, tutto può essere come posso dire nei confronti cui parliamo degli anziani, si possono avviare vari percorsi. Ricordo che abbiamo votato anche un ordine del giorno all'unanimità sulla partecipazione degli anziani alla vita sociale attraverso percorsi da elaborare con l'aiuto dei Municipi, per esempio il tema della sicurezza stradale sugli over 65 può essere contestualizzato in un percorso più ampio. Quindi per queste ragioni noi voteremo favorevolmente alla mozione però riportando e dando il valore che ha effettivamente, e senza ovviamente, non voglio essere frainteso, senza sminuirne il significato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Aime'.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora noi come gruppo di Forza Italia ovviamente voteremo a favore di questa mozione proprio per aprire un dibattito, come è stato detto da altri Consiglieri, in una Commissione specifica, perché crediamo che sia un tema altamente complesso e delicato. Perché complesso e delicato? Perché riguarda anche lo stato psicofisico dei guidatori, cioè qua si parla di sicurezza, però un anziano che va a fare un corso di sicurezza, bene ci può stare, ma può essere anche un autista che ha guidato tutta la vita e che i segnali stradali li sa a memoria, quindi voglio dire la materia la conosce benissimo. Però voglio dire non è questione tanto di... è lo stato psicofisico del guidatore che deve essere esaminato dal punto di vista di tutte l'età, perché vediamo anche ultimamente nei giorni scorsi, durante le feste natalizie sono successi degli



incidenti che sono stati coinvolti parecchi giovani. Non si sa adesso degli accertamenti per quali cause ma comunque in passato abbiamo riscontrato l'abuso di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcol, guida pericolosa ma sono stati anche degli stati psicofisici non idonei alla guida. Quindi ci può stare anche quel poveraccio che non sa di avere magari un disturbo al cuore che all'improvviso perde il controllo dell'auto, e va a fare un frontale. Quindi io incentrerei molto, oltre a questo chiaramente la sicurezza è importante, lo stato psicofisico del guidatore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì grazie Presidente. Penso che la discussione in qualche modo alla quale abbiamo partecipato, che abbiamo alcuni di noi ascoltato con attenzione sia sostanzialmente viziata da una dimensione di fondo, cioè che alcuni dei colleghi, alcune delle colleghe hanno espresso un'opinione sul pensiero di fondo del proponente, e non invece esprimendo un dato di obiettività su quello che il proponente ha scritto nel testo. Lo dico perché mi ha stupito anche ascoltare alcune affermazioni da parte della maggioranza, non vorrei sostituirmi ai Consiglieri di maggioranza, ma se il collega Pilloni avesse proposto questa stessa impegnativa legandola alla gratuità del servizio pubblico, dicendo che in questa città si prova a sperimentare il servizio pubblico gratuito per gli over 70, e nel mentre si disincentiva l'utilizzo dell'auto privata, ma nel farlo si cerca di sostenere chi in qualche maniera per diciamo un'età avanzata, può avere più piacere nel trovare un riferimento pubblico nella valutazione, nella valorizzazione, nel sostegno e in qualche maniera in corsi promossi dalla pubblica amministrazione gratuiti per la sicurezza stradale, penso che avremmo ascoltato ben altro tipo di pareri opinioni in quest'aula. Io devo dire verità ho riletto più volte il testo del collega, non perché arrivi da una lista civica che sostiene il Sindaco perché contrariamente a quello che ho sentito in quest'aula non mi risulta che Vince Genova sia al Governo del paese, anzi condividiamo l'opposizione ferma con alcune delle colleghe, alcuni dei colleghi che siano tra i banchi della maggioranza al Governo Salvini Meloni, ma al di là di quello che può essere una affinità nazionale rispetto all'opposizione sulle linee politiche di questo Governo, quello che viene sostanzialmente proposto è una presa d'atto di una condizione quella della nostra città, e un tentativo di dare una risposta, che posso considerare una risposta forse precaria, perché è evidente quello che ha sottolineato il collega Pandolfo è un elemento importante, cioè il tornare a finanziare con forza la sicurezza stradale tramite le manutenzioni ordinarie, straordinarie, l'inserimento di nuovi strumenti di sicurezza stradale. Giusto lavorare con protocolli d'intesa, giusto in qualche modo e anche prendere atto che quello che è stato detto da tante colleghe e tanti colleghi è sicuramente un dato di obiettività, gli errori, le fatalità, gli incidenti accadono sia per i giovani che per i meno giovani, ma in questo testo non c'è scritto nulla di tutto ciò. Questo è un testo che fa una fotografia della società italiana, fa una fotografia della società genovese, e pone l'accento su quella che può essere una possibilità di valutare, di recepire in funzione del nuovo Codice della Strada un impegno diretto

Documento firmato digitalmente



anche della Civica Amministrazione di questa città in qualche maniera nel promuovere corsi di sicurezza stradali, partendo da chi ha un'età superiore ai 70 anni. Non lo trovo discriminatorio, trovo che quando una Civica Amministrazione proponga o propone, o riesce a promuovere corsi diciamo così di natura pubblica e gratuita per i cittadini, sia sempre un dato dal mio punto di vista positivo. Avviene anche in altre regioni, avviene anche in altre città, io starei attento nell'utilizzo a volte anche di alcuni metodi di legge di ciò che viene presentato da alcuni colleghi, perché spesso poi fuori da quest'aula arrivano messaggi distorti, e questo è l'unico timore che ho. Ecco, in quest'aula non si sta votando di togliere la patente a qualcuno, questo non è oggetto della discussione, non si sta cercando di vessare una categoria, una fascia generazionale, si sta cercando in qualche maniera penso su proposta del collega Pilloni, di mettere un focus, un accento su quello che in qualche modo è un problema che c'è nella nostra città, cioè il tema della sicurezza stradale, partendo dalle fasce più fragili. Direi quasi una cosa di sinistra collega Pilloni, quindi come gruppo noi voteremo a favore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Ma io vorrei appunto motivare il mio non voto, lo ripreciso, perché secondo me questa mozione io auspicavo che venisse portata in Commissione proprio per poter approfondire, perché mancano dati oggettivi, perché noi parliamo di una situazione che è in Italia ma non c'è un dato uno, perché allora io sarei d'accordo che se dai dati emergesse che e quindi per questo bisognava studiarci, ci fosse invece una fascia di una categoria per cui i cinquantenni sono causa la guida di maggiore incidente, avrei potuto dire vabbè c'è una tensione. Non c'è una realtà oggettiva della premessa né della impegnativa, perché chi si occupa di queste cose ha attraverso il Codice della Strada, quindi all'ASL e con le Commissioni medicolegali già delle norme molto stringenti, con delle norme già previste, e non vedo nessun richiamo agli enti invece tenuti a fare questo. Forse sarebbe stato oggettivamente più utile fare una riflessione su quanto ci mette la ASL a garantire una visita a un uomo che deve rinnovare la patente e che magari sta un anno con un certificato che non vale, che gli permette di prorogare. E allora sì che sarebbe stata una valutazione interessante, cioè se c'è un Comune che si preoccupa delle proprie persone di una certa età che più di altre non lo so su questo io non sono d'accordo perché vi ripeto nelle Commissioni medicolegali si valuta oggettivamente le patologie, le capacità attraverso certificazioni, e quindi ci sono persone a 80 anni molto lucide con capacità che possono guidare, e altra a 45 che hanno patologie tali per cui non possono guidare o devono rinnovarla più spesso. La norma è molto stretta, non viene fatta menzione di questa norma, non vengono dati parametri, non vengono dati parametri oggettivi di già restrizione del rinnovo. Quando si rinnova ogni anno, guardate che rinnovare la patente ogni anno è una



fatica, rinnovare ogni due anche perché bisogna produrre documentazione, andare alla visita medica, e dimostrare di essere in grado. Non è che son finte queste visite. Allora se c'erano tutti questi elementi, se c'era un'osservazione, se c'era anche un rispetto diciamo delle figure di queste persone di cui noi parliamo un po' sopra, perché poi mi sembra di parlare un po' sopra queste persone, allora forse avrei valutato di più, avrei preferito forse per quello che l'ho ripetuto, che ci fosse un rinvio in aula per avere dati chiamare la ASL, capire le tempistiche, fare tutto un ragionamento che davvero magari avrebbe poi portato a scoprire, che dobbiamo concentrarci su un'altra fascia di età. Anche perché mi piacerebbe sapere a Genova quante persone di quell'età guidano, e quante invece in autosospensione con responsabilità hanno deciso di non sentirsi più di guidare. Certo bisognerebbe avere un trasporto pubblico che funziona, e lì poi apriamo un canale. Poi certo se io vado a vedere le risorse che vengono investite da questo Comune su 80 milioni tra trasferimenti risorse proprie sugli anziani, trovo solo 7 milioni di cui quattro garantiti diciamo sulla compartecipazione alla spesa per l'inserimento in struttura, e mi si dice che non ci sono soldi. Allora se dovessi proporre un'azione a favore delle persone diciamo di terza età over 65 direi al Comune di impegnarsi sulle proprie competenze, investire più risorse non dire che non ci sono risorse, e provare magari a spingere perché chi di dovere si occupi di tutto questo. Poi la domanda fatta a bilancio, abbiamo chiesto in maniera dettagliata l'importo preso dalle sanzioni utilizzate per l'educazione di strada, e se si ricorda l'Assessore Gambino, gli uffici non sono stati in grado perché il dato è accorpato, quindi io non sono riuscita a sapere quanto di quelle risorse venissero destinate, tant'è vero che mi è stato detto di scrivere che poi mi sarebbe stato dato il dettaglio. Allora penso che ci siano modulazioni e cose da fare, penso che il Comune dovrebbe partire a far questo, penso che questa poteva essere una discussione che se avallata da dati, da anche consapevolezza di responsabilità di altri organi terzi, forse poteva spingere a una riflessione seria, tutto questo non è avvenuto, avrei preferito andare in Commissione approfondire magari non tra un anno ma tra una settimana, e per questo io francamente trovo che questa cosa non ha nessuna possibilità, cioè poi io tra un anno ve lo chiederò se avete valutato, perché poi vorrei anche capire su che cosa poi verrà valutato, perché va bene che la frase valutiamo lasci aperto tutti i campi, però poi vorrei capire se ci sono i soldi, se boh. Quindi mi spiace ma a mio avviso come ho detto prima questa mozione non mi convince ma soprattutto non ritenga che possa essere valutata per le sue premesse. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Si definire poi ogni volta il Consigliere Pilloni un visionario magari bisognerebbe anche poi andare a vedere cosa significava visionario in passato sul termine letterario, tante volte significava avere delle visioni,



significava non essere padrone di sé. Probabilmente è la visione che io vedo in questa tipo di mozione, perché un conto è portare in quest'aula delle buone iniziative che vanno a fronte di quello che potrebbe essere la buona Amministrazione, e quello che dovrebbe essere la sicurezza stradale, dall'altra parte noi, e mi dispiace nuovamente dirglielo Consigliere, vediamo altro, continuiamo a vedere che negli ultimi 2 anni sono stati ben raccolti la bellezza di 160 e 51, 105 e 111 milioni di euro di multe e sanzioni fatte dall'Amministrazione, abbiamo visto che sono stati sequestrati ben 427.000 punti che equivalgono quasi a 14 milioni a livello di contribuzione da parte dei cittadini a livello economico, ma diciamo che le sanzioni ci possono anche stare se qualcuno logicamente va contro il Codice della Strada, e quindi è anche corretto, ma sarebbe anche corretto che quei soldi ricadessero all'interno delle strutture comunali, e quindi vedere delle strade che possano essere un onore, un percorso appunto che portino una ristrutturazione, e vengano ricaduti all'interno dell'Amministrazione, e invece questo a noi sembrano semplicemente delle tasse occulte. Ed è per questo che ripeto, che se anche ci sono la buona volontà da parte sua di portare in maniera visionaria, però probabilmente in questo caso è qualcuno che inganna lei e non semplicemente la sua buona volontà di portare avanti delle iniziative, da parte nostra con continuiamo a non vedere in realtà delle ricadute all'interno di questa città a livello infrastrutturale, se non sanzionatorio e unicamente di punizione verso i cittadini, e quindi da parte nostra noi ci asterremo da questa mozione, non nel merito ma finché non vedremo veramente un cambiamento di rotta, le visioni le abbiamo anche noi, quindi ci asterremo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Allora Fratelli d'Italia nonostante il Consigliere Piloni abbia rigettato i nostri emendamenti voterà a favore, però non mi si venga a dire che questa non è una mozione discriminatoria verso una certa fascia di età, perché come qualche collega giustamente ha detto, la guida diciamo non troppo ortodossa avviene sia nei diciottenni, sia negli ottantenni. Quindi direi che la cosa giusta sarebbe stata portare direttamente la mozione in aula per poterla poi discutere in Commissione, cosa che invece non avviene. Una volta veniva questo, si ritirava quando non c'era tanto accordo, e si portava poi a discussione in Commissione. Vedo che il Consigliere Campora annuisce perché sa che si faceva così. Purtroppo adesso è diverso. Dispiace perché questa cosa interessava e interessa tutti gli automobilisti, così come io credo che cambiare la parola autisti con automobilisti non è che non si possa fare basta dicendolo così, e viene verbalizzata, andava fatta secondo un certo criterio ma è lo stesso, è un modo nuovo forse di interpretare le terminologie. È vero o non è vero (incomprensibile) bravo, mi dai retta. No sono contento di questo perché non dice cambiamo una parola e tutto va bene. Quindi



ripeto, gli errori alla guida li commettono i diciottenni, i trentenni, i quarantenni e gli ottantenni, e adesso così come viene votata a nostro avviso è un po' discriminatoria. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto pongo in votazione la mozione 156 del 2023 anziani sicurezza stradale, atto presentato dal Consigliere Pilloni con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione mozione 156 anziani sicurezza stradale: presenti 37, voti favorevoli 33, un voto contrario, un astenuto, due presenti non votanti. La mozione è approvata.

MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 156/2023 – Anziani e sicurezza stradale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso che il Consiglio Europeo per la Sicurezza dei Trasporti sta lavorando affinché i singoli Stati membri adottino politiche di sicurezza stradale per rispondere alle esigenze di una popolazione che invecchia, ma che non vuole essere discriminata rispetto alla possibilità di continuare a guidare. Il principale obiettivo che si ricava dal rapporto del Consiglio Europeo per la Sicurezza dei Trasporti (ETSC) è quello di ridurre il numero dei morti e dei feriti sulle strade europee, considerando che solo nel 2022 sulle strade italiane hanno perso la vita 960 anziani over 65 e altri 28mila sono rimasti feriti nel corso di 165mila incidenti stradali complessivi. Un trend di crescita del 9% rispetto agli anni precedenti;

Considerato che l'impiego sempre più massiccio dei veicoli privati in ambito urbano continua a favorire la crescita di questa percentuale, facendo registrare un aumento complessivo dei sinistri con conseguenze letali cagionati da imperizia e imprudenza dei guidatori in associazione a cause endogene;

Verificato che nel nostro Paese, uno dei più longevi in ambito europeo, emerge che gli over 65 rappresentano quasi un quarto della popolazione totale. E' assodato che la longevità dell'uomo e le aspettative di vita si allungano sempre di più e pertanto risulta facile prevedere che nel prossimo futuro avremo molti automobilisti definibili "anziani" in giro per le nostre città con tutti i limiti fisici e i condizionamenti psicologici che l'avanzamento dell'età porta con sé. Per tale ragione occorre quindi garantire agli anziani una mobilità attiva e sicura per loro stessi e per gli altri cittadini;

Preso atto che la conclusione del percorso legislativo in discussione porterà il Nuovo Codice della Strada (CDS) a diventare legge entro i prossimi mesi e riguarderà principalmente l'adozione di misure più severe con precisi richiami verso quei comportamenti definibili pericolosi e prodromici a cagionare conseguenze dannose verso persone e cose, fornendo ulteriori indicazioni per l'adozione di nuove regole da inserire nella valutazione dello stato psico-fisico dei guidatori anziani;

Osservato che l'attuale impianto normativo prevede il rinnovo continuo della patente, senza un vero limite di età. Ad oggi è prevista una visita medica triennale o biennale al compimento dei 70 e 80 anni presso un presidio medico nei gabinetti delle ASL, o presso autoscuole/agenzie di pratiche auto in cui il



documento sanitario rilasciato è sufficiente a riacquisire e certificare l' idoneità psico-fisica alla guida. Nell'intenzione del legislatore vi è quella di inserire nel nuovo CDS nuovi e significativi test di valutazione in parallelo a quelli già previsti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

In attesa del recepimento delle specifiche indicazioni contenute nel nuovo CDS, a valutare, anche nella nostra città, l'avviamento di un progetto con ACI, che preveda la promozione di corsi di sicurezza gratuiti per automobilisti non più giovani (over 70), come già avviene in altre regioni e città d'Italia.

Proponente: Pilloni (Vince Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvata con 33 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Contrari 1: Crucioi.

Astenuti: 1: Ceraudo.

Presenti non votanti 2: Bruzzone Filippo, Lodi.

MOZIONE

0085 09/06/2023

Piano straordinario di risorse da investire nella manutenzione dei cimiteri del Municipio Centro Ovest

Atto presentato da: Russo Monica

MOZIONE N. 85/2023

Oggetto: Piano straordinario di risorse da investire nella manutenzione dei cimiteri del Municipio Centro Ovest

Premesso

che in data 3 Aprile 2023 durante una commissione consiliare convocata sul tema della manutenzione dei cimiteri, è stato approvato un documento che impegnava il Sindaco e la Giunta ad un investimento straordinario di risorse per la manutenzione dei Municipi in città.

Premesso

che in quella sede era stato segnalato il particolare stato di degrado dei cimiteri della Castagna e degli Angeli in parte inaccessibili per incuria e degrado.

Considerato

che la possibilità di accedere e sostare nei cimiteri come segno di affetto e di rispetto dei propri cari li sepolti deve essere garantita dall'Amministrazione Comunale a tutti i suoi cittadini.

**Rilevato**

che questi cimiteri, sebbene di diverso valore artistico e monumentale rispetto al Cimitero di Staglieno, racchiudono comunque pezzi di storia e cultura della nostra città che debbono essere egualmente mantenuti e valorizzati.

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a dare seguito all'impegno votato dalla commissione consiliare del 3 aprile predisponendo un piano straordinario di manutenzione dei cimiteri di Salita Angeli e Castagna;

a prevedere altresì risorse economiche per la promozione e la conoscenza di questi Cimiteri nelle loro parti storiche e monumentali anche attraverso patti di collaborazione con le associazioni culturali del territorio.

La Consigliera
Monica Russo

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al quarto punto iscritto all'ordine del giorno *mozione 85 del 2023, Piano straordinario di risorse da investire nella manutenzione dei cimiteri del Municipio centro ovest, atto presentato dalla Consigliera Russo*. Allora sulla stessa è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere Bruzzone, prego Consigliera Russo per l'illustrazione della mozione.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Dunque sarò sintetica. Penso che sia il quarto, quinto documento che porto sulla manutenzione straordinaria dei cimiteri, l'oggetto della mozione riporta una collocazione particolare che è il cimitero, sui due cimiteri del centro ovest Angeli e Castagna che versano in condizioni disastrose. Come altri colleghi hanno fatto riferimento oggi in questa giornata sul punto ho anche presentato un documento in sede di bilancio approvato, accolto dalla Giunta e speriamo che abbia un seguito. In una Commissione avevamo anche fatto uscire un documento anche in quel caso lì un Piano straordinario di manutenzione dei cimiteri. Come ho avuto già modo di dire i cimiteri hanno una doppia valenza, che è ovviamente quella di cura della memoria, di affetto per i cari che possono recarsi in questi luoghi che sono anche di fede per chi ci crede di memoria e di rispetto, in alcuni casi questi cimiteri in parte hanno anche una forte valenza dal punto di vista storico, e dal punto di vista quindi della storia del patrimonio culturale di una città, e visto che sulla storia sulla cultura spesso si dice che bisogna investire, questa è l'occasione per farlo. Onde anche accelerare i tempi vista l'ora ho letto l'emendamento, se vuole le dico anche già il parere sull'emendamento della proponente la mozione. No, ok allora glielo dico dopo, ma diciamo che esprimerò comunque nell'ottica di una necessità che non è ovviamente solo di una zona ma è una - come dire - necessità cittadina. Ripropongo con forza questi due siti perché le condizioni sono effettivamente disastrose, perché hanno una necessità e un'urgenza di intervento che sono



oggetto di richiesta continua da parte dei cittadini. Questo senza nulla togliere l'importanza di altri siti nella città, questa non voleva essere la valenza della mozione. E qua mi fermo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Cedo la parola al Consigliere Bruzzone per l'illustrazione dell'emendamento, prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Brevissimamente l'emendamento mira a partire dal ragionamento che faceva la collega che ringrazio, quindi partire dalla situazione Angeli e Castagna per tutte le ragioni di cui insomma ha spiegato la collega appunto, per poi procedere appunto a una disamina più ampia di tutti i cimiteri cittadini, quindi quelli anche negli altri Municipi che presentano una maggiore necessità degli interventi di messa in sicurezza, nonché di manutenzione come espresso nel testo della mozione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo alla proponente la posizione sull'emendamento.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Allora per le motivazioni genericamente illustrate è favorevole perché mi rendo conto che c'è una necessità condivisa su tutto il territorio cittadino. Parto da una situazione di emergenza ben nota agli uffici, alla Giunta su cui già altre volte la Giunta si è espressa favorevolmente, ma ovviamente accolgo quella che è un'esigenza di questi luoghi in tutta la città, quindi ovviamente favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Allora chiedo il parere della Giunta sulla mozione comprensiva anche dell'emendamento che è stato approvato dalla proponente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici



Grazie Presidente. Rispondo a nome per conto della collega Assessore Marta Brusoni, la quale mi ha lasciato alcune note redatte dalla direzione che si occupa appunto della manutenzione dei cimiteri. La nota sostanzialmente riporta quello che è la situazione attuale, ovvero che la manutenzione dei cimiteri della Castagna e degli Angeli è un tema annoso che si trascina ormai da un trentennio. E questa incuria che si è trascinata per tanto tempo ha visto l'Amministrazione comunale stanziare per fasi successive, interventi che riguardano innanzitutto tutti i 35 cimiteri di Genova, ma in particolare anche il cimitero degli Angeli e della Castagna. Attraverso l'accordo quadro cimiteri, in aggiunta le opere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici, sono stati fatti alcuni interventi, in particolare si fa riferimento alla conclusione del restauro conservativo della vecchia Galleria degli Angeli, realizzato appunto attraverso il programma triennale per un importo complessivo di circa 600.000,00 euro, e il rifacimento del lastrico solare della scala soprastante i locali spogliatoi della Castagna realizzati attraverso un accordo quadro per un importo complessivo di 150.000,00 euro. Nel prossimo triennio è stato inserito appunto nel Piano Triennale dei lavori pubblici il proseguimento delle altre opere nei reparti 1 e 2 della Castagna, per i quali una parte propedeutica era già stata iniziata nel 2021. Ci saranno un'altra cifra che è circa pari altre 600.000,00 euro e le opere saranno avviate immediatamente non appena saranno completate le indagini geologiche necessarie e indispensabili a causa di un problema legato all'instabilità del versante sul quale insistono quelle opere. Inoltre in riferimento alla richiesta di collaborazione con le associazioni culturali, ad oggi alla direzione non risulta siano pervenute delle richieste da parte di questa associazione per occuparsi dei cimiteri in oggetto, ma l'Assessore si dichiara apertamente disponibile a promuovere insieme a eventuali associazioni che diano la loro disponibilità questi cimiteri, appunto con forme di collaborazione da realizzare. Detto questo per quanto riguarda l'Assessorato quindi il parere della Giunta, rispetto alla mozione, rispetto all'emendamento non può altro che essere positivo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene dopo il parere della Giunta chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Allora pongo in votazione la mozione 85/2023 Piano straordinario di risorse da investire nella manutenzione dei cimiteri del Municipio centro-ovest comprensiva dell'emendamento con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione mozione 85 così come emendata Piano straordinario di risorse da investire manutenzione cimiteri del Municipio centro ovest: presenti 31, voti favorevoli 31. La mozione è approvata.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2023**



OGGETTO: Mozione n. 85/2023 – Piano straordinario di risorse da investire nella manutenzione dei cimiteri del Municipio Centro Ovest.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

in data 3 Aprile 2023, durante una commissione consiliare convocata sul tema della manutenzione dei cimiteri, è stato approvato un documento che impegnava il Sindaco e la Giunta ad un investimento straordinario di risorse per la manutenzione dei Municipi in città;

in quella sede era stato segnalato il particolare stato di degrado dei cimiteri della Castagna e degli Angeli, in parte inaccessibili per incuria e degrado;

Considerato che la possibilità di accedere e sostare nei cimiteri come segno di affetto e di rispetto dei propri cari lì sepolti deve essere garantita dall'Amministrazione comunale a tutti i suoi cittadini;

Rilevato che questi cimiteri, sebbene di diverso valore artistico e monumentale rispetto al Cimitero di Staglieno, racchiudono comunque pezzi di storia e cultura della nostra città, che debbono essere egualmente mantenuti e valorizzati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dare seguito all'impegno votato dalla commissione consiliare del 3 aprile, predisponendo un piano straordinario di manutenzione dei cimiteri, a partire da Salita Angeli e Castagna, per poi procedere a un sistema di manutenzione dei cimiteri cittadini che necessitano maggiormente degli interventi espressi in premessa.

A prevedere altresì risorse economiche per la promozione e la conoscenza di questi Cimiteri nelle loro parti storiche e monumentali, anche attraverso patti di collaborazione con le associazioni culturali del territorio.

Proponente: Russo (Partito Democratico).

Proponente Emendamento 1: Bruzzone Filippo (Lista RossoVerde).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 31.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli: Sindaco Bucci Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

INTERPELLANZA

0063 21/06/2023

Mancanza di pulizia e sicurezza sanitaria per i cittadini che utilizzano l'ingresso funicolare Portello/Sant'Anna in P.zza Portello

Atto presentato da: Vacalebri Valeriano

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alle interpellanze che sono iscritte all'ordine del giorno. La prima interpellanza la 63/2023 in accordo col proponente è rimandata ad altra seduta.

INTERPELLANZA***0092 16/11/2023******Parco della Nora – Sampierdarena******Atto presentato da: Russo Monica*****Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo quindi *all'interpellanza 92 del 2023 Parco della Nora di Sampierdarena, sempre della Consigliera Russo*. Prego Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Sarò breve perché io comunque ho le giornate buone ma sono sempre l'ultima e sarò velocissima. Allora parco della Nora. Anche questo è un documento che ho presentato in occasione del bilancio, Parco della Nora al momento chiuso, la collocazione l'Assessore la conoscerà bene perché so che conosce bene Sampierdarena, zona Campasso, zona oggetto di grandi interventi, siamo vicino al Parco Ferroviario del Campasso quindi zona ultimo miglio, tutta una zona interessata da grandi cambiamenti, il parco della Nora è un piccolo polmoncino verde del Campasso. C'è un campo di pallacanestro, c'è un camminamento, insomma è una zona che è sempre stata molto frequentata oltre alla casa della Nora più sotto, ma insomma andando ai dettagli senza volermi dilungare è chiuso, e gli interventi necessari non sono stati effettuati, non ci sono state le risorse per farlo, o non c'è stata l'urgenza necessaria nel programmare questi interventi che sono se non erro sui camminamenti che rendono insicuro l'attraversamento. Ora sarebbe urgente poter intervenire proprio perché è una zona particolare con già molti problemi e il parco della Nora è appunto un piccolo sfogo che andrebbe mantenuto in questa zona che soffre di grandi difficoltà note a tutti. Su questo quindi chiederei l'intervento della Giunta nei più tempi possibile con le modalità ritenute più opportune.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Grazie alla Consigliera Russo che è sempre molto attenta ai temi che si sviluppano in un territorio che ella conosce molto bene. Ha perfettamente ragione, quello è un piccolo parco ma un parco inserito in un tessuto fortemente antropizzato, per cui è necessario come posso dire, intervenire per cercare di restituire la pubblica fruizione, e poi ella ha sostenuto anche una cosa giustissima, tutta la zona del Campasso, di via Porro sono state e sono e saranno oggetto di una trasformazione urbanistica profonda. Quindi diciamo nella fase di cantiere ovviamente qualche problema diciamo di disagio per i cittadini ci sarà, ci sarà ancora, ma alla fine delle opere restituiranno un territorio sicuramente - come dire - risanato e migliorato. Abbiamo fatto degli approfondimenti sia con Aster che con il Municipio, ed è emerso che Aster provvederà ad eseguire la pulizia necessaria per rendere transitabili i percorsi all'interno del parco, qui dice entro la prossima settimana ma dato che è passato già del tempo io la invito cortesemente a fare delle verifiche incrociate. Io ho chiesto ad Aster di rispondermi ma chiedo anche a lei di avere una risposta di ritorno per capire se questi interventi sono già stati eseguiti, o se pure dobbiamo ulteriormente sollecitare. L'apertura sarà possibile non appena anche qui bisognerà provvedere alla chiusura del camminamento sotto il campo di basket, e il collegamento tra la parte bassa e gli orti urbani può avvenire attraverso il sentiero che già esiste e che può essere utilizzato. I lavori necessari sul muro e sulla pavimentazione in corrispondenza del tratto chiuso, Municipio ha stabilito nell'ambito della programmazione delle opere manutentive annuali che ogni anno vengono concordati con Aster, di inserirlo nella programmazione del 2024, e non appena verrà concordato con Aster questo intervento, ribadisco nell'annualità 2024, Aster è disponibile a partire con l'intervento manutentivo già a partire da questo mese di gennaio. Però come è stata così puntuale e solerte nel segnalarlo, chiedo una collaborazione anche da parte sua nel verificare che questi interventi che ci sono stati garantiti siano effettivamente eseguiti. Grazie Consigliera.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo c'è replica.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Dunque no a parte una... non ho capito la questione del camminamento perché è fondamentale, nel senso che è il problema per il quale il parco è chiuso, quindi avete previsto anche degli interventi per quello. Ok, va bene. Farò il compito che mi è stato affidato dall'Assessore che è quello di sorvegliare e verificare che tutto questo avvenga nel più breve tempo possibile per restituire questa zona al quartiere. Grazie.



INTERPELLANZA N. 92/2023

Oggetto: Parco della Nora - Sampierdarena

Premesso che

il Parco della Nora a Sampierdarena, nella zona del Campasso, è stato chiuso per motivi di sicurezza.

Considerato che

- si tratta di un'area verde piccola ma importante per questa zona e vi si trovano orti urbani ed un campo di pallacanestro;
- vi sono problemi segnalati da tempo dal Municipio Centro Ovest come le profonde buche nei camminamenti e i cedimenti degli stessi.

Si interpella il Sindaco e la Giunta

circa gli interventi che dovranno essere eseguiti per consentire l'apertura in sicurezza del Parco e il cronoprogramma degli stessi.

La Consigliera

Monica Russo

INTERPELLANZA

0080 06/10/2023

Richiesta intervento urgente manutenzione straordinaria e ripristino condizioni igieniche e di decoro nei Giardini di Piazza Giovanni Battista Cavagnaro

Atto presentato da: De Benedictis Francesco

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima *interpellanza la n. 80 del 2023 richiesta intervento urgente manutenzione straordinaria e ripristino condizioni igieniche di decoro nei giardini di Piazza Giovanni Battista Cavagnaro, atto presentato dal Consigliere De Benedictis* a cui lascio la parola, prego.

Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Assessore mi dica lei quand'è che finalmente metteremo in condizione i giardini Cavagnaro nella piazza di essere usufruibili per tutti, tanto va bene adesso è inverno però tra un po' sperando che arrivi la bella stagione, devono essere direi funzionabili per la cittadinanza. Aspetto con ansia le sue risposte, anche se so già che di mezzo le ferrovie, quindi il problema non sarà così di facile, le autostrade scusi sì, ci sarà qualche problema. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Franco De Benedictis per questa sua interpellanza. Guardi proprio non più tardi di ieri c'è stato un incontro alla presenza del Presidente Uremassi, dell'Assessore Apicella, del consigliere Pino Bazzurro, della nuova dirigente del Municipio la dottoressa Sghembri proprio per affrontare questo tema, e in quella sede si è concordato che un intervento di riqualificazione della parte viabilistica che attraversa questi giardini in uscita dall'autostrada, verrà realizzata a brevissimo da Aster, perché ci sono non solo delle buche che autostrade ha provveduto diciamo a rattoppare con dell'asfalto a freddo, ma come tutti sanno l'asfalto a freddo è un materiale per un intervento tampone che in genovese verrebbe definito tapullo, invece lì è necessario fare un intervento un po' più strutturale e un po' più strutturato. Era presente anche Amiu e Aster, tra di loro c'è stato un accordo per eseguire degli interventi di pulizia che Amiu fa tre volte alla settimana, però ha chiesto una maggiore collaborazione da parte di Aster in occasione della crescita e dello sviluppo diciamo della vegetazione presente nella aiuola. L'accordo è che quando c'è una vegetazione particolarmente sviluppata, Amiu avvisa Aster e i giardinieri di Aster provvederanno a fare gli interventi di potatura in modo da consentire ad Amiu di intervenire. Inoltre il Municipio ci ha riferito di avere concluso accordi di collaborazione con alcune associazioni di cittadini che di solito una volta alla settimana intervengono per collaborare per la manutenzione, e migliorare il decoro urbano di quei giardini. Poi si è anche ragionato di un intervento di carattere strutturale di riqualificazione complessiva dei giardini, però queste sono opere che hanno un valore economico che esula la competenza del mio Assessorato che diciamo dispone di interventi fino a un massimo di 100.000,00 euro, quindi si sta ragionando insieme al Vicesindaco Piciocchi per eventualmente trovare dei finanziamenti per mettere mano in maniera radicale, rimettendo a posto i muretti, rimettendo a posto i giochi per i bambini e tutto quanto è necessario in quell'intervento. Però volevo concludere dicendo che l'attenzione del Municipio è molto presente devo dire che hanno a cuore anche il tema. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis se c'è replica?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Assessore della sua risposta. Due termini sono rimasti impressi uno tampone, lasciamo perdere per tampone che sono 3 anni che ci rovina, mentre radicale va bene perché vuol dire che finalmente si



provvederà a fare un intervento come si deve. Mi domandavo, lei ha parlato di associazioni al plurale, se ognuna di queste associazioni facesse un giorno per uno saremmo a cavallo, però anche se fosse tutte insieme due volte alla settimana ci potremmo accontentare. Grazie.

INTERPELLANZA 80_2023

CONSIDERATO CHE i giardini di Piazza Giovanni Battista Cavagnaro (Piastra GE EST) sono in precarie condizioni di manutenzione con conseguenti situazioni di degrado quasi fossero in stato di abbandono; VISTE CHE le aiuole/fioriere che circondano la Piazza non sono minimamente curate e sono piene di insetti, di immondizia e di alcune carcasse di animali (topi) in decomposizione, visto inoltre che anche nella zona giochi dei bambini ci sono cumuli di sporcizia, da mesi non passa mai uno spazzino, nelle zone vicine ci sono vetri rotti con rischi per i bambini che vanno in bici/monopattini e infine i rischi aumentano nelle ore più tarde quando i giardini diventano scenario di risse e spaccio;

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per richiedere un urgente intervento di manutenzione straordinaria per ripristinare condizioni igieniche e di decoro nei Giardini di Piazza Giovanni Battista Cavagnaro con la certezza che in futuro sia poi assicurata una costante manutenzione ordinaria ed infine si chiede di intensificare i controlli per garantire la sicurezza nei citati giardini.

Il Consigliere Comunale
Francesco De Benedictis

INTERPELLANZA

0097 23/11/2023

Giardini Cassani Ingoni di Sestri Ponente

Atto presentato da: Ceraudo Fabio

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo all'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno, *l'interpellanza 97 del 2023 Giardini Cassani Ingoni e di Sestri Ponente, atto presentato dal Consigliere Ceraudo*, prego a lei la parola.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Documento firmato digitalmente

MoVimento 5 Stelle



Sì Presidente, salve Assessore. La problematica appunto dei Giardini Cassani INgoni e ex corderia sono abbastanza visibili a tutta la delegazione, e io ho chiesto già un intervento, abbiamo fatto anche dei sopralluoghi sia col Municipio che con l'Assessore Gambino per una questione che anche in quel caso lì c'è un problema di ordine pubblico, perché questi Giardini ormai da quasi 2 anni non vengono più chiusi da nessuno, vengono lasciati aperti, sono stati completamente vandalizzati, panchine sradicate, fontane divelte, cioè raccolta appunto della spazzatura rotte e buttate a terra, ci sono le transenne di Aster che è intervenuta dove c'è la parte pubblica, dove c'è sotto un garage, ci sono delle grate e quindi in quel caso hanno messo appunto queste transenne per difendere e per proteggere queste grate che sono instabili, c'è un problema di pulizia del verde, e soprattutto appunto non essendo chiusi anche il gioco che era stato inserito pochi anni fa, parliamo di 2 anni e mezzo fa, 3 anni fa è stato completamente distrutto e vandalizzato. Ad oggi appunto c'è un problema di ordine pubblico e di sicurezza, perché quei giardini è uno dei pochi spazi verdi per la delegazione bassa di Sestri Ponente, soprattutto nella parte iniziale di Sestri Ponente perché lì vicino non esiste nessuno spazio verde a cui possono andare magari i bambini a giocare, oltretutto è stato anche abbandonato l'unico campo che era prima un campo da bocce, poi diventato un campo appunto per l'addestramento cani, ad oggi anche lì è stato abbandonato ci sono le reti strappate e divelte, e pericolosamente dei bambini possono ferirsi, oltre addirittura dei cassettei dei pali della luce completamente scoperti. Io qua vi do un grido d'allarme oltre le lamentele da parte di tutta la delegazione per gli schiamazzi che ci sono durante la notte, perché ci sono ragazzi che avendo accessibilità all'interno e non essendo punibili perché è aperto vanno a fare schiamazzi continui, c'è un problema di sicurezza per chi utilizza quei giardini che magari sono bambini a cui potrebbero arrivare a un contatto indiretto e quindi a un'elettrificazione addirittura, perché sono i cassettei completamente aperti e delle grate che sono effettivamente ad oggi messe lì in maniera provvisoria proprio e difese da queste transenne, e il rischio è veramente alto. Oltretutto il gioco è diventato insicuro, e quindi vi chiedo innanzitutto di intervenire immediatamente per la messa in sicurezza di quei giardini, piuttosto adesso chiuderli definitivamente in attesa di una messa in sicurezza, e soprattutto poi avviare con il Municipio un percorso di riqualificazione di quell'area, perché è un'area che comunque viene utilizzata e sfruttata da molti bambini, ed è l'unica area verde e ha solo un gioco installato in quella zona lì. Sestri oltretutto avendo un'alta popolazione di bambini, ne so qualcosa perché ho una bambina piccola, ha a poche zone gioco e quindi sarebbe il caso di riuscire a integrare questa situazione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Assessore Avvenente prego.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici



Grazie Presidente. Mi scuso dovrò stringere per una ragione di carattere logistico. Ovviamente questo intervento deve essere coordinato con il Municipio cosa che abbiamo fatto, abbiamo sentito appunto la Presidente e l'Assessore Valli, ci sono dei problemi evidentemente e abbiamo chiesto al Municipio di fare un sopralluogo a brevissimo con Aster, e insieme valutare l'entità economica di un intervento di riqualificazione e poi decidere se quei giardini devono essere lasciati aperti, cosa che io eviterei, oppure essere inseriti nell'ambito di quel lavoro che è partito con il primo di gennaio, affidato alle cooperative sociali di apertura, chiusura, pulizia dei giardini affidati appunto alle cooperative sociali. Non appena avremo fatto queste verifiche, Consigliere le farò sapere le evoluzioni in modo che lei possa eventualmente fare la stessa opera di controllo, avendo anche una bambina piccola e quindi magari la porterà ogni tanto a vedere, se quegli interventi poi vengono realmente fatti, comunque la terremo informato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

In maniera breve, bene, sarà però importante effettuarli perché ora c'è proprio un problema appunto di ordine pubblico e di sicurezza, e quindi quei giardini in passato venivano chiusi, e quindi erano abbastanza preservati. Probabilmente dopo tanti anni di incuria serve una riqualificazione importante, perché è comunque uno spazio importante per la delegazione, sennò il rischio appunto che ci sia un degrado crescente. Grazie.

INTERPELLANZA 97/2023

PREMESSO CHE i Giardini Cassani Ingoni di Sestri Ponente rappresentano uno dei pochissimi spazi pubblici della zona est di Sestri Ponente a disposizione di famiglie e cittadini e che tali spazi sono sotto utilizzati rispetto alle potenzialità;

CONSIDERATO CHE una valorizzazione degli spazi si rende necessaria affinché i giardini possano essere utilizzati, in tutti i periodi dell'anno, da un maggior numero possibile di bambini, famiglie, anziani, nonché di cittadini amanti di sport all'aperto;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- la zona giochi per bambini potrebbe ben essere rinnovata ed ampliata non essendoci altri giardini simili nelle immediate vicinanze ma necessiterebbe di una manutenzione e/o implementazione con nuove unità che abbiano caratteristiche di inclusività;
- l'adiacente spazio (ex campo bocce) sarebbe al momento non assegnato ad alcuno e ben potrebbe essere utilizzato;
- gli sport all'aperto trovano sempre più consenso grazie a caratteristiche di flessibilità della gestione del tempo libero e della gratuità dell'attività;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA



affinchè la Civica Amministrazione intervenga nei suddetti Giardini per creare un parco gioco inclusivo e un'area percorso fitness all'aperto.

IL CAPOGRUPPO
Fabio Ceraudo

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, terminati tutti i punti iscritti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale, do appuntamento a martedì prossimo. Grazie.

Alle ore 18.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando

Il V. Presidente
M. Bruccoleri



Indice degli interventi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE D'ANGELO (PG/2024/8066) ASS. PICIOCCHI.	2
“IN MERITO AL PROGETTO DEL PIAZZALE KENNEDY (PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA) CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SOTTERRANEO DA 7.500 MQ, SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA SULLA COMPATIBILITÀ DELLO STESSO CON IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (2022) DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE CHE INDICA L'AREA COME <<A PERICOLOSITÀ D'ALLUVIONE ELEVATA>>, INDICANDO LA NECESSITÀ DI <<EVITARE LE PREVISIONI DI SOTTOPASSI E VOLUMI INTERRATI>> E SU COME INTENDA PROCEDERE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE ALLA PROSSIMA PROMULGAZIONE DA PARTE DI REGIONE LIGURIA DEI CRITERI AUTORIZZATIVI ALL'EDIFICAZIONE NELLE ZONE PERICOLOSE CHE, RECEPENDO IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (2022) PAIONO - DALLE BOZZE - RENDERE INCOMPATIBILE L'EDIFICAZIONE DEL SOPRACCITATO PARCHEGGIO”	2
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE GOZZI (PG/2024/4709) ASS. MASCIA.....	2
DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA IN ORDINE AL RINNOVO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME RILASCIATE PER ATTIVITÀ TURISTICO-RECREATIVE, ALLA LUCE DEL QUADRO NORMATIVO EUROPEO (IN PARTICOLARE LA COSIDDETTA DIRETTIVA BOLKENSTEIN) E NAZIONALE, E DELLE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI”	2
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERA LODI (PG/2024/7501) ASS. PICIOCCHI.	2
“INFORMAZIONI SULLO STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO QUATTRO ASSI CHE COINVOLGE SAMPIERDARENA E SPECIFICATAMENTE VIA SAMPIERDARENA E VIA CANTORE: IN CHE MODO SI INTENDE PROCEDERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE? COME PENSA DI CONDIVIDERE IL PROGETTO CON I COMMERCianti DELLA POPOLAZIONE? QUALI PRECISE AZIONI HA INTENZIONI DI ATTIVARE PER ARRIVARE A UN PERCORSO CHE MIGLIORI LA VITA DELLA DELEGAZIONE ANCHE ECONOMICAMENTE, VISTO CHE SAMPIERDARENA HA GIÀ MOLTE SERVITÙ E IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO DEVE ESSERE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DI CHI VIVE E LAVORA IN QUELLE ZONE?”	2
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERA RUSSO (PG/2024/2187) ASS. PICIOCCHI.....	3
“INFORMAZIONI CIRCA L'APERTURA DEI CANTIERI IN VIA SAMPIERDARENA CON LA CONSEGUENTE IMPOSSIBILITÀ A PARCHEGGIARE PER LUNGI TRATTI. CHE CRONOPROGRAMMA È PREVISTO E QUALE MODALITÀ DI INFORMAZIONE PREVENTIVA VERRÀ ATTUATA PER I CITTADINI E I COMMERCianti”	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERE BEVILACQUA PG/2024/7569) ASS. GAMBINO – ASS. CAMPORA - ASS. PICIOCCHI.	3
“PRESO ATTO DEGLI EVENTI FRANOSI CHE SI SONO VERIFICATI NEI GIORNI SCORSI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI GENOVA COME IN VIA ACQUASANTA A VOLTRI E A QUELLI CHE SI SONO VERIFICATI IN ZONE DIRETTAMENTE CONFINANTI AL TERRITORIO COMUNALE GENOVESE, INCIDENDO PERTANTO SULLA VIABILITÀ CITTADINA, COME NEI CASI ANCHE DEI COMUNI DI CERANESI (IN LOCALITÀ SANTA MARTA) E SERRA RICCÒ (IN VIA DOMENICO CARLI), SI CHIEDE UN INFORMATIVA CIRCA LE PROCEDURE DI INTERVENTO EFFETTUATE DAGLI UFFICI TECNICI DEL COMUNE DI GENOVA (PUBBLICA INCOLUMITÀ, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE, MOBILITÀ E TRAFFICO) RISPETTO ALL'EVENTO DI VOLTRI E AL CONFRONTO INTERCORSO CON I COMUNI CONFINANTI DI CERANESI E SERRA RICCÒ RISPETTO AGLI INTERVENTI CHE DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PER METTERE IN SICUREZZA LE ZONE COLPITE ALL'INTERNO DEI LORO TERRITORI E LE TEMPISTICHE PER IL RIPRISTINO DELLE ATTUALI SITUAZIONI. IN MERITO AGLI EVENTI SERRA RICCÒ E CERANESI SI CHIEDE INOLTRE SE È STATO ATTIVATO UN TAVOLO CON QUESTI COMUNI PER LA VERIFICA DELLA MOBILITÀ CHE, A SEGUITO DEGLI EVENTI FRANOSI, È DIROTTATA SU VIA CAMPORONE VIA NATALE GALLINO, NELLA DELEGAZIONE DI PONTEDECIMO”	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2024/7666) ASS. PICIOCCHI.....	3



“TRAFFICO AUTOMOBILISTICO VIA CAMPOMORONE, VIA PIEVE DI CADORE MUNICIPIO V VALPOLCEVERA E STRADA PROVINCIALE 4 E STRADA PROVINCIALE 5 PREMESSO CHE, TALE VIA IL COLLEGAMENTO FRA LA CITTÀ DI GENOVA E IL COMUNE DI CAMPOMORONE DENOMINATA SP 5; TALE STRADA È PARALLELA ALLA STRADA PROVINCIALE 4 COLLEGAMENTO TRA IL COMUNE DI CERANESI E LA CITTÀ DI GENOVA, VIA PIEVE DI CADORE MUNICIPIO 5 VAL POLCEVERA; LA STRADA PROVINCIALE 4 CAUSA FRANA È STATA CHIUSA AL TRAFFICO SIA AUTOMOBILISTICO CHE PEDONALE NELLA GIORNATA DEL 6 GENNAIO 2024; A CAUSA DI TALI CHIUSURA IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO DEI PAESI SOPRACCITATI CONVERGE IN TOTO SULLA STRADA PROVINCIALE 5, VIA CAMPOMORONE SI RICHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA: LE AZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL'ATTIVITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN MERITO ALL'INTERVENTO RISOLUTORE MANUTENTIVO PER LA STRADA PROVINCIALE 4; I CONTROLLI SULLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL BYPASS, COLLEGAMENTO PROVVISORIO TRA VIA CAMPOMORONE E VIA PIEVE DI CADORE, ALL'ALTEZZA DEL CIVICO VIA CAMPOMORONE 24”	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	4
CONSIGLIERE BRUZZONE (PG/2024/7132) ASS. GAMBINO	4
“SI INTERROGA L'ASSESSORE GAMBINO IN MERITO ALLA FRANA DI VIA ACQUASANTA CHE HA DETERMINATO IL BLOCCO DEL TRANSITO VEICOLARE E PEDONALE PER I RESIDENTI E PER LE ATTIVITÀ AZIENDALI DELLA ZONA, AL FINE DI CONOSCERE I RISULTATI DELLA RELAZIONE TECNICA EFFETTUATA DAI TECNICI DEL COMUNE DI GENOVA E LE TEMPISTICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO E L'EVENTUALE RAPPORTO CON IL PROPRIETARIO DEI TERRENI DA CUI SI È DISTACCATO LO SPUNTONE ROCCIOSO CHE CEDENDO HA GENERATO L'INTERRUZIONE. SI CHIEDE INOLTRE SE SI SONO ATTIVATI PERCORSI ALTERNATIVI A VIA DELLE GIUTTE E SE IN SINERGIA CON IL COMUNE DI MELE CI SI È ATTIVATI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO DA ACQUASANTA VERSO IL PLESSO SCOLASTICO DI MELE (IC VOLTRI 1)”	4
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	4
CONSIGLIERE DE BENEDETTIS (PG/2024/4635) ASS. PICIOCCHI.....	4
“CONSIDERATO CHE ORMAI DA MOLTI ANNI GLI ABITANTI DELLE VIE SOPRASTANTI LA STAZIONE BRIGNOLE SUBISCONO DISAGI PER I LAVORI DEL NODO FERROVIARIO A CAUSA DEI CANTIERI, SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE SE CON IL TERMINE DEI PRINCIPALI INTERVENTI DELLE FERROVIE SARÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE UNA COMPLESSIVA RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA”	4
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	4
CONSIGLIERE BARBIERI (PG/2024/7128) ASS. PICIOCCHI – ASS. CAMPORA.....	4
“SI CHIEDE ALLA GIUNTA DI RIFERIRE IN MERITO AI TEMPI DI RIAPERTURA DEL NODO DI SAN BENIGNO PER QUANTO CONCERNE LA RAMPA DI CONGIUNZIONE TRA LA SOPRAELEVATA ALDO MORO E LUNGOMARE CANEPA”.	5
MOZIONE 0157	5
DEL 27/11/2023.....	5
GENOVA ATTRAVERSO FABRIZIO DE ANDRÈ.....	5
ATTO PRESENTATO DA: COSTA STEFANO E PELLERANO LORENZO.....	5
MOZIONE.....	5
0130 05/10/2023.....	5
RIAPERTURA ALLA CITTADINANZA DELLA PASSEGGIATA PANORAMICA CESARE IMPERIALE.....	5
ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA	5
MOZIONE.....	5
0156 28/11/2023.....	5
ANZIANI E SICUREZZA STRADALE	5
ATTO PRESENTATO DA: PILLONI VALTER.....	5
MOZIONE.....	5
0085 09/06/2023.....	5
PIANO STRAORDINARIO DI RISORSE DA INVESTIRE NELLA MANUTENZIONE DEI CIMITERI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST	5
ATTO PRESENTATO DA: RUSSO MONICA	5
INTERPELLANZA.....	5
0063 21/06/2023.....	5
MANCANZA DI PULIZIA E SICUREZZA SANITARIA PER I CITTADINI CHE UTILIZZANO L'INGRESSO FUNICOLARE PORTELLO/SANT'ANNA IN P.ZZA PORTELLO.....	5



ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO	5
INTERPELLANZA.....	5
0092 16/11/2023.....	5
PARCO DELLA NORA – SAMPIERDARENA	6
ATTO PRESENTATO DA: RUSSO MONICA	6
INTERPELLANZA.....	6
0080 06/10/2023.....	6
RICHIESTA INTERVENTO URGENTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO CONDIZIONI IGIENICHE E DI DECORO NEI GIARDINI DI PIAZZA GIOVANNI BATTISTA CAVAGNARO	6
ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO	6
INTERPELLANZA.....	6
0097 23/11/2023.....	6
GIARDINI CASSANI INGONI DI SESTRI Ponente	6
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO.....	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 7	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
L'ASSESSORE MASCIA MARIO URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E RAPPORTI SINDACALI 10	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO.....	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA PARTITO DEMOCRATICO	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 13	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO.....	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA PARTITO DEMOCRATICO	15



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	17
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE.....	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	19
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	20
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	20
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE.....	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 21	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE.....	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 23	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI.....	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 25	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI.....	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
ODG FUORI SACCO IN MERITO AGLI STABILIMENTI EX ILVA ALLA RICAPITALIZZAZIONE DI ACCIAIERIE D'ITALIA.	27



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
LA CONSIGLIERA GAGGERO LAURA FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO GENOVA DOMANI	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	65
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE.....	65
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	66
IL CONSIGLIERE LO GRASSO LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	66
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	66
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	67
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	68
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	69
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO.....	70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	70
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI 71	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	71
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	71



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	72
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	72
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	73
IL CONSIGLIERE AIME' PAOLO FORZA ITALIA	73
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	74
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	74
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	75
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA GRUPPO MISTO	75
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	76
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	76
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	77
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	77
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	78
MOZIONE	79
0085 09/06/2023	79
PIANO STRAORDINARIO DI RISORSE DA INVESTIRE NELLA MANUTENZIONE DEI CIMITERI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST	79
ATTO PRESENTATO DA: RUSSO MONICA	79
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	80
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA PARTITO DEMOCRATICO	80
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	81
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	81
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	81
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA PARTITO DEMOCRATICO	81
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	81
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI 81	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	82
INTERPELLANZA	83
0063 21/06/2023	83
MANCANZA DI PULIZIA E SICUREZZA SANITARIA PER I CITTADINI CHE UTILIZZANO L'INGRESSO FUNICOLARE PORTELLO/SANT'ANNA IN P.ZZA PORTELLO	83
ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO	83
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	84
INTERPELLANZA	84
0092 16/11/2023	84
PARCO DELLA NORA – SAMPIERDARENA	84
ATTO PRESENTATO DA: RUSSO MONICA	84
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	84



LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	84
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		84
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO		MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI	
STORICI	85		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		85
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	85
INTERPELLANZA.....			86
0080 06/10/2023.....			86
RICHIESTA INTERVENTO URGENTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO CONDIZIONI IGIENICHE E DI DECORO NEI GIARDINI DI PIAZZA GIOVANNI BATTISTA CAVAGNARO			86
ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO			86
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		86
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	86
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		87
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO		MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI	
STORICI	87		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		87
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	87
INTERPELLANZA.....			88
0097 23/11/2023.....			88
GIARDINI CASSANI INGONI DI SESTRI PONENTE			88
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO.....			88
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		88
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	88
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		89
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO		MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI	
STORICI	89		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		90
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	90
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		90